SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos. B

Fasc. 7

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

1a

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

EBI

BAE
BAC
BAC
BAC
BAC
BAC
BAC
BAC
BAD
BAD
BAD
BAH
BAL
BAL
BAL
BAN
BAN
BAQ
BAR

EBREI

1938 - 1944

BAB Heinrich
BACHENHEIMER Max
BACHER Ing. Felice
BACHER Leopoldine
BACHI Alberto
BACHI Alessandro
BACHI Paolina
BADEN Fritz
BADEN Karl
BADT Ella, Pia, Berta-Maria
BAHR Leo
BALINT Dott. Dionisio Paolo
BALL Armin
BALLEA Giovanni
BAN CICOGNANI Anne Marie
BANIES [BENIES] Anna
BAQUIS MOMIGLIANO Lidia
BARARON [BARADON] famiglia

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

ARCHIVIO DELLA
SEGRETERIA DI STATO
AFFARI STRAORDINARI

93

BAB Heinrich

S. CONC

Posizion

Proveni

Mittente

Data del

Oggetto

Allegat

Esecuz

N. di

97

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

BAB Heinrich

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

S. Exc. Enrico Bab

si raccomanda alla S. Sede

per erezione nel Brasile

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

776/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

BACHENHEIMER

S.E.Mgr. Be

Nunzi

11 Marzo

776/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

BACHENHEIMER Max

776/39

S.E.Mgr. Benedetto Aloisi Masella

Nunzio Apco.

RIO DE JANEIRO

11 Marzo 1939

Firma Monsignor Segretario

Insieme ai relativi allegati trasmetto all'Eccellenza Vostra Rev.ma, con preghiera di cortese restituzione, la qui unita lettera con la quale il Sig. Dott. Heinrich Bab di Berlino, d'origine ebraica, supplica la Santa Sede di ottenergli il permesso di immigrazione per il Brasile e di aiutarlo al tempo stesso ~~per potere~~ a conseguire costì una modesta occupazione per il sostentamento suo e della famiglia.

Nel rimettere alla nota carità dell'Eccellenza Vostra di fare al riguardo quei passi che stimerà possibili ed opportuni, profitto dell'occaione.....

SEGRETERIA DI STATO * PER I RAPPORTI CON GLI STATI *

776/39

BACHENHEIMER M

S. CONC

+
10-

Con
(vedi d
greco ne
si è pr
di racco
al "Rap

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Sh. Eul
575

776/39

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli

BACHENHEIMER Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+
10-I-40

Con Dispaccio N. 150/40 del 9 gennaio 1940
(vedi dossier: Concessione di 3.000 visti per l'ingresso nel Brasile di Cattolici non ariani: Stati Ecc. 575)
si è pregato Mons. Nunzio Apostolico di Berlino
di raccomandare il caso del Sig. Heinrich Bab
al "Raphaelsverein" di Amburgo.

Dell'Acqua

St. Eccl
575

776/39

BACHENHEIMER

S. CON

SEGRETERIA DI STATO
UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI

575

BACHENHEIMER Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

BAB Enrico

vedi WEISS Giulio

SEGRETERIA DI STATO PER I RAPPORTI CON GLI STATI

H. Eccl
575

BACHENHEIMER

S. CON

Posizion

Proveni

Mittente

Data del

Oggetto

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzio

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di P

.....

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BACHENHEIMER Max

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

BACHER Ing. Fe

SACRA

Posizion

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

BACHER Ing. Felice

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

BACHENHEIMER Max

vedi LITTMANN Dr. Egon

BACHER Ing. Fel

SACRA C

Posizione

Provenien

Mittente

Data del do

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Proto

2026/

2668/

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali
States and International Organizations
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations

BACHER Ing. Felice

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Ing. Felice Bacher

monariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2026/41 2669/41

2668/41

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

BACHER Leopol

CURIA

Bacher Felice
Marta
Diac. Viterbo

Dat

Mi

Ind

Da

Og

Ev

N

C

2026/4

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BACHER Leopoldine

CURIA VESCOVILE

Montefiascone li 2/4/1941 *193*

Bacher Felice
Marta
Prov. Viterbo

3. Marzo 1941

Data 7 marzo 1941 **№**
(d'entrata in ufficio)

Mittente: *Cognome* Felice Bacher

Nome Fermo Posta M A R T A

Indirizzo: *Località* prov.Viterbo

Diocesi

Data (*della missiva*) 3 corr.

Oggetto Lo scrivente,cattolico non ariano,chiede ottenergli per se e famiglia,il visto per entrare nell'Uruguay

Evasione:

Arci(*vescovo*)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita *da*

il

con

2026/41

10

BACHER Leopoldin

CURIA VE

Bacher Felice
Marta
Prov. Viterbo
Via Verentana 12.

Al egr

Ebrei

2026/41

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BACHER Leopoldine

CURIA VESCOVILE

Montefiascone li 2/4/1941 193

Bacher Felice
Marta
Prov. Viterbo
Via Cavour 12.

3. Marzo 1941

Al egregio Secretario di Stato di Sua Santità

Città di Vaticano

Roma.

Sono internato a Marta vicino Viterbo con mia moglie, figlia e nipote già 7 mesi e Vi prego instantamente per Vostro consiglio e aiuto. Siamo tutti romano cattolico, ma di razza ebraica e di nazionalità austriaca. Io avevo a Vienna una fabrica di tapeti e abbiamo dovuto andare via della nostra patria per la ragione razziale.

Nel Giugno 1939 il Ministerio degli Esteri a Montevideo, dove abita già il 3. anno mio figlio, ha promesso il visto per l'Uruguay. È arrivata la sfortuna, che erano perduti tutti nostri documenti necessarii per la immigrazione al Consolato Generale di Uruguay a Hamburgo e si hanno trovato solamente nel Gennaio 1940.

Nel maggio 1940 il Ministerio degli Esteri ci ha promesso di nuovo il visto, ma dopo ha comminciato la guerra e mi hanno internato a Trieste e più tarde a Ferramonte. Anche mia moglie e figlia erano internate ognuna a un altro posto, finché ci hanno riunito qui

2026/41

11

a Marta. La communicazione col Uruguay e con mio figlio è quasi interrotto e io non ho più la possibilità di lavorare per il nostro visto.

Io ho i denari per il sbarco di dollari Americani 1800 - al banco del stato di Uruguay fissato e questo e la mia sola e ultima fortuna. Così il visto per l'Uruguay sarebbe per noi più di tutto ad aspirare.

Vi preghiamo instantaneamente di aiutarci di venire in qualche maniera ad America di Sud e darci la possibilità di lavorare e di farci una existencia. Qui non sapiamo più di cosa vivere, perché la sovvenzione non basta per noi, non abbiamo fortuna e non abbiamo permesso di lavorare.

Vi ringraziamo tante volte.

Con ossequi distinti

Felice Bacher
Marta
Prov. Viterbo

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Il Parroco di Marta. Diocesi di Montefiascone. certifica la presenza in Parrocchia della Famiglia Bacher e come tutti i membri sono stati battezzati nella Chiesa Cattolica Romana; e conferma il loro esposto.

In fede ecc. Marta (Viterbo) 5. III. 1941

Mons. Tarquini Liberato. Parroco.

RAPPOSITUS PARVISS. MARTAE

Ebrei

BACHER Leop

CURIA

MONT

A Sua

Mons. Sig

Vescovo di

16

13. III.

2026/41

Mojaisky

ACHER Leopoldine

CURIA VESCOVILE
MONTEFIASCONE

Montefiascone li 2/4/1941 193

Prot. 256 Risposta al foglio del 16/3/1941 N. 2026/41

A Sua Ecc. Revma
Mons. Giovanni Rosi
Vescovo di

Montefiascone

N. 2026/41

Il Sig. Felice Bacher, non ariano internato a Marta, si è di recente rivolto a questa Segreteria di Stato per ottenere, con l'appoggio della S. Sede, il permesso di emigrare in Uruguay insieme con la sua famiglia.

A seguito delle misure assai restrittive dell'immigrazione di non ariani emanate anche dal Governo dell'Uruguay - come in quasi tutte le Repubbliche di altre Oceano - ben difficilmente si può fare un passo, con speranza di successo, nel senso desiderato dal menzionato Signore.

Se, poi, l'Ecc. V. Revma giudicasse il ~~interessato~~ supplicante come particolarmente meritevole dell'interessamento della S. Sede, questo Ufficio cercherà di adoperarsi in suo favore.

Profitto

8

16/3.III.941

Firma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

12

Mojaiskoy

2026/41

BACHER Leop

CURIA

MONT

Ecuador

Uruguay

10
M.

Ebrei

Mojar

2668/41

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

ACHER Leopoldine

CURIA VESCOVILE
MONTEFIASCONE

Montefiascone li 2/4/1941 193

Prot. 256 Risposta al foglio del 16/3/1941 N. 2026/41

Appunto

N. 2668/41

Ecc.ma Legazione di Uruguay presso la S. Sede
Roma

Desiderano di emigrare in Uruguay il Sig. Felice Bacher e tre suoi familiari, cattolici non ariani.

Gli interessati si rivolgeranno al Consolato di Uruguay in Roma per le ordinarie pratiche di emigrazione.

La Segreteria di Stato di S. Santità si pregia di vivamente raccomandare il caso all'Ecc.ma Ambasciata di Uruguay presso la S. Sede.

Firma Sua Eminenza

10/IV.941

Mojaisky

2668/41

13

BACHER Leopold

CURIA V

MONTE

Ass

Mons.Ta

to ha b

Sono

meritev

vivono

Con

Ebrei

1669/41

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City
States and International Organizations
Stati e le Organizzazioni Internazionali
Relations with
per i Rapporti con gli
Section for Relations with
Sezione per i Rapporti con gli
All rights reserved.
Tutti i diritti riservati.

ACHER Leopoldine

CURIA VESCOVILE
MONTEFIASCONE

Montefiascone li 2/4/I94I *193*

Prot. 256 *Risposta al foglio del* I6/3/I94I *N.* 2026/4I

Oggetto Signor FELICE BACHER, non ariano internato a Marta.

A S.E.Ill.ma e Rev.ma
il Sig.Card. Segretario di Stato
di Sua Santità

V A T I C A N O

Assunte le dovute informazioni dal Rev.mo Parroco di Marta, Mons.Tarquini, sono in grado di informare che il Signore in oggetto ha buone referenze anche presso le Autorità Civili.

Sono cristiani cattolici da circa un anno: di retti sentimenti, meritevoli di aiuto se le attuali circostanze lo permettono. Essi vivono di questa speranza.

Con profondo ossequio bacio la S.Porpora, rassegnandomi

Dell'E.V.Ill.ma e Rev.ma

SEGRETERIA DI STATO
STATUS CON GLI STATI

14

Ebrei

2669/41

umilissimo ossequentissimo obbedientissimo servo
+ Giovanni Rossi vescovo di Montefiascone

BACHER Leopoldine

A Sua Ecc
Mons. Gio
Vescovo di

BACHER Leopoldine

LEGACIÓN DEL URUGUAY
CERCA DE LA SANTA SEDE

N. 2669/41

A Sua Ec. Revma
Mons. Giov. Rossi
Vescovo di
Montefiascone

Mi pregio di partecipare all'Ec. V. R. che questa Segreteria di Stato, a seguito delle buone informazioni trasmesse dal l'Ec. V. con Foglio No 256 in data 2 aprile c., mi ha incaricato di raccomandare alla Legazione di Uruguay presso la S. Sede il Sig. Felice Bacher e famiglia, cattolici non ariani desiderosi di emigrare in quella Repubblica; pertanto, debbo, pure, confermarle che molto difficilmente si potrà ottenere il "visto di emigrazione"; nel caso, però, che questo venga concesso agli interessati dovranno provvedere per le formalità necessarie, al Consolato di Uruguay in Roma.

Firma Sua Eminenza

10
M. IV - 941

8

Ebrei

Wojnitsky

2668/41

15

BACHER Leopoldi

Sig. F. Bacher

La Leg

No.1/94

12 Apri

3090/41

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BACHER Leopoldine

LEGACIÓN DEL URUGUAY
CERCA DE LA SANTA SEDE

Sig. F. Bacher

L'Incaricato d'Affari dell'Uruguay presenta i suoi omaggi all'Eccellentissima Segreteria di Stato di Sua Santità e con riferimento all'Appunto N.2668/41 in data del 10 del corrente, si pregia informare che il Consolato dell'Uruguay a Roma, essendo onorario, non può intervenire nei documenti di immigranti.

L'interessati dovrebbero rivolgersi al Consolato Generale a Genova o al Consolato a Napoli.

In merito alla raccomandazione dell'Eccellentissima Segreteria di Stato, questa Legazione raccomanda vivamente il caso, ma deve fare presente che l'immigrazione in Uruguay è attualmente proibita salvo eccezioni giustificate dalle Autorità di immigrazione e dal Ministero degli Affari Esteri di Montevideo.

LEGACION DEL URUGUAY • SANTA SEDE •

La Legazione,
No.1/941(60)
12 Aprile 1941.

3090/41

16

BACHER Leopol

S. CON

Posizion

Proveni

Mittente

Data de

Oggetto

.....

.....

.....

.....

Allegati

Esecuzio

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di P

764

764

Ebrei

BACHER Leopoldine

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

°7648/40

°7649/40

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BACHI Albert

S. CON

Mod. N. 93 b.

Eccl

Brasi

2.1

7648/40 Ø

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BACHI Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

7648/40

Eccma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede

Roma

Domanda di emigrare in Brasile la Sigra Bacher Leopoldine Elisabeth, cattolica non ariana, battezzata dall'infanzia, nella Chiesa di S. ~~Giuseppe~~ Giovanni Nepomuceno di Vienna, come risulta dal documento autentico.

Attualmente ella risiede a Milano, V. Crocefisso 2, e si rivolgerà al Consolato Brasiliano di Genova per le necessarie pratiche di emigrazione.

La Segreteria di Stato di S.S. prega l'Eccma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede di compiacersi di includere il su detto caso nel numero dei trecento cattolici non ariani autorizzati ad immigrare negli Stati Uniti del Brasile.

ag. 1940

2.IX.40

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

7648/40 D.S. Mojaiskoy

18

BACHI Alberto

S. CONG

Mod. N. 93 b.

CURIA A

M

Ebrei

7649/40

BACHI Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

CURIA ARCIVESCOVILE
DI
MILANO

Milano, 29 Agosto, 1940

Eminenza

La domanda di poter emigrare in Brasile la signora Bacher Leopoldine Elisabeth (Via Crocefisso 2 – Milano) n.a a Vienna d'anni 41 – già impiegata. È nubile.

È non ariana (padre ebreo)

Fu battezzata alla nascita, il 5-III-1899. nella Chiesa di S. Giuseppe Nepomuceno a Vienna (Doc.to autentico).

È persona meritevole di aiuto e di fiducia. Per il viaggio troverà aiuti presso conoscenti d'America. È persona colta e modesta.

Il sottoscritto prega V. Eminenza di aiutare questa infelice ad ottenere il Visto, nel timore del Concentramento.

CURIA ARCHIEPISCOPALIS MEDIOLANEN

Col più devoto ossequio

Can.o Gius.e Mario
incaricato

7649/40

19

BACHI Alberto

S. CONC

Ebrei

764 9/40

BACHI Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Em. Revma
Il Sig. Card. I. Schuster
Arcivescovo di
Milano

7649/40

Mi do premura di comunicare all'Em. V. Revma che questa Segreteria di Stato, accogliendo la raccomandazione fatta dal Revmo Can. Maino con foglio in data 29 Ag. 1940, ha segnalato all'Ambasciata del Brasile presso la S. Sede il caso della Sigra Bacher Leopoldine Elisabeth, cattolica non ariana, residente in codesta Città, v. Crocefisso 2.

Venendo concesso, come si spera, il visto consolare la su detta Sigra Bacher dovrà rivolgersi al Consolato Brasiliano di Genova per le necessarie pratiche di emigrazione

Profitto

Firma Sua Eminenza

Ag. 1940

2 - IX. 40

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

20

7649/40 D. G. Mojaiskov

BACHI Alberto

S. CONG

Ebrei

BACHI Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

BACHER Leopoldina

c. concessione del visto <u>vedi</u> HIRSCH Ugo

BACHI Alberto

S. CONG

Posizione

Provenien

Mittente

Data del

Oggetto

Allegati

Esecuzion

N. di Pr

°1839/39

BACHI Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

°1839/39 ecc...

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

N. 2028/40

7

Pro-memoria

Alberto Bachi, ebreo convertito, residante a Milano (Via Bernina 43). In data 12 dicembre 1938 ha inoltrato regolare domanda al Ministero dell'Interno per ottenere che non venga considerato di razza ebraica e in via subordinata per ottenere il beneficio della discriminazione.

Raccomandato al P. Tacchi Venturi con lettera # 1839/39 del 22 aprile 1939 (Vedi VIVANTE Andrea)

SEGRETERIA DI STATO * UFFICIO CON GLI STATI *

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

A. Esl
575

7

N. 2028/40

BACHI Alberto: fu invitato a produrre i documenti .

v. lettera di P. Tacchi Venturi del 22 luglio 1940 N.° 5595

Mi pare che non ci sia
nulla di fare
i discendenti di razza ebraica
ed ha sposato una ebrea -

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Eul
75

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

7 N.2028/40

Milano (via Bernina N°43) I7 IV I939

a S.E. Monsignor ANGELO DELL'ACQUA

presso la Segreteria di Stato del S. Padre ROMA

Debbo alla grande benevolenza di S.E. Mons.Giuseppe Maino di questa Curia Arcivescovile di poter accludere una sua cordiale raccomandazione per il buon esito della pratica quì in appresso esposta:

Io sono cattolico,ma agli effetti della Legge I7 XI 38 sono considerato cittadino di razza ebraica. Il I2 XII scorso,per tramite di questa R.Prefettura,ho presentato ricorso al Ministero degli Interni per chiedere di essere estromesso da qualsiasi categoria di ebrei;in via subordinata,la discriminazione.

A detto ricorso allegai un memoriale del 23 XI inspiratomi dal mio Gruppo Fascista "B.Mussolini" largamente documentato,col quale ho ricordato:

PERIODO PREBELLICO: che a 20 anni ero milite volontario fondatore della Croce Verde;a 24 anni il Segretario Capo della Provincia di Bergamo,col quale ero in frequenti rapporti per opere assistenzuali,mi scriveva (Doc.N°27) molto elogiando le mie doti morali;a 25 anni (nel I9I0) sposavo una sorella nullatenente di Padre Ignazio da Ispra,partito lo stesso anno missionario in Brasile,ove morì santamente di lebbra;

PERIODO BELLICO: rimasto fin dal I9I3 vedovo con un

1839/39

figlio battezzato cattolico,e sopravvenuta la mobilitazione,affidai questo ad un collegio di Cassano d'Adda e presentai una prima domanda (Ottob.I9I6-Doc.N°I) di ammissione al corso Asp.Uff.,che fu respinta in un primo tempo perché estero il titolo di studio,in un secondo tempo per postumi di vecchia congiuntivite, e venni assegnato alla Censura Militare Posta Estera. Brutali sevizie cui fu sottoposto mio figlio nel collegio produssero conseguente disastrose ed irrimediabili sul suo fisico e soprattutto sul suo sistema nervoso,tanto che dopo vent'anni di cure pressoché inutili fu dovuto ricoverare presso quest'ospedale psichiatrico. Per sistemarlo umanamente decisi di ricostituirmi la famiglia malgrado la guerra,sennonché Caporetto mandò a monte il matrimonio che doveva avvenire a fine anno I9I7 con signorina cattolica di Chieri. Frattanto avevo partecipato ad una domanda collettiva per l'invio incondizionato al fronte,e le mie ricerche intese a sostituire la fidanzata fedifraga mi misero in rapporti con una distinta istitutrice svizzera,come tale in servizio a Palermo presso la famiglia dell'on.prof.avv.Messina. Il caso volle però ch'essa fosse di razza ebraica,tuttavia non osservante. Urgendo la sistemazione dell'orfanello si deliberò di chiarire in seguito la posizione religiosa della co-

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

N.2028/40

7

stituenda famiglia,e pertanto si convenne di sposarci col solo rito civile e di non imporre all'eventuale prole né l'una né l'altra delle due fedi. Così infatti avvenne della figlia Edelia Anna Maria nataci nel'19.- Appena ritornato dalla licenza matrimoniale(Agosto 1919) presentai nuova domanda di ammissione al corso Asp.Uff. (doc.N°4) che finalmente venne accolta,ma il corso venne chiuso per ragioni sanitarie(febbre spagnola)e rinviato al 10 Nov.,e poi sospeso per intervenuto armistizio.

PERIODO POSTBELLICO: feci conoscenza colla med.d'oro cap.F.Baracchini che cercava di sistemarsi col recupero di materiale d'aviazione,con vantaggio oltreché proprio anche della Patria,ma abbisognava di aiuti e discrezione. L'ho assecondato in pieno disinteressatamente,e per circa 6 anni con mio grave sacrificio personale. Infatti dal '22 al '26 io ebbi un suo contributo di 3000 lire annue per l'occupazione d'un capannone fatto costruire appositamente sobbarcandomi la spesa di circa 225mila lire. In seguito al collocamento della quasi totalità di detti materiali potei disporre nel Sett.'26 del mio capannone ricavando facilmente dal tuttora affezionato inquilino spediz.Bozzi L.24mila di fitto. Potei allora cominciare a sgravarmi dei debiti contratti per detta costruzione. Fin dai primi anni di regime fascista,malgrado la pochezza delle mie risorse,

io portavo con gioia e fierezza il mio spontaneo contributo annuo di 500 lire al Duce,versandolo all'Amm.ne del Popolo d'Italia(Docc.6-7);mi abbonai dal '23 a questo quotidiano ed alla sua rivista "Gerarchia";inscrissi nel Partito i miei due figli,indi me pure;mi dedicai al risanamento di varie aziende,e per IO anni al potenziamento della cartotecnica Flli Bianchi di quì,che nel '27 era minuscola ed in crisi,e la portai al primato nazionale mediante la rigida osservanza d'uh programma con norme prevalentemente morali fatto sottoscrivere ai fratelli Bianchi prima d'impegnarmi nella mia fatica. A detta di gerarchi del Partito che ne hanno preso conoscenza e conoscono persone ed ambiente,quel programma(Doc.N°24)costituisce un esempio rarissimo di abnegazione ed assoluta dedizione all'ideale,anticipatore delle susseguenti direttive del regìme. Nel '3I ebbi la sgradevole conferma,alla morte di mio padre,di esser stato beffardamente diseredato a favore dei miei fratelli maggiori quantunque null'altro della mia condotta,all'infuori di quella politica e religiosa,ma sotto ogni altro aspetto verso di lui più che rispettosa e generosamente affettuosa,potesse giustificare l'odiosità del suo atto; tuttavia non reagii che con opere benefiche facilmente documentabili. Nel I932 ebbi a difendermi strenuamente dalla Comunità Israelitica per arbitraria iscrizione,e

e per troncare netto netto sue insistenti lusinghe, feci pubblicare e notificare nei modi di Legge un mio Atto notarile (Doc.N°8) contenente la dichiarazione che, premesso tutto il rispetto dovuto a quell'Istituzione, io e tutti i membri della famiglia di cui sono capo siamo verso di essa assolutamente estranei, tanto che in essa altro noi non saremmo che dei pesciolini fuor d'acqua (sic!). Sorvolando sulla documentazione di mie notevoli opere di carattere assistenziale, ho sempre risposto positivamente ad ogni appello della Patria: così per la sottoscrizione del dollaro ho acquistato e versato a tal uopo (Doc.N°6) un titolo di 500 lire di Rendita it.5% e del contante onde costituire l'annua rendita d'un dollaro ed ammortizzare inoltre il debito interno, accompagnando l'offerta con una lettera che esaltava il Duce ed il Regìme. Così ancora reiterando mie donazioni d'oro contro le sanzioni (Docc.N°9 e IO); così con altra cospicua offerta per solennizzare la costituzione dell'Impero (Doc.N°II); così contribuendo con migliaia di lire per la costruzione della nuova sede del Gruppo "B.Mussolini" (Doc.N°29) e per l'attrezzamento della squadra di Protezione Antiaerea (Doc.N°30) alla quale m'inscrissi milite volontario, prestando regolare servizio fino al ritiro della tessera per appartenere alla razza ebraica, proprio nello stesso

giorno in cui (ironìa atroce!) il mio Comandante mi comunicava di avermi nominato capo-squadra "per meriti eccezionali",avendo rinunciato a mie competenze professionali per poter versare altre 2000 lire per l'attrezzamento della mia squadra. Così dicasi finanziando la GIL coll'iscrivermi a socio perpetuo.- Così nei confronti del Comune,al cui Civico Museo feci donazione d'un apprezzatissimo capolavoro d'arte lombarda medievale (Doc.N°22). Così,sempre verso il Comune,assumendomi - in epoca difficile per le finanze comunali - oltre 40mila lire d'oneri per acquisto sede stradale e costruzione d'un tratto della civica via Bernina (Docc.quitanze comunali N°12/21) ritenuto indispensabile. Così,ancora verso il Comune,bonificando la zona Cascina Boscaiuola,prima del mio intervento notoriamente covo di ladri e ricettatori,promuovendo,costituendo e presiedendo un consorzio di sistemazione e manutenzione della ex via priv.Boscaiuola,ora via Sommacampagna. Tutto ciò ad opera non già d'un milionario,ma d'un altruista che pel pubblico bene non esita a stringere la cintola,ed il cui reddito accertato e controllato agli effetti della complementare non ha mai superato le I5mila lire,ed attualmente é di circa I2mila lire! Non ho mai ambìto né avuto onorificenze.-

N. 2028/40

7

La mia istanza I2 XII all'Autorità politica é stata oggetto di procedura per la discriminazione, e le autorità che ne sono state investite l'hanno trattata con tatto e con encomiabile diligenza, quasi benevolenza. Pare che molta importanza sia stata attribuita ai certificati di battesimo mio e dei miei figli (Giuseppe, di primo letto, ed Edelia Anna Maria di secondo letto) il ché lascierebbe sperare che la pratica sia stata anche istruita riguardo la mia istanza principale, e cioé la mia estromissione da ogni categoria di ebrei, ond'essere considerato di razza ariana a tutti gli effetti di Legge. Oh se così a Dio piacesse !

Vengo ora allo scopo della presente. Il 23 Febbraio ebbi l'ispirazione d'invocare l'appoggio del Podestà invitandolo a sottoporre il mio caso particolare direttamente al Duce. Su di mio figlio, che secondo la Legge é considerato ariano, ed é tuttora ricoverato, non é più il caso di riporre speranza alcuna. In un certo senso egli va considerato come un invalido di guerra, invalidato al fronte interno, e precisamente in quello stesso collegio per bambini (altra atroce ironìa: "Collegio in Famiglia" si chiamava, già Cazzulani) ove m'era stato assicurato un trattamento identico a quello dei bambini della Direttrice. Tutte

le cure,anche all'estero,costosissime,tentate durante un ventennio,a ben poco hanno giovato all'infuori che a soddisfare un dovere imposto alle nostre coscienze. Mia figlia,nata e cresciuta per esser cristiana,tanto che nessuno che la conosca potrebbe lontanamente supporre,quanto a sentire,ch'essa sia figlia di ebrei, ha I9 anni,é battezzata ed osservante,frequenta dallo scorso Settembre,da quando le venne inibito la continuazione degli studi "ariani",il Focolare (Opera Cardinale Ferrari),e vi é assai benvoluta. Noi ci siamo ormai da lunghi anni volontariamente e decisamente estromessi dal mondo ebraico,nel quale non contiamo relazione alcuna,e non abbiamo rapporti che nel mondo cosiddetto ariano,ove contiamo relazioni che potrebbero condurre,secondo la mia vivissima aspirazione, alla sistemazione di mia figlia. Ho detto al Podestà che ancora una volta io mi rifiuto di credere,tanta ne é l'assurdità,che nella Patria del Diritto,della Carità,del Buonsenso,sia lecito di ricompensare un patriota terribilmente sacrificandolo coll'escludere la sua unica figlia dalla vita nazionale,precludendole l'unica via naturale ed onesta dell'adempimento della sua santa missione,in quanto che al nostro carattere veramente italiano,alla nostra coscienza veramente cristiana,repugna di traghettare dall'una

7 N. 2028/40

all'altra sponda in cerca di transazioni e di adattamenti.

Il 7 Marzo fui assai cortesemente invitato in Podesteria, ove mi si domandò se mia figlia é già fidanzata.

Risposi negativamente, secondo verità, però accennai a relazioni goliardiche, improntate a dichiarata simpatia, le quali avrebbero potuto condurre col tempo ad un fidanzamento ove la deprecata Legge I7 Nov. non ci imponesse una dignitosa e coscienziosa ritirata. Sappiamo che non mancherebbero espedienti, ma noi non siamo né ci teniamo ad essere degli sveltoni, dei furbacchioni, epperciò l'unica soluzione adatta per noi é che io sia estromesso con provvedimento eccezionale dall'appartenenza ad ogni categoria di ebrei, e considerato ariano a tutti gli effetti di Legge. Ho nuovamente insistito perché il mio ricorso sia portato a conoscenza del Duce.

Mi si rispose che della pratica se ne interessava personalmente il Podestà on. Senatore Duca G.G. Gallarati-Scotti dei Principi di Molfetta, e che sarebbe stata ancora sottoposta ad attento esame. La scorsa settimana la Podesteria mi assicurò che il mio ricorso era già stato trasmesso e raccomandato al Prefetto con preghiera di ritrasmissione "a più alto loco" conforme mio desiderio. La Podesteria stessa, ed altre autorevoli fonti di consiglio, sono concordi nel ritenere che un passo

da parte della Ecc.Segreteria di Stato di S.Santità sarebbe ora decisivo in favore della mia istanza.

Ecco ch'io ho osato,spinto da amore paterno e da inesauribile fiducia nella misericordia divina e nella carità della santa Chiesa cattolica,di esporre anche alla Eccellenza Vostra l'angustia del mio cuore,e nel chiedere perdono per tanto ardire esprimo un caldo sincero ringraziamento per quanto verrà tentato a mio favore.

Non ho allegato copie del ricorso I2-XII-38 al Ministero,né di quello 22-II-39 al Podestà,né dei molti documenti ivi allegati,unicamente per rendere men voluminosa la presente; sono però pronto di far seguire le une e le altre a richiesta della E.V., nonché altri significativi documenti di natura religiosa ~~min~~ e politica rintracciati oppure pervenutimi dopo la presentazione del ricorso. D'un unico documento ufficiale di natura politico-religiosa (Doc.N°28) mi permetto accludere copia,e cioé della lettera indirizzatami il IO Febbraio I934 XII dalla Segreteria Generale della Camera dei Deputati,data in cui i rapporti tesisssimi italo-germanici non possono autorizzare ombra di sospetto di opportunismo pel mio interessamento per le sante Missioni e per la sorte di mio cognato Padre Ignazio da Ispra;ed un unico nuovo

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ RAPPORTI CON GLI STATI

N. 2028/40

7

II

documento, di natura esclusivamente religiosa, rila-
sciatomi lo scorso Dicembre da Padre Valdimiro dei
Cappuccini (dopo cioé la presentazione del mio ri-
corso) mi permetto accludere alla presente perché
serva, unitamente alla cordiale lettera di raccoman-
dazione di S.E. Monsignor Maino, di mia presentazione
alla Eccellenza Vostra. A tal proposito non é forse
inopportuno significare che mia povera madre, all'epoca
della mia nascita, era entrata in stretti legami di
amicizia colle Suore, e soprattutto colle Superiori
rispettiv. dell'Asilo infantile, dell'Ospedale e del-
l'Ospizio di carità del mio paese natìo, Villafranca
Sabauda, nonché col vecchio abate della piccola abbazia
di S.Grato, ai quali tutti essa inviava di nascosto
da mio padre, a mezzo della fedele domestica tuttora
vivente, dei pacchi d'indumenti, e che la mia educazione
cristiana ebbe inizio coll'essere stato affidato ad
una balia rurale in un paese vicino, indi alle Suore
dell'Asilo infantile, a differenza degli altri miei
fratelli. E' tuttora vivente il mio vecchio maestro
Antonio Reinaldi, il quale ricorda le virtù cristiane
di mia madre ebrea, e ne parla colle lacrime agli occhi.

Ancora scusandomi pel mio ardire, con
perfetta osservanza mi professo

della E.V. devotissimo

BACHI ALBERTO

43 via Bernina - Milano

30

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

CURIA ARCH

7

N. 2028/40

1839/39

Mi reco a doverosa premura di comunicare all'Eminenza Vostra Reverendissima che il caso del Signor Alberto Bachi, d'origine ebraica, vivamente raccomandato da V.E., è stato subito segnalato all'apposita Commissione Ministeriale incaricata di stu-

e situazioni concernenti

ma IO febbraio I934-XII

do premura che venga

io manifestato con lettera

la presente, copia del re-

ggio I933, nella quale l'On.

del Ministero degli Affari

onari italiani e quella

Padre Ignazio da Ispra.

SEGRETARIO GENERALE

° Rossi Merighi

copia

stemma

CAMERA DEI DEPUTATI

Curia Arcivescovile di Milano

Mod. N. 95 b.

Milano 15 Aprile 1939

Eminentissimo Principe,

Il sign. Alberto Bachi (Via Bernina 43 - Parr.: S. M.a Fontana) presenta al Ministero degli Interni una pratica per essere considerato non appartenente alla Religione ebraica, - esponendo numerosi titoli plausibili.

A nome anche del suo Sign. Prevosto, lo raccomando perchè possa avere un appoggio da codesta Segreteria di Stato, - appoggio che gli riuscirà preziosissimo.

Con osservanza
Can.° Giuseppe Maino

CURIA ARCHIEPISCOPALIS

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

31

32

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

CAMERA

Il Segr

del

socc

Depu

Este

part

Ill

Rag
via

1839

N. 2028/40

1839/39

copia

stemma

CAMERA DEI DEPUTATI

Il Segretario Generale

Roma IO febbraio I934-XII

In accoglimento del desiderio manifestato con lettera del 7 corrente, invio alla S.V., insieme colla presente, copia del resoconto stenografico della seduta del I9 maggio I933, nella quale l'On. Deputato Martire, discutendosi il bilancio del Ministero degli Affari Esteri, esaltò l'opera patriottica dei missionari italiani e quella particolarmente benemerita del cappuccino Padre Ignazio da Ispra.

Distintamente,

IL SEGRETARIO GENERALE

fº Rossi Merighi

Ill.mo Signor

Rag. Alberto Bachi
via Bernina 43

- M I L A N O (I3I) -

323

1839/39

1899/79

Fl. 423

= (121) O M A L I M =

Mgr. Alfonso Bacci
Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di Sua Santità

Roma, 25 Gennaio 1922.

Ill.mo Signore,

Mi pregio informare la S.V. Ill.ma che, in seguito a quanto Le scrissi con mia lettera in data 7 corrente, ho avuto un colloquio con il Segretario Generale della Società delle Nazioni, Sir Eric Drummond, il quale mi ha assicurato che la questione della ripartizione delle spese per il funzionamento della Commissione Internazionale del Danubio sarà risolta nella prossima riunione del Consiglio della Società delle Nazioni.

Sir Eric Drummond mi ha anche detto che, secondo le informazioni che egli ha ricevuto, la Commissione Internazionale del Danubio avrebbe ripreso i suoi lavori nel mese di Febbraio.

Voglia gradire, Ill.mo Signore, i sensi della mia alta considerazione.

Dev.mo

[illegible]

Ill.mo Signore
Commendatore Giovanni Gentile
Ministro della Pubblica Istruzione
ROMA

COPIA

ITALIAN DELEGATION TO THE LEAGUE OF NATIONS

Geneva, 25th January 1922.

Sir,

I have the honour to inform Your Excellency that, as a result of the letter I addressed to you on the 7th instant, I had a conversation with Sir Eric Drummond, Secretary General of the League of Nations, who assured me that the question of the apportionment of the expenses of the International Commission of the Danube will be settled at the next meeting of the Council of the League of Nations.

Sir Eric Drummond also told me that, according to the information he has received, the International Commission of the Danube would resume its work in the month of February.

I have the honour to be, with the highest consideration,

Your obedient servant,

[illegible]

His Excellency
Commendatore Giovanni Gentile
Minister of Public Instruction
ROME

N. 2028/40

1839/39

A Sua Eminenza Revma
il Sig. Card. Ildefonso Schuster
Arcivescovo
di
Milano

22-IV-39

Mi reco a doverosa premura di comunicare all'Eminenza Vostra Reverendissima che il caso del Signor Alberto Bachi, d'origine ebraica, vivamente raccomandato da V.E., è stato subito segnalato all'apposita Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei, facendo premura che venga preso in benevola considerazione.

Prego l'E.V. di volersi compiacere, nel far pervenire al predetto Signor Bachi il qui unito suo documento, di significargli quanto sopra, e intanto profitto etc

Firma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

1839/39

33

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

A 2180/

7

N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo 11 mi davo premura

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina

Milano, 5 Giugno 1939

mio ricorso presso il Mini-
o con provvedimento ecce-
a pregare, non invano, la
da raccomandazione, molto
ita Commissione ministeriale.

nvitato in Prefettura ove
rodurre numerosi certificati
a matrimonio misto, come se
uno dei miei genitori fosse
o fatto rilevare al Signor
upposto ministeriale, e venni
unto del mio ricorso, desti-
al Ministero.

ssunto del mio ricorso mi
V.Eccell.ma per conoscenza,
ato - che la E.V. ritenesse
rola per raddrizzare e spin-

cenza pel buon esito della
angibili, certamente grate al

tto e tutta devozione mi

E.V. obbl.mo

Bachi Alberto

dre

Milano, 24 Aprile 1939
43 via Bernina

A Sua Ecc. rev.ma
Mons. ANGELO DELL'ACQUA
presso la Segreteria di Stato del S.Padre
CITTA' VATICANO

Con riferimento al ricorso che mi permisi indirizzare il I7 corr. a V.Ecc.rev. con cortese lettera di raccomandazione di S.E. rev.ma Monsignor Giuseppe Maino, mi permetto di nuovamente disturbare la E.V. per rettificare un lapsus calami nel quale sono incorso a pag. 3 (5a riga) del ricorso stesso.

Infatti il mio matrimonio di guerra ebbe luogo a Milano il 20 Luglio I9I8 epperciò il mio ritorno dalla licenza matrimoniale di giorni I0+2 avuta il 2I avvenne in principio d'Agosto I9I8 e non già nell'Agosto I9I9 come ivi erroneamente scritto. La nostra Edelia Anna Maria ci nacque il 3 Settembre I9I9 e cioé oltre un anno dopo il legittimo matrimonio.-

Voglia l'Ecc.Vostra rev.ma perdonare il nuovo incomodo e gradire dal sottoscritto devoti ossequi.

obbl.mo
Bachi Alberto
BACHI ALBERTO - MILANO
via Bernina N°43

Dbreo già esiste pratica. mine

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

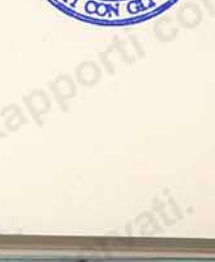
x 2186/39

34

36

Eul 575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.



7

N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo 11 mi davo premura

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina

Milano, 5 Giugno 1939

Eccellenza!

mio ricorso presso il Mini-
o con provvedimento ecce-
a pregare, non invano, la
da raccomandazione, molto
ita Commissione ministeriale.

nvitato in Prefettura ove
rodurre numerosi certificati
a matrimonio misto, come se
uno dei miei genitori fosse
o fatto rilevare al Signor
upposto ministeriale, e venni
unto del mio ricorso, desti-
al Ministero.

ssunto del mio ricorso mi
V.Eccell.ma per conoscenza,
ato - che la E.V. ritenesse
rola per raddrizzare e spin-

cenza pel buon esito della
angibili, certamente grate al

tto e tutta devozione mi

E.V. obbl.mo

Bachi Alberto

dre

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Interessa l'Ill.mo affinché
(se ve lo ritenga conveniente)
voglia con l'usata abilità e
premura trattar delle cose

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eul.
575

3937/39

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

7 N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo 11 mi diceva Premura

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina

Milano, 5 Giugno 1939

Eccellenza !

Relativamente al mio ricorso presso il Ministero degli Interni per essere esentato con provvedimento eccezionale dalle misure razziste ebbi già a pregare, non invano, la Eccellenza Vostra per ottenere una calda raccomandazione, molto autorevole ed influente, presso l'apposita Commissione ministeriale.

Giorni sono fui invitato in Prefettura ove mi si chiese, a nome del Ministero, di produrre numerosi certificati comprovanti, tra altro, ch'io son nato da matrimonio misto, come se io avessi assunto nel mio ricorso che uno dei miei genitori fosse stato di cosiddetta razza ariana. Ho fatto rilevare al Signor Segretario di Prefettura l'errato presupposto ministeriale, e venni autorizzato a dimettere un breve riassunto del mio ricorso, destinato ad essere trasmesso in originale al Ministero.

Del succitato riassunto del mio ricorso mi permetto di accluderne copia per la S.V.Eccell.ma per conoscenza, ma soprattutto pel caso - molto fortunato - che la E.V. ritenesse di spendere ancora una caritatevole parola per raddrizzare e spingere la mia pratica.

Della mia riconoscenza pel buon esito della pratica mi riserverei di darne prove tangibili, certamente grate al cuore della E.V.-

Col massimo rispetto e tutta devozione mi rassegno

della E.V. obbl.mo

Bachi Alberto

I allegato

a S.E. Monsignor ANGELO DELL'ACQUA
presso la Segreteria di Stato del S.Padre
Città Vaticano

SEGRETERIA DI STATO * SANTA SEDE * RAPPORTI CON GLI STATI

36

St. Eccl. 575

3937/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

H. Eccl.
575

3937/3

7 N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo 11 mi dava Premura 21-III-40

Vista al fascicolo

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina
telef. 690.318

Milano, 3 Giugno 1939 XVII°

Spett. REGIA PREFETTURA DI MILANO
Ufficio di Gabinetto
C i t t à

In relazione alle comunicazioni fattemi da cod. spett. Prefettura mi pregio far presente quanto in appresso:

Col mio ricorso I2 XII 38 XVII°, largamente documentato quanto al mio ultimo trentennio di curriculum vitae improntato a sentimenti patriottici e cristiani, ho chiesto all'on. Ministero di concedermi con provvedimento eccezionale in deroga dalla Legge la mia parificazione ai cittadini ariani a tutti gli effetti di Legge, come riconoscimento della mia condotta patriottica e cristiana. In via subordinata ho invocato la discriminazione.

Ho sollecitato il provvedimento eccezionale per ragioni di famiglia Secondo la lettera della Legge io sono da considerare senza verun dubbio come cittadino di razza ebraica perché nato da genitori entrambi di razza ebraica, quantunque mia madre, nascostamente dal marito, nutrisse e praticasse tendenze cristiane; ma io stesso ed i miei figli siamo cattolici, e senza detto provvedimento d'eccezione mia figlia Edelia Anna Maria verrebbe ad essere sacrificata perché sua madre é nata cittadina svizzera a S;te Marie aux Mines (Alsazia), figlia di cittadini svizzeri colà allora residenti. Col sacrificio di mia figlia, che a sensi di Legge non potrebbe sposarsi secondo i suoi e miei sentimenti cristiani e patriottici, tutta la famiglia verrebbe a trovarsi gravemente sacrificata.-

Infatti mio figlio Giuseppe, nato da madre italiana di famiglia spiccatamente cattolica (Brughera Amelia, sorella del defunto e venerato Padre Ignazio da Ispra, al secolo Brughera Mario, morto missionario in Brasile per lebbra, Premio Notte di Natale su designazione del Duce) é cattolico dalla nascita, e, secondo la Legge, ariano, ma purtroppo egli é dalla sua infanzia una pesante croce sulle mie spalle, e trovasi ricoverato all'Ospedale Psichiatrico. Fu precisamente per sostituire la madre, mancatagli poco dopo la nascita, a porlo al riparo dalle peripezie e sevizie di cui fu vittima a 4 anni in un collegio in causa del mio servizio militare durante la grande guerra, che ricorsi ad un cosiddetto matrimonio di guerra, favorito dal mio Sig. Colonnello, e col debito consenso dell'on. Ministero della Guerra. All'uopo ho sposato un'ottima istitutrice che era da alcuni anni in servizio presso la famiglia dell'on. Avv. Prof. Mesasina, deputato al Parlamento coi voti fascisti nella penultima legislatura. L'allevamento del ragazzo, ed oltre venti anni di tentativi costosi pel suo risanamento fatti in Italia ed all'estero hanno impegnato il meglio delle nostre risorse. E' certo che, almeno dal lato paterno, nulla v'é del suo male che possa attribuirsi ad ereditarietà. In queste condizioni la nostra figlia Edelia Anna Maria rappresenta per noi un compenso per dette nostre doverose ma ingrate fatiche; però se la Legge dovesse inesorabilmente stroncare questa nostra speranza coll'inibirle di contrarre matrimonio secondo le sue e le mie vedute cristiane e patriottiche, la nostra situazione verrebbe a diventare ben dura.-

La documentazione che ho allegata ed illustrata nel mio ricorso del I2 Dic. 38 XVII° ha per iscopo di dimostrare che pur considerando la Legge antiebraica - nel suo spirito informatore - come misura senza dub-

3937/39

37

+ 7 N. 2028/40

Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo u.s. mi dava premura

21.VI.20

bio salutare per gli scopi nazionalistici cui essa mira, il deprecato sacrificio mio e di mia figlia sarebbe per lo meno immeritato e non necessario. Pareva al ricorrente che, dopo di aver dimostrato con diecine di documenti di essersi comportato, prima della guerra, durante la guerra, nel dopo-guerra, e dopo l'avvento del Fascismo, sempre patriotticamente e cristianamente, e d'aver dimostrato particolarmente col documento N°8 (Atto Pubblico a rogito Notaio Dr. Musci, del Dicembre 1932, notificato a quella data a mezzo di ufficiale giudiz. al presidente della Comunità Israelitica) di nulla mai aver avuto né di volere aver a ché fare o vedere con quanto abbia sapore, colore od odore di ebraico, dopo cioé di aver offerto con diecine di documenti prova e controprova della propria natura del tutto scevra di caratteri semitici, di essere degno di un provvedimento d'eccaziona quale i deliberati del Gran Consiglio del Fascismo lasciavano a sperare, soprattutto nelle premesse informatrici dei provvedimenti da Esso deliberati. L'individuo che in un trentennio di travaglio spirituale, fa largo getto di beni e di posizioni, come di altrettanta zavorra, per poter meglio vincere la controcorrente e portarsi con purezza alla buona sponda, non é men degno di credito di chi ha avuto la ventura di esservi venuto in istato d'incoscienza. Quegli é invece certamente cosciente del bene da lui conquistato a prezzo di larghi sacrifici e dure fatiche, volitivamente, e tale bene egli presidierà con indomita fermezza, né mai lo diserterà; enzi, egli ne farà viva e convincente propaganda. Mi si perdoni l'immodestia di ritenere che il mio memoriale largamente documentato mi autorizza di paragonarmi all'individuo sullodato.- Nei miei confronti, la Legge sia dunque applicata intelligentemente secondo lo spirito, ch'é perfezione, e non materialmente secondo la lettera, la quale - sono parole d'un grande Uomo - uccide talvolta lo spirito! In via del tutto subordinata io invocavo la discriminazione, la quale non avrebbe risolto la mia crisi domestica, ma almeno averbbe costituito un cosiddetto premio di consolazione mio individuale.-

Quanto sopra premesso, la richiesta ministeriale di documentare, se io sono nato da matrimonio misto, che uno dei miei genitori fosse ariano, non sembrerebbe aderente alla mia istanza e relativa documentazione. Perciò anche gli altri documenti complementari della richiesta ministeriale, o quanto meno parte di essi, sembrerebbero essi pure relativi allo errato presupposto dell'Ufficio Ministeriale richiedente. Se la produzione dei documenti complementari richiesti fosse cosa agevole e spedita io non esiterei tuttavia di fare le opportune ricerche per poterli ordinare e produrre in ottemperanza alla Superiore richiesta. Ma per parte di detti documenti, particolarmente per quelli relativi all'errato presupposto, si richiedono indagini e ricerche prevedibilmente lunghissime, incerte ed ignote essendo talune date di nascita dei genitori ed antenati. Ma evidentemente deve trattarsi di erronea valutazione del mio ricorso.

In considerazione di quanto sopra esposto mi permetto di pregare cod.on. Ufficio di far presente al Superiore Ufficio richiedente la mia reale posizione agli effetti della Legge 17 Nov. 38 XVI e lo scopo preciso del mio ricorso 12 Dic. 38 XVI°, quali risultano dal ricorso stesso onde sia riveduto l'elenco dei documenti che, in istretta aderenza ad esso ricorso, necessita produrre.-

Con perfetta osservanza

obbl.mo

38

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
© Archivio Storico delle Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano – Historical Archive of International Organizations, Vatican City
© Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States
All rights reserved.

+ 7 N. 2028/40

Con Dispaccio N. 1873/40 del

5 ... 11 ... dovr...

21-XI-39

Ho risposto a Uffic. Ufficio della Curia di Milano che si intenda sei proseguire di conseguenza.

Riservato

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina

Milano, 5 Novembre 1939

Vedere ai precedenti.

Le si rimanda la presente pratica comunicata alla Curia

Le rimanda la E.V. lo stesso che il G. Bachi aveva inviato.

Eccellenza !

Nel riferire alla E.V. sul decorso della pratica relativa alla mia istanza per la cosiddetta "arianizzazione" mia e della mia figliola, ancora mi prostro ai Vostri piedi per ringraziarVi innanzitutto pel Vostro efficace interessamento, e per umilmente pregarVi di concedermi ulteriormente la Vostra autorevole assistenza per conseguire il coronamento delle mie aspirazioni.-

Dopo di averVi trasmesso in data 24 Aprile u.s. la calda raccomandazione che S.E. Monsignor Maino fece di me all'Eminentissimo Principe, mi é pervenuta dal Signor Segretario di questa rev. Curia Arcivescovile l'assicurazione che la Segreteria di Stato di S.Santità aveva fatto presente le mie condizioni all'apposita Commissione Ministeriale. A questo passo é seguita per tramite di questa R.Prefettura una richiesta ministeriale di numerosi documenti, parecchi dei quali assolutamente incoerenti al mio ricorso, alla mia situazione ed alle mie sollecitazioni, epperciò improducibili, mentre invece si trascurava di farmi produrre p.es. certi documenti parrocchiali coerenti alla mia situazione ed al mio ricorso. D'intesa col signor Segretario di Prefettura ho esposto in una lettera al Ministero queste mie obbiezioni, e nel contempo mi ero anche permesso (in data 5 Giugno u.s.) di ragguagliare la E.V. su di questo contrattempo, invocandone ancora la preziosa assistenza.-

Dopodiché venni nuovamente chiamato (26 Luglio u.s.) in Prefettura ove mi si propose la produzione di un nuovo elenco di documenti, nove dei quali perfettamente aderenti al mio ricorso, mentre altri due invece erano assolutamente incoerenti ed improducibili, e per contro nessun documento parrocchiale veniva richiesto su di me personalmente. Appena messi insieme i nove documenti producibili, li ho consegnati in Prefettura unitamente ad una mia lettera accompagnatoria (I9 Agosto u.s.) della quale mi permetto di accluderne copia. Come la E.V. potrà rilevare da detta copia di lettera ho informato questa R.Prefettura che relativamente alla parziale incoerenza della richiesta ministeriale, avevo indirizzato fin dal giorno prima, direttamente al Duce, una lettera raccomandata a Roma. In questa ho ricapitolato i punti essenziali del mio ricorso e dei numerosi documenti ivi annessi, traendo da questi la dimostrazione di un dato costante d'ispirazione di tutti i miei atti, sia quelli della mia attività spirituale che di quella di soldato della mia Patria in armi, di fascista, di professionista, di cittadino il quale non si é limitato a prestare soccorsi a famiglie bisognose ed agli Enti Assistenziali, ma si é anche meritato dal proprio Comune un encomio per le sue donazioni a favore dell'Urbanistica e delle Galleria d'Arte municipali. Infatti, pur con un imponibile di reddito inferiore alle I5mila lire accertato dalle Autorità fiscali, e pur con tutte le mie altre difficoltà d'ordine domestico, ho sempre trovato il modo di fare dell'altruismo, sul quale non avrei mai fatto cenno ad alcuno se non fosse sorta la malaugurata necessità di porre in evidenza la vera natura del mio essere, il quale, almeno secondo la significazione attribuita volgarmente alla qualifica di ebreo (materialista ed amorale) é sempre stato antigiudaico fino al midollo delle mie ossa.-

39

St. Eccl. 575

8520/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

7

N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo 41 mi davo premura

Dopo della mia succitata lettera al Duce e quella I9 Agosto alla R.Prefettura,non ho più avuto sentore alcuno sull'esito della mia pratica. L'ottimismo irreducibile,che deriva dalla mia coscienza tranquilla e dalla mia fede,m'induce a pensare che l'intera pratica sia passata per competenza al Tribunale della Razza costituito ed insediato circa tre settimane or sono. Come cattolico io non vedo l'ora di adempiere con certa larghezza il voto che ho fatto lo scorso Dicembre,mentr'ero ospite del Convento dei Cappuccini di Lenno,in onore della Santissima Vergine,per il successo del mio ricorso presentato giusto allora;come capo di famiglia e come cittadino io non vedo l'ora di essere liberato da tutto quel raffinato congegno d'impacci e divieti materiali e morali che m'inceppa nelle manifestazioni della mia vita, non escluse talune manifestazioni spirituali e filantropiche. Al Duce ho offerto tra altro di mutare il mio nome in altro inedito,ed una parte cospicua del mio peculio per istituire un premio annuo d'incoraggiamento alla demografia ed alla bonifica montana.-

Scopo di questa mia ormai fin troppo lunghissima lettera é quello di pregare caldamente ed umilmente la E.V. rev.ma di voler disporre qualche tentativo per sapere in quali mani si trovi presentemente la mia pratica,e cioé se ancora presso la Commissione Ministeriale oppure presso il Tribunale della Razza,e fare ancora qualche caritatevole pressione per l'accoglimento della mia istanza.-

Non so se mi possa esser lecito di pregare la E.V. rev.ma di favorirmi un'informazione diretta oppure indiretta a tale proposito; se l'acclusa affrancazione dovesse esser inutile a tale scopo potrà sempre tornare utile per un'elemosina col mezzo delle Vostre piissime mani. Coi più cordiali ringraziamenti anticipati porgo alla E.V. rev.ma un deferente saluto.

della E.V.rev.ma umilissimo e devotissimo

[signature]

a S.E. rev.ma Mons. ANGELO DELL'ACQUA
Segreteria di Stato del S.Padre
CITTA' VATICANO

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

7 N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo 11 mi devo premura

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina
telef.690-318

Milano, 19 Agosto 1939/XVII°

all'on. R. PREFETTURA
Ufficio di Gabinetto
MILANO

In relazione alla mia istanza 1° Dicembre 1938/XVII° per la arianizzazione mia e di mia figlia Edelia, dod. on. Prefettura mi ha invitato il 26 m.s. a produrre i seguenti documenti:

1°) Certificati di nascita e di battesimo dei figli Giuseppe ed Edelia

2°) Certificati di matrimonio e di battesimo della defunta consorte Brughera Amelia, nonché i certificati di battesimo dei genitori di essa

3°) Certificato di matrimonio della seconda consorte Irene Wormser ed i certificati di battesimo dei genitori di essa.

Ho il pregio di accompagnare colla presente:

I N°4 certificati richiesti al cap. 1°)

i 4 id. id. id. 2°)

ed il solo certificato di matrimonio richiesto al cap. 3°)

41

Sono quindi in totale soltanto 9 certificati anziché undici che io ho il pregio di allegare alla presente, tutti debitamente legalizzati o vidimati.-

Quanto ai due certificati di battesimo mancanti cui al cap. 3°) mi permetto di far presente che dall'Atto Pubblico del 1932/XI° allegato per copia al mio memoriale (Doc.N°8) risulta che la mia seconda consorte é od era libera pensatrice, il ché lascia facilmente a presumere quali siano le ragioni della impossibilità di produrre i due certificati richiesti. A questo proposito credo però sia mio preciso dovere d'informare cod. on. Prefettura che iersera ho impostato una mia lettera raccomandata che mi sono permesso d'indirizzare direttamente al DUCE contenente alcuni precisi ragguagli su di mia moglie e su di me stesso allo scopo di evitare che una lacuna relativa a mia moglie possa compromettere l'esito della mia istanza per la mia individuale personale arianizzazione ufficiale quale riconoscimento d'una naturale ed onesta condizione di fatto. Naturalmente mi sono deciso di importunare il DUCE perché ho sicura fiducia nell'opera di discernimento e di giustizia Sua, e ne accetterò disciplinatamente il verdetto, qualunque esso possa essere.

Con perfetta osservanza

04/956

575

Mi &

7 N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo pp. mi davo premura

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina
telef. 690.318

Milano, I° Dicembre 1939

Eccellenza rev.ma,

Dalla bontà del Can.co Mgr. Maino di questa rev.ma Curia ho ricevuto la trasmissione in data 23 corr. della comunicazione pervenutagli dalla E.V.rev.ma, secondo la quale:

"la mia istanza, appena segnalata alla Segreteria di Stato, "venne subito raccomandata al competente Ministero. Risul- "ta che lo scorso Ottobre detto Ministero ha richiesto due "altri certificati necessari per completare l'incartamento. "Appena ci sarà una risposta, che si augura favorevole, verrà "comunicata a questa Curia Arciv.le."

Coll'occasione mi si fece anche il ritorno di IO lire che avevo inviate per le postali, e nel ringraziarne le ho destinate con altre ad opere di bene.-

Purtroppo, contrariamente a quanto sopra, non solo non ho mai ricevuto l'accennata richiesta ministeriale di altri due documenti, ma per contro son stato invitato in Prefettura per sentirmi dire che in data 22 scorso mese il Ministero degli Interni incaricava la Prefettura di dare comunicazione a me ed alle Autorità cittadine di avere deliberato che io e mia figlia siamo considerati come appartenenti alla razza ebraica, e che soltanto mio figlio Giuseppe, ricoverato in quest'Ospedale Psichiatrico, é considerato appartenente alla razza ariana.-

Questa comunicazione, com'é facile a pensare, mi ha lasciato in grande malessere, ed é soltanto con fervide preghiere che ho ritrovato un pò di serenità. Ho avuto la sensazione di aver troppo fidato sull'efficacia dei miei titoli di benemerenza e sulla buona disposizione del Governo, dichiarata da S.E. il s.segretario agli Interni alla Camera, di favorire le famiglie che tendono ad arianizzarsi. Fu in sostanza un tremendo richiamo alla realtà, che la fede e l'amore per la mia famiglia, segnatamente la pietà che desta in me ed in tutti il sacrificio della mia diletta figliola ora ventenne, mi hanno aiutato a sopportare.-

Ho avuto l'ispirazione d'indirizzare al Duce, per tramite della Prefettura, una supplica, che ho subito scritta sotto queste vive impressioni, e della quale unisco copia. Ma nell'impostarla ho però pensato che sarebbe una grazia troppo grande se io venissi ascoltato; ch'é troppa pretesa la mia di meritare tanta grazia; che forse la Prefettura non trasmetterà neanche la mia supplica al Duce; che in queste mie preoccupazioni v'é forse troppa parte di ambizioni terrene; che comunque soltanto un miracolo, un vero e grande miracolo mi può soccorrere nelle circostanze presenti facendo mutare la deliberazione ministeriale.-

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

42

H. Eul 575

656/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

7

N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo pp., mi davo premura

Così stando le cose non trovo neanche l'ardire di esprimere alla E.V. rev.ma calde preghiere per un rinnovato intervento presso le Autorità politiche; sento che ho forse già troppo approfittato della caritatevole assistenza di cod. ven. Ufficio e che perciò sono anzi debitore di mille sentite grazie.-

Della E.V. rev.ma umilmente dev.mo

Bachettiberto

allegato: copia della mia supplica
al Duce

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

7

N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo ll., mi davo premura

Unisci ai precedenti

a S. Facchi privatamente?

Purtroppo non c'è da sperare

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina
telef. 690.318

Milano, 30 Novembre 1939 XVIII

Spett. R. PREFETTURA Ufficio di Gabinetto

C i t t à

In relazione al mio ricorso del 12 Dicembre u.s. per l'arianizzazione mia e dei miei figli, ed alla cortese comunicazione del parziale accoglimento dell'istanza, mi permetto pregare cod. spett. Ufficio di voler trasmettere al Duce la mia supplica qui unita, intesa ad ottenere dalla Sua benevolenza un riesame della pratica per l'allargamento del beneficio. All'uopo ho citato qualche motivo che giustifica la mia richiesta e confido nel benevolo accoglimento della stessa.-

Con perfetta osservanza

allegato: petizione al Duce, con preghiera di cortese inoltro

44

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. All rights reserved.

7 N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo u.s., mi dava premura

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina
telef. 690.318

Milano, 30 Novembre 1939/XVIII

Duce !

Traggo dal profondo della mia coscienza, e dal convincimento della Vostra fedeltà al senso di giustizia, l'ardire di rivolgerVi la supplica di disporre per una coscienziosa revisione del giudizio sul mio ricorso 12 Dicembre XVII relativo all'applicazione ai miei danni della Legge di difesa della razza.-

Col mio ricorso 12 Dicembre XVII io chiedevo di essere riconosciuto ariano in base al mio curriculum vitae largamente documentato. La deliberazione ministeriale testé comunicatami attraverso la R. Prefettura appalesa un'applicazione rigidamente letterale della Legge, epperciò consacra ariano soltanto mio figlio Giuseppe. Ne deriva una situazione estremamente drammatica, ed in certo senso contradditoria: all'operaio che ha avuto in sorte dalla Divina Provvidenza un compito quanto mai arduo per l'ambiente nel quale é nato, che ha speso tutti i suoi anni per assolverlo degnamente nei confronti della Fede e della Patria (si esamini tutta la documentazione prodotta) e tuttora reagisce contro le forze deleterie, la deliberazione ministeriale gli aggrava il già pesante fardello, e lo fa deviare inoltre dalla via maestra per un sentiero irto d'intoppi.-

Io mi vedo infatti reietto dall'Altare della Patria, sul quale durante tutta la mia vita ho pur costantemente sacrificato, e mi vedo schiaffato tra i negatori della Fede e della Patria, senza neppure un attestato di discriminazione!

In queste tristi condizioni mi si dice: tua figlia, nella quale tu hai inculcato i tuoi buoni sentimenti, facendone una buona cittadina cristiana, sia come te e con te reietta tra i negatori della Fede e della Patria; per tua consolazione e sostegno nella tua vecchiaia ti basti tuo figlio Giuseppe, riconosciuto legalmente ariano, quegli stesso che a 4 anni (1916) tu hai affidato vispo come un passero alla prof. Evangelisti direttrice del collegio "In Famiglia" di Cassano d'Adda, con mille raccomandazioni, per poterti arruolare per la guerra con una prima domanda d'ammissione al Corso A.U., ma che dopo pochi mesi te l'hanno conciato per le feste con brutali sevizie, tanto che in una tua visita di sorpresa appositamente autorizzata dal Comando del tuo distaccamento in Carrù, l'hai trovato appena in vita, incosciente ed irriconoscibile, e malgrado tutte le cure prodigategli in vent'anni, hai dovuto farlo ricoverare già tre volte in manicomio!

La Legge é Legge, e non si discute, massimamente poi una Legge chè merita tutto il rispetto e la rigida osservanza perché evidentemente ispirata alla Ragione di Stato. Ma la drammaticità del caso é insita precisamente nell'errore dei giudici, pel quale di un cittadino evidentemente non ebreo, perché fin dalle primissime sue

SEGRETERIA DI STATO
BARGELLI CON GLI STATI

7 N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo u.s., mi dava premura

SEGRETERIA DI STATO · RAPPORTI CON GLI STATI

manifestazioni fu anzi sempre anti-ebreo,e che poi fu sempre ed inderogabilmente anti-ebreo,nel senso ideologico,ogni qualvolta ebbe contatto con ebrei,si vuol farne a tutt'i costi un ebreo ! Non é già la Legge che erra;erra la sua applicazione !

Io non ho posizioni né aspirazioni materialistiche da difendere. Quel poco che posseggo é forse meno di quello che ho dato,né io ho mentalità adatta per le cure materialistiche. Ad un esproprio di beni morali,quali la dignità di cittadino fascista,io preferisco un esproprio di beni materiali,quantunque non ne abbia mai trattenuti in esuberanza.-

Ma la colpa dell'errore dei miei giudici é forse tutta mia. Nel mio ricorso é bensì riferito e documentato che nel 1932 ho pubblicamente affermata la mia assoluta estraneità a tutto quanto possa aver sentore di ebraico,ed ho anche documentato tanti episodi precedenti e successivi a quello,comprovanti la mia fede costante di buon cittadino cristiano e fascista,ma nella mia cura di essere fotograficamente sincero e di non eccedere nelle referenze ho forse detto qualche cosa di più e qualche cosa di meno di quanto conveniva. Dopo la lettera che mi sono permesso d'indirizzare a V.E. in data I8 Agosto u.s. si sono verificati due episodi significativi,uno di carattere politico,l'altro di carattere spirituale, che possono influire beneficamente in una revisione del giudizio sul mio conto:

I°: In settembre,il mio buon vecchio amico cav.Enrico Giacomoni,segretario della S.A.Ceretti & Tanfani,e presidente di quel Dopolavoro aziendale,vedendomi un pò depresso,m'ha invitato a passare alcuni giorni ospite nella sua villa di Cittiglio. In quell'occasione,mentre a tavola si parlava del più e del meno,egli improvvisamente rievocò con calore ,tra la commozione dei suoi familiari ed anche mia,la mia decisa reazione in un esercizio pubblico di quartaretiere popolare contro diffamatori e disfattisti in epoca quartarellista (I924),e si dichiarò pronto a rievocare in qualunque sede questo mio atto. Per la verità non si trattava di atto eccezionale, né fu soltanto l'amico Giacomoni che diventò fascista dopo l'inizio dei nostri rapporti d'amicizia. Ad uno ad uno ho visto aderire al Partito tutti i miei ex amministrati ed i miei stessi inquilini,e non per caso ne ho citato i nomi come testi nel memoriale allegato al mio ricorso I2 Dicembre XVII°.-

2°: Da alcuni mesi mia moglie,per fede ed idealità già irreducibilmente straniera,ha progressivamente modificato il suo atteggiamento fino a dimostrare della comprensione verso le idealità del marito e della figliola. Ieri sera,discutendosi su d'un piano per un nuovo tentativo di organizzare a mio figlio Giuseppe una vita migliore fuori delle pareti del manicomio col concorso d'una buona famiglia del suburbio,ho avuto la soddisfazione di sentirla impegnarsi essa stessa a condurre le ricerche d'una famiglia ad hoc,bisognosa ma perbene,di "buoni cattolici". Da questo punto alla conversione al cattolicesimo,colla grazia del Signore,la distanza non ha da esser molta. Evidentemente,per mia inesperienza,io avevo valutato come

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ

7 N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo u.s., mi dava premura

irreducibile intransigenza certe sue manifestazioni che altri, più di me esperto, avrebbe giustamente giudicate come sintomo di crisi di coscienza incipiente. Si registrerebbe così una nuova conquista, e la conseguente costituzione d'un nucleo familiare compatto per fede ed idealità.-

Oso quindi pregare l'E.V. di disporre per un riesame della mia posizione alla luce di quanto sopra esposto, e confido che questo mi sarà più favorevole del giudizio precedente.-

Con profondo ossequio

a.

o
a
n
a
o
-
-
-

dermi

allegato: Copia del Ricorso
all'Ecc.Tribunale
e dei documenti

47

5797 29/40

SEGRETERIA DI STATO

7 N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo u.s., mi dava premura

1

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina

Milano, I7 Febbraio I940

Eminentissimo Principe,

Con lettere di raccomandazione del m.rev.Mgr Maino,can. di questa ven. Curia,e del signor Podestà di Milano,la Segreteria gen. del Comune ha trasmesso una diecina di giorni addietro alla R. Prefettura un mio nuovo ricorso,nuovamente documentato,cui copia acclusa,indirizzato questa volta all'Ecc. Tribunale per la Razza in Roma.

Risulta dai documenti allegativi che mio genitore é il vivente Maestro Antonio Reinaldi,fascista quasi ottantenne,naturalmente ariano,segretario del locale Consiglio di Azione Cattolica. Risulta inoltre che io fui battezzato l'ottavo giorno dalla mia nascita ad opera della mia balia. Ad entrambe queste circostanze già avevo fatto ripetuti accenni nel mio precedente ricorso,e per le ragioni ora addotte nel nuovo ricorso avevo ritenuto superflua la loro documentazione.-

Mi sono recato in Prefettura per sapere se il mio nuovo ricorso fosse già stato inoltrato a Roma,ma per nuove disposizioni non é più possibile accedere alla Segreteria se non si é stati invitati con foglio apposito. Parrebbe che la buona ragione e la regolarità del ricorso non costituiscano garanzia alcuna di inoltro della pratica a Roma;che il terrore di poter essere accusati di corruzione o di incomprensione renda i funzionari pregiudizialmente avversi nel loro esame preventivo di pratiche relative alla razza. Infatti ho trovato un generale spostamento dei funzionari preesistenti,dai portieri al segretario particolare. Questa circostanza é motivo di grande preoccupazione non soltanto per me,ma ancora per le buone persone che,conoscendo la mia dolorosa situazione,hanno preso tanto a cuore la mia causa.-

Il m.rev.Mgr Maino,alla cui paterna bontà debbo l'incoraggiamento e l'assistenza pel nuovo ricorso (ch'é stato esaminato anche dall'on.Avv.gr.uff.Migliori) mi consiglia di rivolgermi con piena fiducia alla Em.V. = ora che mi sono deciso di mettere a nudo tutte le più intime ragioni del mio ricorso = per ottenere mercé le autorevoli pressioni di cod. ecc.ma Segreteria che mi sia resa l'invocata giustizia,estremamente necessaria ed urgente per le gravi ragioni esposte e documentate nel nuovo ricorso. E' quindi con piena fiducia che mi permetto di raccomandare la mia causa alla benevole sollecitudine della Em. Vostra.-

Prego la Em. Vostra di perdonare il mio ardire,e di credermi della Em. Vostra umilissimo e devotissimo

allegato: Copia del Ricorso 2 corr.
all'ecc.Tribunale p.la Razza
e dei documenti annessi.-

48

S. Ecc.
575 1729/40

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

1729/40

7 N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo pp., mi davo premura

3

+ 19-II-40 2

Il Rev.do Can. Manio, della Curia Arcivescovile di Milano, incaricato dell'assistenza alle persone non ariane residenti in Milano ha vivamente raccomandato la pratica del Sig. Bachi:

[signature]

Ebrei

1729/40

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

1729/

7

N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo pp., mi davo premura

3

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina

Milano, 28 Febbraio 1940

Eminentissimo Principe,

Con riferimento all'istanza I7 corr. colla quale mi permisi d'invocare l'appoggio della Em. Vs rev.ma per l'accoglimento del mio ricorso 2 corr. al Tribunale della Razza (del quale unî copia integrale) sono lieto di poter oggi precisare che la R.Prefettura ha già inoltrato detto mio ricorso (N°029-22I30) a Roma, del ché ho avuto assicurazione verbale diretta dal signor Capo Ufficio Gabinetto, da me all'uopo sollecitato.-

Poiché il mio ricorso trovasi già a Roma, cadrebbe ora più che mai propizia l'autorevole raccomandazione della Em. Vs rev.ma pel suo favorevole accoglimento che verrebbe a restituire alla mia famiglia la possibilità di affrontare e risolvere cristianamente i suoi non facili problemi.-

Con gratitudine e profondo ossequio

della Em. Vs devotissimo

Bachi Alberto

Ebrei

1729/40

50

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

7 N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo pp. mi davo premura

COPIA

Unire ai precedenti

+ 4 N. 1729/40

Qui accluso mi pregio di rimettere alla Paternità Vostra Reverendissima un incarto relativo al Signor Alberto Bachi, già raccomandatole con Dispaccio N. 1844/39 del 22 aprile p.a. Sarei assai grato alla Paternità Vostra se, con l'usata bontà, volesse compiacersi di nuovamente occuparsi del caso del Sig. Bachi.

Profitto

Rev. Padre

P. Zacchi Venturi SJ.

Roma

29 ~~26~~ - II - 40

Ebrei

1729/40 Dell'Acqua

Roma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

7 N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo pp., mi davo premura

COPIA

5 N. 1873/40

+ Accogliendo il desiderio espresso dal Rev. mo Can. Manno di cotesta Curia Arcivescovile, questa Segreteria di Stato non ha mancato di raccomandare a persona autorevole il nuovo ricorso che il Sig. Alberto Bachi (Via Bernina 43) ha inoltrato al Ministero dell'Interno per ottenere il riconoscimento della sua "arianità".

Sarei assai grato all'Eminenza Vostra Rev.ma se volesse compiacersi di

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Ildefonso Schuster
Arcivescovo di
Milano

5 III - 40

Firma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Dell'Acqua

Ebrei

1873/40

52

+ far sapere quanto sopra
all'interessato ~~[illegible]~~
e intanto profitti

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

7 N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo u.s. mi diceva Eminenza

COPIA

4 Marzo 1940

Rispondo alla venerata Sua del 29 Febbraio u.s. con la quale mi commetteva di occuparmi nuovamente del caso del Sig. Alberto Bachi.

Ne ho trattato stamane col Direttore Generale della Demografia e Razza e in seguito a questo colloquio V.E.Rev.ma potrà far sapere al predetto Signore che la sua pratica, dopo i nuovi documenti da lui inviati, viene ora passata alla speciale Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno con la Legge 15 Luglio 1939-XVII N.1024. Questa dovrà decidere se il Sig. Alberto, nonostante le risultanze degli atti dello stato civile, appartenga alla razza ariana, e non a quella ebraica.

Da quanto poi ho potuto intendere vi è luogo a fondatamente sperare che verrà dichiarato ariano; uguale speranza pur troppo non può nutrirsi per la figliuola di lui signorina Edelis che fu battezzata dopo il 1° Ottobre 1938.

SEGRETERIA DI STATO · RAPPORTI CON GLI STATI

04/8707

Bolivia

7

N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo pp., mi davo premura di comunicare all'Eminenza ... questa ... subito ... anto ... inoltrato ... a fine ... nto ... tiva ... portare ... za Vo ... opia. ... ia di ... sapere ... el ... terenuto

Fare copia

6

Roma, (piazza del Gesù, 45)
4 marzo 1940 - (XVIII.)

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Eminenza Rev.ma,

Rispondo alla venerata Sua del 29 febbraio u.s. (N. 1729/40) con la quale mi commetteva di occuparmi nuovamente del caso del Sig. Alberto BACHI.

Ne ho trattato stamane col Direttore Generale della Demografia e Razza e in seguito a questo colloquio Vostra Eminenza Rev.ma potrà fare sapere al predetto Signore che la sua pratica, dopo i nuovi documenti da lui inviati, viene ora passata alla speciale Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno con la Legge 15 luglio 1939-XVII N. 1024. Questa dovrà decidere se il Sig. Alberto, nonostante le risultanze degli atti dello stato civile, appartenga alla razza ariana, e non a quella ebraica.

Da quanto poi ho potuto intendere vi è luogo a fondatamente sperare che verrà dichiarato ariano; uguale speranza pur troppo non può nutrirsi per la figliuola di lui signorina Edelis che fu battezzata dopo il 1 ottobre 1938.

Riverentemente Le bacio la S.Porpora e mi confermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

Ebrei

2028/40

54

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

7

N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo pp., mi davo premura di comunicare all' Eminenza

[illegible] questa

subito

auto-

inoltrato

a fine

nto

tiva

portare

za Vo-

opia.

ia di

sapere

el se

terenuto

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

2028/40

7

N. 2028/40

+ Con Dispaccio N. 1873/40 del 5 marzo pp., mi davo premura di comunicare all'Eminenza Vostra Reverendissima che questa Segreteria di Stato aveva subito raccomandato a persona autorevole il nuovo ricorso inoltrato dal Signor Alberto Bachi a fine di ottenere il riconoscimento della sua "arianità".

Mi perviene ora la relativa risposta, che mi affretto a portare a conoscenza dell'Eminenza Vostra, con la qui unita copia.

Prego l'Eminenza Vostra di volersi compiacere di far sapere quanto è contenuto nel su detto documento all'interessato e intanto profitto

Ebrei

Sua Eminenza Rmo
Sig. Card. Ildefonso Schuster
Arcivescovo di
Milano

9 X - III - 40

Firma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

2028/40

56

BACHI

Ebrei

1718/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

935/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

18 Ott 40
Già raccomandato

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina

Milano, I5 Marzo I940

Eminentissimo Principe,

Dal rev.mo Can. Dott. Giuseppe Maino di questa ven. Curia Arcivescovile ho ricevuto cortese comunicazione delle due lettere N°I873/40 del 5 corr. e N°2028/40 del 9 corr. indirizzate da cod. ecc.ma Segreteria di Stato a Sua Em. rev.ma il nostro Signor Arcivescovo. In primissimo luogo mi é gradito esprimere la viva gratitudine del mio animo per avermi degnato di sì autorevole interessamento.-

Con biglietto del 6 corr. ero stato nel frattempo invitato in Prefettura ove mi sono sentito dire che, relativamente al mio ricorso, il Ministero non aveva potuto accoglierlo favorevolmente in quanto che esso non conteneva nuovi elementi di giudizio.- Va però notato che nel frattempo avevo inoltrato non una, bensì due ricorsi contro la deliberazione ministeriale del 22 Novembre I939, e cioé il primo in data 30 Novembre I939 indirizzato al Duce (per tramite della R.Prefettura) nel quale accennavo bensì a dati relativi alla mia posizione equivoca e critica, ma non allegavo nuovi documenti; ed il secondo in data 2 Febbraio (noto per copia a cod. ecc.ma Segreteria) col quale allegavo invece nuovi documenti decisivi in materia di arianità. Ciò premesso ho insistito per sapere a quale dei miei due ricorsi si riferiva la comunicazione, ma il signor Segretario non ha saputo nulla precisare, limitandosi confermare che riteneva per certo doversi riferire al mio ultimo ricorso.-

Sembrerebbe però poco probabile che la citata comunicazione verbale del 6 corr. della R.Prefettura possa seriamante riferirsi al mio consaputo ricorso 2 Febbraio u.s.- Innanzitutto perché é inverosimile che il 6 Marzo la R.Prefettura fosse digià in grado, in base al possesso di una nota ministeriale (che richiede un giro di circa otto giorni) di comunicarmi l'esito sfavorevole di quest'ultimo mio ricorso, quando ancora il 4 corr. il signor Direttore Generale della Demografia e Razza dava invece all'Ill.mo signor Rappresentante di cod. ecc.ma Segreteria affidamenti dettagliatamente favorevoli. Secondariamente perché al mio ricorso del 2 Febbraio erano allegati documenti specifici relativi alla razza (la cui validità é inoppugnabile fino a risultanze contrarie di opportuni controlli governativi) epperciò una deliberazione sfavorevole motivata dal "non contenere il ricorso nuovi elementi di giudizio" é inammissibile perché del tutto contraria al vero. Il Ministero non abbisogna di ricorrere ad ipocrisìe per deliberare in un senso piuttosto che nell'altro, ed inoltre ciò sarebbe contrario al suo pretto stile fascista.-

Nel concepire e redigere il mio ricorso io ho prospettato lo stato di famiglia nella sua nuda e cruda verità. Il santo Battesimo somministrato il I2 Dicembre I938 a mia figlia fu però ben altro che un ripiego, ma fu anzi l'anticipato coronamento di sua lunga e tenace ed accurata preparazione spirituale, perché secondo le intese matrimoniali con mia moglie (ch'era tendenzialmente contraria) la nostra diletta figliola poteva bensì istruirsi nella fede cattolica, ma non avrebbe potuto o dovuto abbracciare la confessione che a 2I anni

Ebrei
1718/40

BACHI

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

I5 III I940 N° 2

compiuti,e cioé due anni più tardi ancora. Fui io che puntai i piedi,e fin dal Maggio I938 (quindi 5 mesi prima dell'Ottobre) indirizzai al Fiduciario del Gruppo Rionale Fascista "B.MUSSOLINI" un lungo esposto col quale mettevo in piena luce la mia situazione famigliare,chiedendo il suo intervento contro le resistenze di mia moglie. Poiché mia figlia era allora all'ultimo corso superiore dell'Istituto Magistrale Carlo Tenca di quì,chiedevo nel ricorso stesso che le si rifiutasse il Diploma di licenza in caso di sua ulteriore esitazione a passar sopra il veto della madre. Il signor Fiduciario delegò per competenza il Preside signor Prof. gr. uff. Franzoni,che già conosceva ed apprezzava la seria preparazione spirituale cattolica di mia figlia. Il suo intervento scatenò furibonde tempeste nella mia famiglia,ma fu provvido e risolutivo! Il mio citato esposto é negli atti;tanto i Gerarchi del mio Gruppo Fascista#come il Prof. gr.uff. Franzoni sono tutti viventi,e sarei ben felice se mi venissero richieste le testimonianze relative a questo episodio di azione cattolica,perché farebbero luce piena e perfetta. Comunque,le cose stanno in verità come esposte. Aggiungo anzi ancora che mia figlia con tutta probabilità ha già scelto irrevocabilmente la sua via associando nobilmente il misticismo religioso cattolico (Compagnia di S.Paolo,presso "Il Focolare", Opera Cardinal Ferrari) alla pia assistenza agli infermi (Scuola Infermiere dei rev. Padri Camilliani). Noi dopo ciò,ed in primo luogo mia figlia stessa,vogliamo lasciare che l'ecc.mo Tribunale della Razza deliberi senz'altro come secondo sua coscienza gli parrà giusto di deliberare al riguardo di mia figlia.-

Ma per quanto riguarda me personalmente,mi permetto rivolgerVi ancora caldissima preghiera,Eminentissimo Principe, perché la mia istanza venga favorevolmente accolta. Ho 55 anni; quindi é da molti anni che porto il peso d'una situazione ambigua creatami dalla società umana coll'avermi appicciccato una mendace etichetta ebraica. Dopo tutti gli sforzi da me compiuti fin da ragazzo in linea morale per togliermi di dosso o quanto meno occultare quest'incomoda perché mendace etichetta ebraica,ecco che il patrio Governo me la vuole riappicciccare più evidente e più forte che mai. Nel I93I ho financo rifiutato di partecipare all'eredità paterna,della quale non ho voluto toccarne neanche un centesimo,pur avendo dovuto allora ricorrere al credito per soddisfare miei impegni. La mia é età di doveri profondamente sentiti. Tra altro,ho un figlio ariano di 28 anni,rovinatomi in un pessimo collegio di bambini cui l'avevo fiduciosamente affidato all'età di quattro anni perché io ero vedovo e soldato,ed intendevo di compiere serenamente il mio dovere verso la Patria in guerra. Nel Luglio I9I8 passai a seconde nozze con un'istitutrice svizzera ancor sempre per il medesimo scopo. La Patria l'ho servita con fedeltà ed amore,allora e sempre,fino ad oggi. E' precisamente il patrio Governo che ora interviene frapponendosi tra di me e mio figlio (divenuto anormale nel carattere in seguito alle sevizie patite nel citato pessimo collegio di bambini,e dovuto già ricoverare tre volte in Ospedali Psichiatrici),tra di me ed i miei doveri verso questa mia infelice creatura,mettendomela contro!

#che si occuparono del mio esposto

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

BACHI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

935/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

I5 III I940 N°3

La mia posizione é nota a molta gente che mi conosce e vi s'interessa. Sommessamente io penso che quanto più sollecita e quanto più compiuta sarà l'opera di ~~reite~~ reintegrazione del patrio Governo nei miei confronti, e tanto maggiore sarà il prestigio che ne deriverà al senso di discernimento e di Giustizia dell'Autorità governativa. Prego umilmente la Eminenza Vostra di far presenti tutte queste mie rispettose considerazioni alle Autorità dalle quali dipende l'esame e la sentenza sul mio ricorso.

Nella fiducia che sarò caritatevolmente esaudito, rinnovo alla Eminenza Vostrà, reverendissimo Principe, col bacio devoto sulla Vostra piissima mano, l'espressione della mia più umile e sentita devozione.

ossequientissimo

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

BACHI

Ebrei

Sigu

in plin

1919/40

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

2.3.5/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ Unire ai precedenti
È già stato raccomandato

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina

Milano, I9 Marzo I940

Eminentissimo Principe!

rif.to dispacci
N°I873-2028/40

Mi permetto di riferirmi a quella parte della mia lettera I5 corr. ove tratto della posizione di mia figlia.

Ho accennato al suo programma di vita cristiana, in modo non però sufficientemente chiaro, quasi si trattasse di semplice progetto, mentre invece si tratta di programma in atto. A parte le testimonianze ottenibili dalla Sig.na Direttrice de "Il Focolare" e dal Sig. Direttore della Scuola "S.Camillo" sulla serietà dell'applicazione di mia figlia, potranno servire di riferimento a tal uopo gli acclusi documenti:

il libretto scolastico N°502 d'iscrizione pel I938/39 e frequenza al "Focolare". Ritengo superfluo allegare anche quello dell'anno in corso, che porta il N°I08;

le quitanze delle quattro rate di iscrizione e frequenza al corso teorico-pratico d'infermiera, presso la Scuola "S.Camillo" di quì.

Ho anche accennato in detta mia lettera al mio esposto 3I Maggio I938 al Sig. Fiduciario del Gruppo Fascista "BENITO MUSSOLINI" contro le avverse ideologìe di mia moglie, soprattutto pel suo veto contro il Battesimo della nostra figliola, che già vi si era spiritualmente preparata. Ho accennato all'incarico dato dal Sig. Fiduciario al Consultore del Gruppo, Preside del R.Istituto Magistrale, di interrogare la mia figliola, sua alunna licenzianda, e di provvedere al caso. Il Preside interrogò immediatamente (Giugno I938) la mia figliola; le diede dei buoni suggerimenti; riferì al Sig. Fiduciario che essa ammise la verità dei fatti da me esposti; quanto al Battesimo riferì che essa era da tempo fermamente decisa di farsi battezzare nonostante il veto materno, ma che per riguardo [illegible] sto

Signor Alberto Bachi
Via Bernina 43
Milano

(Si rimanda un libretto di scuola della figlia del Sig. Bachi)

in plin racc. il 4-IV-40

Ebrei

2919/40

60

BACHI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

19/40

925/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ Unisca ai precedenti
È già stata raccomandata.

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina

Milano, I9 Marzo I940

Eminentissimo Principe!

rif.to dispacci
N°I873-2028/40

Mi permetto di riferirmi a quella parte della mia lettera I5 corr. ove tratto della posizione di mia figlia.

Ho accennato al suo programma di vita cristiana, in modo non però sufficientemente chiaro, quasi si trattasse di semplice progetto, mentre invece si tratta di programma in atto. A parte le testimonianze ottenibili dalla Sig.na Direttrice de "Il Focolare" e dal Sig. Direttore della Scuola "S.Camillo" sulla serietà dell'applicazione di mia figlia, potranno servire di riferimento a tal uopo gli acclusi documenti:

il libretto scolastico N°502 d'iscrizione pel I938/39 e frequenza al "Focolare". Ritengo superfluo allegare anche quello dell'anno in corso, che porta il N°I08;

le quitanze delle quattro rate di iscrizione e frequenza al corso teorico-pratico d'infermiera, presso la Scuola "S.Camillo" di quì.

Ho anche accennato in detta mia lettera al mio esposto 3I Maggio I938 al Sig. Fiduciario del Gruppo Fascista "BENITO MUSSOLINI" contro le avverse ideologìe di mia moglie, soprattutto pel suo veto contro il Battesimo della nostra figliola, che già vi si era spiritualmente preparata. Ho accennato all'incarico dato dal Sig. Fiduciario al Consultore del Gruppo, Preside del R.Istituto Magistrale, di interrogare la mia figliola, sua alunna licenzianda, e di provvedere al caso. Il Preside interrogò immediatamente (Giugno I938) la mia figliola; le diede dei buoni suggerimenti; riferì al Sig. Fiduciario che essa ammise la verità dei fatti da me esposti; quanto al Battesimo riferì che essa era da tempo fermamente decisa di farsi battezzare nonostante il veto materno, ma che per riguardo verso la madre le pareva (sic!) una viltà procedere allora a questo passo solenne, proprio mentre infuriava la campagna antiebraica.-

Tanto il Sig. Fiduciario del citato Gruppo Fascista, come lo stesso Sig. Preside dell'Istituto Magistrale, mi chiamarono ad audendium nelle rispettive sedi e mi riferirono quanto sopra. Il Sig. Preside mi pregò anzi in principio di Settembre (I938) in vista di preannunziati provvedimenti antiebraici e per riguardo verso la mia figliola (che aveva saputo cattivarsi la sua simpatìa pel suo chiaro comportamento) di desistere da ulteriore azione contro mia moglie; inoltre mi suggerì di chiedergli per iscritto di soprassedere a dare ulteriormente corso al mio esposto contro di essa.- Questo per la verità.-

Queste circostanze erano ben note, per ragioni di

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

61

2919/40

BACHI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

ufficio,anche ad altri Gerarchi del citato Gruppo Fascista. Ove a cod. ecc.ma Segreteria riuscisse di ottenermi il beneficio della facoltà di prova di quanto sopra esposto,mi proporrei di raccogliere le testimonianze dei seguenti Gerarchi suaccennati:

seniore comm. MEAZZA,al quale avevo indirizzato, nella sua qualità di Fiduciario del mio Gruppo Fascista,il citato esposto del 3I V I938 contro mia moglie

comm. BITETTI,collaboratore diretto del Fiduciario,al quale personalmente avevo recapitato e spiegato detto esposto,e che più volte mi riferì in assenza del Fiduciario

capitano cav. SASSI,Capo dell'Ufficio Politico dello stesso Gruppo Fascista, il quale malgrado la sua notadurezza ebbe per me,all'atto del ritiro della tessera del Partito,parole di commossa simpatia

gr.uff.prof.ANDREA FRANZONI,Preside in sede di esami degli Istituti Magistrali di Milano,che per delegazione del Fiduciario trattò la pratica nei confronti della mia figliola.-

La data-limite del 3I Ottobre I938 per la validità del santo Battesimo agli effetti della razza sarà indubbiamente un buon criterio di massima,non però un dato infallibile per tutti i casi.

E' assurdo e contro natura voler considerare mia figlia come ebrea. Pur avendo intelligenza normale ed essendo sempre stata tra le migliori compagne di scuola,essa é una creatura sempliciotta, scevra di ogni malizia e furberìa,come una qualsiasi provincialotta della mia terra,con unica differenza l'assenza in lei di attaccamento ai valori venali. Le sue mani sono quasi virili,possenti e faccendiere come quelle delle mie compaesane di Villafranca Sabauda. Mentre sua madre é delicata,raffinata ed intellettuale,essa é tutto l'opposto e si comporta ancor oggi colla semplicità quasi maschia d'una ragazza della mia terra. Di sua madre,che invano tentò di trascinarla al gusto degli spettacoli teatrali,essa non ha che la castità la più corazzata. Sua madre stessa ammette,talvolta stupefatta,queste verità. Mia figlia ama come me le lunghe,faticose,

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

BACHI

935/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

e possibilmente anche un tantino avventurose scarponate tra le roccie e le selve,la sobrietà delle nostre colazioni al sacco,lo spettacolo delle aurore e dei tramonti di alta montagna,ma la S.Messa e la santa Comunione sono per essa un requisito assolutamente inderogabile di ogni nostro itinerario comprendente giorni festivi. Tale é il ritratto veritiero di mia figlia Edelia Annamaria.-

Se la vogliono scartare dalle ariane,per classificarla tra le ebree,parmi sommessamente che farebbero con ciò troppo grave torto agli ariani,e troppo grande onore agli ebrei! Non credo che questa possa essere una buona interpretazione del pensiero del nostro Duce! Ma cod. ecc.ma Segreteria saprà ben evitare che si commetta questo errore.-

E' con vivissimo interesse unito a serena speranza che,abusando ora veramente della carità della Eminenza Vostra reverendissima,confido in ulteriori notizie di cod. ecc.mo Ufficio sul decorso della mia istanza,ed anticipo i più sentiti ringraziamenti.

della Eminenza Vostra reverendissima
umilissimo e devotissimo

Bachi

all'Eminentissimo Principe
Segretario di Stato del S.Padre
Città Vaticano

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

63 a

[redacted]

BACHI

Ebrei

519/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

9.35/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Unire ai precedenti (etc.)

636

SEGRETERIA DI STATO RR. SS.

BACHI ALBERTO prega il reverendissimo Mgr. Can. Dott. Angelo Dell'Acqua di rendersi ancora una volta caritatevole intermediario in questa ormai molto laboriosa pratica, che pare volga ora al buon fine, e porge sinceri ringraziamenti e devoti ossequi

MILANO
Via Bernina, 43
Telef. 690-318

Telegrammi:
BACHI ALBERTO MILANO

3/IV 1940

Milano, 3 Aprile 1940

...ntissimo Principe,

...rmetto riferirmi ancora alla mia istanza pel riconoscimento dell'arianità, e di far seguito alle mie lettere del I5 e I9 Marzo u.s. per informare Vostra Eminenza reverendissima che nel frattempo la R.Prefettura a nome del Ministero degli Interni mi ha richiesto "copia integrale dell'Atto di mio Battesimo e delle relative dichiarazioni ad esso allegate".-

Con mia lettera raccomandata I° corr. ho trasmesso per tramite della R.Prefettura tutto quanto richiestomi conforme quì unite copie della lettera stessa e dei tre documenti ivi allegati.-

Nuovamente scusandomi per il molto incomodo che arreco a cod. ecc.mo Ufficio, e ringraziando di tutto cuore pel caritatevole quanto autorevole ed efficace interessamento, prego la Eminenza Vostra reverendissima di credere alla mia sincera riconoscenza e gradire l'espressione della mia profonda devozione.

Della Eminenza Vostra reverendissima
umilissimo

Bachi Alberto

allegati: N°4 copie sudescritte

all'Eminentissimo Cardinale
Segretario di Stato del S. Padre
Città Vaticano

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

3519/40

64

BACHI

[redacted]

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

3519/40

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

235/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Unire ai precedenti (etc.)

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina

Milano, 3 Aprile 1940

Eminentissimo Principe,

rif. dispacci
N°1873 e 2028/40

Mi permetto riferirmi ancora alla mia istanza pel riconoscimento dell'arianità, e di far seguito alle mie lettere del 15 e 19 Marzo u.s. per informare Vostra Eminenza reverendissima che nel frattempo la R.Prefettura a nome del Ministero degli Interni mi ha richiesto "copia integrale dell'Atto di mio Battesimo e delle relative dichiarazioni ad esso allegate".-

Con mia lettera raccomandata I° corr. ho trasmesso per tramite della R.Prefettura tutto quanto richiestomi conforme quì unite copie della lettera stessa e dei tre documenti ivi allegati.-

Nuovamente scusandomi per il molto incomodo che arreco a cod. ecc.mo Ufficio, e ringraziando di tutto cuore pel caritatevole quanto autorevole ed efficace interessamento, prego la Eminenza Vostra reverendissima di credere alla mia sincera riconoscenza e gradire l'espressione della mia profonda devozione.

Della Eminenza Vostra reverendissima
umilissimo

Bachi Alberto

allegati: N°4 copie sudescritte

all'Eminentissimo Cardinale
Segretario di Stato del S. Padre
Città Vaticano

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

3519/40

64

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

BACHI

BAC

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

935/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina

Milano, I° Aprile 1940 XVIII

Ecc.mo MINISTERO degli INTERNI
per l'Ecc.mo Tribunale della Razza
R O M A

In ottemperanza alla richiesta comunicatami il 22 Marzo scorso da questa R.Prefettura, mi pregio rassegnare a cod. Ecc.mo Ufficio i documenti seguenti relativi alla pratica della mia istanza 2 Febbraio u.s. pel riconoscimento dell'arianità:

I° : copia integrale dell'Atto di Battesimo, con allegati:

2° : copia Decreto della ven. Curia Vescovile di Saluzzo, ordinante l'iscrizione del sudetto Battesimo,

3° : copia dell'Attestazione contestuale 18/20 Gennaio u.s. di Pietro De Marchi e di don Francesco Pronino di Cardé, relativa essa pure al sudetto Battesimo,

il tutto debitamente vidimato dalla ven. Curia Vescovile di Saluzzo.-

Con perfetta osservanza

allegati: i 3 documenti sudescritti

ASRS – Archivio Storico delle Organizzazioni Internazionali
Vatican City. All rights reserved.

Stato e le Organizzazioni Internazionali
Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali
Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Vatican City. All rights reserved.
Section for Relations with States and International Organizations
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali

© ASRS – Archivio Storico delle Organizzazioni Internazionali
Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

BACHI

235/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

c o p i a

Parrocchia Collegiata
S.Catterina V.M.
C A R D E'
(Diocesi Saluzzo,Prov.Cuneo)

COPIA DI ATTO DI BATTESIMO
==========

Nel Registro degli Atti di Battesimo per l'anno I885 ed al N°I bis esistente nell'Archivio di questa Parrocchia si trova iscritto il seguente atto:

"Oggi venti gennaio millenovecentoquaranta,in ottemperanza ad ordine della Veneranda Curia Vescovile di Saluzzo emanato con suo decreto in data diciannove gennaio millenovecento-quaranta,si inserisce in appendice a questo registro degli Atti di Battesimo per l'anno milleottocentoottantacinque ed al N°I bis il seguente Atto: B A C H I ALBERTO nato il diciassette maggio milleottocentoottantacinque venne battezzato privatamente dalla sua nutrice Rosa Demarchi di questa Parrocchia appena affidatole a tal uopo il venticinque maggio milleottocentoottantacinque."==========
Si allega copia della dichiarazione di Demarchi Pietro fu Francesco con annessa dichiarazione del Parroco di Cardé e altra copia del decreto della Curia Vescovile di Saluzzo,i cui originali sono custoditi nell'archivio di questa Parrocchia.==========

Per copia conforme all'originale

Cardé 28 Marzo I940

Il Parroco
fº: Sac.Pronino Francesco

Visto,si dichiara autentica la firma del Sac.Pronino D.Francesco
Can.Preposto di Cardé

Saluzzo 30 Marzo I940
Il Cancelliere Vescovile
fº: Teol.G.Gosso

Il Vicario Generale
fº: Can.Gioanni Allemandi

66

ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. All rights reserved.

Segreteria di Stato
Sezione per i Rapporti con gli Stati
e le Organizzazioni Internazionali

Prot. N. 83.320

Città del Vaticano, 25 marzo 1983

Caro Padre Provinciale,

Le trasmetto, qui unita, copia della lettera che il Nunzio Apostolico in Italia, Mons. Antonio Riboldi, ha inviato a Padre Bernardo Antonini, Superiore Generale dei Padri Rosminiani, in data 22 marzo 1983, Prot. N. 1/83.

Le sarei grato se Ella volesse farmi pervenire, al più presto possibile, le Sue osservazioni in merito.

Con i migliori saluti e auguri, mi creda

Suo dev.mo
Mons. Giovanni Battista Re

Rev.mo Padre
Padre Clemente Riva
Provinciale dei Padri Rosminiani
Via Aurelia, 481
00165 ROMA

Prot. N. 1/83

Nunziatura Apostolica in Italia

Roma, 22 marzo 1983

Rev.mo Padre,

Le trasmetto, qui unita, copia della lettera che la Congregazione per i Vescovi ha inviato a Mons. Clemente Riva, Provinciale dei Padri Rosminiani, in data 25 febbraio 1983, Prot. N. 83.320.

Le sarei grato se Ella volesse farmi pervenire, al più presto possibile, le Sue osservazioni in merito.

Con i migliori saluti e auguri, mi creda

Suo dev.mo
Mons. Antonio Riboldi

Rev.mo Padre
Padre Bernardo Antonini
Superiore Generale dei Padri Rosminiani
Via Aurelia, 481
00165 ROMA

COPIA DI ATTO DI RICEVIMENTO

Nel Registro degli Atti di Ricevimento è stata annotata la lettera della Congregazione per i Vescovi, Prot. N. 83.320, del 25 febbraio 1983, diretta a Padre Clemente Riva, Provinciale dei Padri Rosminiani.

Il documento è stato ricevuto in data odierna dalla Nunziatura Apostolica in Italia.

Roma, 22 marzo 1983

(Mons. Giovanni Battista Re)
Sostituto della Segreteria di Stato
per gli Affari Ordinari

Reverendissimo Padre
Padre Clemente Riva
Provinciale dei Padri Rosminiani
Via Aurelia, 481
00165 ROMA

COPIA DI ATTO DI RICEVIMENTO

Nel Registro degli Atti di Ricevimento è stata annotata la lettera della Nunziatura Apostolica in Italia, Prot. N. 1/83, del 22 marzo 1983, diretta a Padre Bernardo Antonini, Superiore Generale dei Padri Rosminiani.

Il documento è stato ricevuto in data odierna dalla Nunziatura Apostolica in Italia.

Roma, 22 marzo 1983

Il Segretario
Mons. Francesco Antonio Re

Reverendissimo Padre
Padre Bernardo Antonini
Superiore Generale dei Padri Rosminiani
Via Aurelia, 481
00165 ROMA

Il sottoscritto Padre Clemente Riva, Provinciale dei Padri Rosminiani, dichiara di aver ricevuto in data odierna la lettera della Congregazione per i Vescovi, Prot. N. 83.320, del 25 febbraio 1983, diretta a lui stesso.

Dichiara altresì di aver ricevuto in data odierna la lettera della Nunziatura Apostolica in Italia, Prot. N. 1/83, del 22 marzo 1983, diretta al Superiore Generale dei Padri Rosminiani, Padre Bernardo Antonini.

Roma, 25 marzo 1983

Padre Clemente Riva
Provinciale dei Padri Rosminiani

Il sottoscritto Padre Bernardo Antonini, Superiore Generale dei Padri Rosminiani, dichiara di aver ricevuto in data odierna la lettera della Nunziatura Apostolica in Italia, Prot. N. 1/83, del 22 marzo 1983, diretta a lui stesso.

Dichiara altresì di aver ricevuto in data odierna la lettera della Congregazione per i Vescovi, Prot. N. 83.320, del 25 febbraio 1983, diretta a Padre Clemente Riva, Provinciale dei Padri Rosminiani.

Roma, 25 marzo 1983

Padre Bernardo Antonini
Superiore Generale dei Padri Rosminiani

935/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

c o p i a

Parrocchia Collegiata
S.Catterina V.M.
C A R D E'
Diocesi Saluzzo-Prov.Cuneo

c o p i a

CURIA VESCOVILE
SALUZZO
========

Vista la attestazione del sig. DEMARCHI PIETRO fu Farncesco,vista la dichiarazione del Parroco di Cardé, con cui si dichiara l'attendibilità dell'attestazione Demarchi affermante che B A C H I ALBERTO figlio di Segre Giuseppina é stato battezzato otto giorni dopo la sua nascita dalla madre sua,si ordina allo stesso Parroco di Cardé di inserire nei Registri di Battesimo per l'anno I885 il seguente atto:

"B A C H I ALberto;nato il I7 Maggio I885,venne
"battezzato privatamente dalla sua nutrice Rosa
"Demarchi di questa Parrocchia appena affidatole
"a tal uopo il 25 Maggio I885".
Saluzzo I9 Gennaio I940

Il Vicario Generale
fº: Can.Giovanni Allemandi"

Per copia conforme all'originale
Cardé 28 Marzo I940
Il Parroco
fº: Sac.Pronino Francesco

Visto,si dichiara autentica la firma del Sac.Pronino D.Francesco
Can.Prevosto di Cardé.
Saluzzo 30 Marzo I940
Il Vicario Generale
Can.Gioanni Allemandi
Il Cancelliere Vescovile
fº: Teol. G.Gosso

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. © ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. All rights reserved.

Il Cancelliere straordinario
della Nunziatura Apostolica
Can.Giovanni Battista Lavezzo

Il Segretario
della Nunziatura Apostolica
Can.Pietro Ottaviani

Il Cancelliere straordinario
della Nunziatura Apostolica
Can.Giovanni Battista Lavezzo

Il Segretario
della Nunziatura Apostolica
Can.Pietro Ottaviani

Il Segretario
della Nunziatura Apostolica
Can.Giovanni Battista Lavezzo

Il Segretario
della Nunziatura Apostolica
Can.Pietro Ottaviani

Il Cancelliere straordin

9.35/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

c o p i a

Parrocchia Collegiata
S.Catterina V.M.
C A R D E'
Dioc.Saluzzo - Prov.Cuneo

Cardé I8/20 Gennaio I940
XVIII

====Io sottoscritto Demarchi Pietro fu Francesco,nato a Cardé il 22 Ottobre I890,figlio della fu Rosa Demarchi,dichiaro che mia madre é stata la balia del Sig.BACHI Alberto fu Segre Giuseppina. = Alberto é sempre stato considerato da mia madre come un suo figlio,e da me e dai miei fratelli come un nostro fratello,e lui ha sempre ricambiato questo nostro affetto. Mia madre ha sempre affermato che essa aveva battezzato Alberto dopo otto giorni dalla sua nascita per ordine della madre,essa stessa già cattolica,ma di dover tutto tenere nascosto dal marito per evitare delle questioni. Alberto ha frequentato la nostra casa fino a circa 20 anni,e dopo ha diradato le sua visite,ma ricordo che mia madre ne ha sempre lodata la pietà cristiana. Questo per la verità.====

fº: Demarchi Pietro

======La suestesa dichiarazione del Parrocchiano Demarchi Pietro é tanto attendibile da potersi ritenere assolutamente veritiera, perché lui e tutti i membri della sua famiglia sono buoni cattolici. Anzi suo fratello minore Chiaffredo é stato prescelto come sacrestano di questa Parrocchia,e come tale presta lodevole servizio da parecchi anni. Ed ancora é tanto più attendibile la suestesa dichiarazione appunto perché trattandosi di famiglia esemplarmente cattolica,é evidente che essa era stata indicata e consigliata alla Signora Segre Giuseppina per la coscienziosa esecuzione dell'incarico di far battezzare il figlio Alberto ed avviarlo alla vita cristiana. Nei registri di questa Parrocchia non risulta il Battesimo del Signor Alberto Bachi,ed occorrerebbe fare delle indagini accurate,perché per le ragioni riferite dal dichiarante,non é da escludersi che il bambino possa essere stato battezzato altrove,oppure sotto nome diverso da quello del marito della Signora Segre.==========

Il Parroco
fº: Sac.Pronino Francesco

Timbri parrocchiale ed episcopale

Visto - Si dichiara autentica la firma
del Parroco di Cardé Don Francesco Pronino

Saluzzo 22 Gennaio I940
Il Vicario Generale
Can. Gioanni Allemandi

68a

6376

Felice

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

Città del Vaticano

Prof. Carlo Calisse
Via Cavour, 17
Firenze

Dilettissimo Figlio,

Ho ricevuto la Tua lettera del 28 Febbraio, e Ti ringrazio per le notizie che mi dai intorno alla Tua salute.

Ho letto con piacere il Tuo lavoro sulla Storia del Diritto Italiano, e Ti ringrazio per avermelo inviato.

Ti benedico di cuore, insieme alla Tua Famiglia, e mi raccomando alle Tue preghiere.

Dilettissimo Figlio,

Salute e Benedizione Apostolica.

Prof. Carlo Calisse
Via Cavour, 17
FIRENZE

Dilettissimo Figlio,

Ho ricevuto la Tua lettera del 28 Febbraio, e Ti ringrazio per le notizie che mi dai intorno alla Tua salute.

Ho letto con piacere il Tuo lavoro sulla Storia del Diritto Italiano, e Ti ringrazio per avermelo inviato.

Ti benedico di cuore, insieme alla Tua Famiglia, e mi raccomando alle Tue preghiere.

Dilettissimo Figlio,

Salute e Benedizione Apostolica.

9.3.5/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

21-6-40 686

È già stato reputato due volte
la Tasse Locchi: bisogna insistere
affinché la reputata sia stessa
Tasso

BACHI ALBERTO Con infinita stima e sentiti ringraziamenti unitamente rocchetta l'unita petizione alla pietosa cura del rev.mo Mons. Can. Angelo Dell'Acqua. Rispettosi ossequi

MILANO
Via Bernina, 43
Telef. 690-918

Telegrammi:
BACHI ALBERTO MILANO

11/V 1940

Milano, II Maggio I940

Eminentissimo Principe,

Mi permetto ancora di riferirmi ai dispacci N°I873 e 2028/40 di cod. ecc.ma Segreteria a a il Signor Cardinale Arcivescovo di Milano, e comunicazioni I5 - I9/3 e 3/4 u.s. alla v.ma.

L'Ufficio Municipale delle Denuncie Israeliti, dal quale mi era pervenuto stamane un invito urgente, mi ha comunicato che il mio ricorso é stato respinto. Nel dubbio che potesse trattarsi di ripetizione dell'equivoco riferito colla succitata devota mia lettera I5 Marzo, ho chiesto al funzionario stesso dei chiarimenti su questa inaspettata comunicazione, ma invano, perché la nota relativa inserita nella pratica non diceva nulla di più.

Riflettendovi ancora, la cosa mi lascia dubbioso, in primo luogo perché il succitato dispaccio N°2028/40 di cod. ecc.ma Segreteria pareva rispecchiasse una disposizione molto favorevole della Direzione Generale Demografia e Razza almeno nei miei confronti; in secondo luogo perché nel frattempo mi erano stati richiesti dei documenti (cui mia succitata devota lettera 3 Aprile) che ho forniti; in terzo luogo perché non prevedevo una deliberazione e relativa comunicazione così eccezionalmente sollecita; infine perché queste comunicazioni vengono fatte solitamente dalla R.Prefettura.

Cod. ecc.ma Segreteria che già tanto caritatevolmente si é prestata per favorire i miei passi intesi a conseguire una sistemazione non meno patriottica che cristiana ed umana, é anche l'unico tramite pel quale mi é data la possibilità di venire in chiaro di tutti i miei dubbi, non solo, ma fors'anco di sollecitare una deliberazione favorevole, almeno nei miei confronti, affinché io possa continuare autorevolmente a guidare mio figlio ariano (anormale del carattere) sulla via del dovere e del bene.-

Nel chiedere scusa ancora per tanto disturbo, coi miei anticipati ringraziamenti mi professo

della Eminenza Vostra devotissimo ed umilissimo

Dario Bachi

a Sua Eminenza reverendissima
il Signor Cardinale Segretario di Stato del S.Padre
Città Vaticano

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

69

Ebrei

6357/40

Blue

637/

Oggi alemno 23 gennaio
Il Segretario di Stato
Card. Rafael Merry del Val

Al Signor Ministro di Stato di Sua Maestà Britannica
presso la Santa Sede
Londra

Signor Ministro,

Ho l'onore di accusare a Vostra Eccellenza la ricevuta della nota che Ella mi ha diretto il 19 corrente, per comunicarmi che il Governo di Sua Maestà Britannica, desiderando di mantenere le più cordiali relazioni con la Santa Sede, ha deciso di non insistere più oltre nella richiesta di una rappresentanza diplomatica presso la Santa Sede.

Mi è grato di prendere atto di questa decisione, che il Governo di Sua Maestà Britannica ha creduto di dover prendere, e di assicurare Vostra Eccellenza che il Governo Pontificio, da parte sua, non ha mai avuto altro scopo che quello di mantenere le più cordiali relazioni con il Governo di Sua Maestà Britannica.

Profitto della circostanza per confermarmi con sensi di alta stima

Di Vostra Eccellenza

Dev.mo Servitore
Pietro Card. Gasparri

Oggi alemno 23 gennaio
Il Segretario di Stato
Card. Rafael Merry del Val

Al Signor Ministro di Stato di Sua Maestà Britannica
presso la Santa Sede
Londra

Signor Ministro,

Ho l'onore di accusare a Vostra Eccellenza la ricevuta della nota che Ella mi ha diretto il 19 corrente, per comunicarmi che il Governo di Sua Maestà Britannica, desiderando di mantenere le più cordiali relazioni con la Santa Sede, ha deciso di non insistere più oltre nella richiesta di una rappresentanza diplomatica presso la Santa Sede.

Mi è grato di prendere atto di questa decisione, che il Governo di Sua Maestà Britannica ha creduto di dover prendere, e di assicurare Vostra Eccellenza che il Governo Pontificio, da parte sua, non ha mai avuto altro scopo che quello di mantenere le più cordiali relazioni con il Governo di Sua Maestà Britannica.

Profitto della circostanza per confermarmi con sensi di alta stima

Di Vostra Eccellenza

Dev.mo Servitore
Pietro Card. Gasparri

BACHI

235/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

BACHI ALBERTO - MILANO
43 via Bernina
==========

Milano, II Maggio I940

Eminentissimo Principe,

Mi permetto ancora di riferirmi ai dispacci 5 e 9 Marzo u.s. N°I873 e 2028/40 di cod. ecc.ma Segreteria a Sua Eminenza rev.ma il Signor Cardinale Arcivescovo di Milano, nonché a devote mie comunicazioni I5 - I9/3 e 3/4 u.s. alla Vostra Eminenza rev.ma.

L'Ufficio Municipale delle Denuncie Israeliti, dal quale mi era pervenuto stamane un invito urgente, mi ha comunicato che il mio ricorso é stato respinto. Nel dubbio che potesse trattarsi di ripetizione dell'equivoco riferito colla succitata devota mia lettera I5 Marzo, ho chiesto al funzionario stesso dei chiarimenti su questa inaspettata comunicazione, ma invano, perché la nota relativa inserita nella pratica non diceva nulla di più.

Riflettendovi ancora, la cosa mi lascia dubbioso, in primo luogo perché il succitato dispaccio N°2028/40 di cod. ecc.ma Segreteria pareva rispecchiasse una disposizione molto favorevole della Direzione Generale Demografia e Razza almeno nei miei confronti; in secondo luogo perché nel frattempo mi erano stati richiesti dei documenti (cui mia succitata devota lettera 3 Aprile) che ho forniti; in terzo luogo perché non prevedevo una deliberazione e relativa comunicazione così eccezionalmente sollecita; infine perché queste comunicazioni vengono fatte solitamente dalla R.Prefettura.

Cod. ecc.ma Segreteria che già tanto caritatevolmente si é prestata per favorire i miei passi intesi a conseguire una sistemazione non meno patriottica che cristiana ed umana, é anche l'unico tramite pel quale mi é data la possibilità di venire in chiaro di tutti i miei dubbi, non solo, ma fors'anco di sollecitare una deliberazione favorevole, almeno nei miei confronti, affinché io possa continuare autorevolmente a guidare mio figlio ariano (anormale del carattere) sulla via del dovere e del bene.-

Nel chiedere scusa ancora per tanto disturbo, coi miei anticipati ringraziamenti mi professo

della Eminenza Vostra devotissimo ed umilissimo

Alberto Bachi

a Sua Eminenza reverendissima
il Signor Cardinale Segretario di Stato del S.Padre
Città Vaticano

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

69

Ebrei

6357/40

BACHI

Ebrei

5331/43

2.3.5/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

BACHI ALBERTO = MILANO
43 via Bernina

Milano, I9 Agosto I943

Eminentissimo Principe !

Parecchie settimane son già trascorse dalle dimissioni di Mussolini,ed il nuovo Governo ha preso nel frattempo parecchi provvedimenti che tenderebbero a dimostrare sincero mutamento di regìme,ma tra questi provvedimenti ancora non vedo quello essenziale,quello che inequivocamente dimostrerebbe la definitiva condanna del regìme fascista. Intendo di alludere alla pubblica solenne revoca delle Leggi e Disposizioni ministeriali razziste antiebraiche di hitleriana ispirazione,le quali secondo quanto significavo colla mia precedente lettera 23 Luglio u.s. (della quale mi permetto accludere copia,onde facilitarne la ricerca) furono causa di tanta collera del nostro Signore,e di tanta rovina per la nostra diletta Italia.-

Qualche timida protesta si levò bensì nel I938 da parte di taluni autorevoli esponenti cattolici (mi é caro ricordare ad es. una omelìa dell'eminentissimo Cardinale Schuster) contro taluni particolari aspetti della persecuzione antiebraica,contro la quale la nostra Santa Chiesa,che pur dispone di potentissime armi non esclusivamente verbali contro eretici ed eresiarchi,non ha preso posizione netta. Infatti, mentre il clero si comportava variamente,come io stesso ho potuto sperimentare,ecco levarsi in pubblico luogo di Cremona,per invito del novello Tigellino Farinacci,la voce autorevole del Magnifico Rettore della Università Cattolica del Sacro Cuore,a confortare con sue erudite dissertazioni la tesi antiebraica,cara al temuto potentissimo grande "gerarca". Ed ecco nell'anno successivo,I939,levarsi purtroppo anche la voce di gran lunga più autorevole del Sommo Pontefice,ad inneggiare al nostro Re Imperatore ed al suo "incomparabile ministro"!

Il comune mortale poteva ignorare che fin dal I937/I938 Mussolini ed Hitler già si erano accordati di tutto punto per scatenare l'immane conflitto,più non restando loro che a svolgere l'azione diplomatica intesa ad assicurarsi l'alibi agli occhi delle folle,ma la diplomazia della Santa Sede,la meglio agguerrita di mezzi e di intelligenze, non poteva ignorare la tremenda portata di quei rapporti,epperciò riesce assai difficile di supporre che la Santa Sede non fosse fin d'allora in grado d'inquadrare i provvedimenti razzisti antiebraici tra i cinici atti preparatori della immane conflagrazione. Come pure,assai difficile riesce al cristiano di qualunque levatura di conciliare la politica razzista antiebraica con la discendenza del nostro Signore Gesù Cristo dal ceppo davidico. Infatti,non dovrebbe la Cristianità esultare in modo particolarmente festoso allorquando un "novello levita" é egli pure discendente dallo stesso ceppo davidico ? Poteva Papa Pio XI° ignorare che le Leggi e Disposizioni razziste antiebraiche vietavano,come vietano, all'ebreo-cristiano di accedere al sacerdozio officiante ?

Oh! quanto un atteggiamento fermo,eroico,univoco,avrebbe giovato alla causa della Cristianità,stroncando forse in sul nascere le diaboliche macchinazioni poi lacrimevolmente deplorate in una serie di pode-

5331/43

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

2.3.5/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

rosi messaggi,veri capolavori del cesello e della saggezza,ma purtroppo tardivi e perciò inefficaci,pronunciati dal nostro Santo Padre, largamente e capillarmente propagandati dalla Santa Sede con tutti i mezzi della tecnica moderna. Ma tanta ostentazione di saggezza,e tanto zelo di divulgazione non potevano neanche minimamente compensare la mancanza di una azione preventiva,intesa a stroncare in sul nascere l'orribile complotto! Quell'azione preventiva,forse più propriamente repressiva,doveva essere condotta dalla Santa Sede con virile volitività,spinta fino all'eroico sacrificio della libertà e della stessa esistenza!

Vennero invece,diffuse colla stampa e colla "radio",le sperticate lodi al Re Imperatore ed al suo "incomparabile ministro!"

Ché altro occorreva al clero per suo orientamento politico ? Io stesso ho sperimentato,salvo indimenticabili eccezioni, la palese o sorda incaritatevole avversione di prevosti e coadiutori, a favorire la mia "pratica",assai più ligi alle Leggi fasciste che non a quelle della carità cristiana. In fondo,al paragone con questi preti I940,il manzoniano Don Abbondio diventa un innocente! Ma chi semina vento,raccoglierà tempesta. Le più sottili costruzioni diplomatiche,destinate ad abbagliare le folle,non trovano credito in Cielo!

Non altri sentimenti mi muovono a queste amare considerazioni fuor che il vivo dolore per il crescente declino del sentire cristiano in tanti falsi servitori di Dio,la cui parrocchia é diventata né più né meno d'un'azienda,della quale essi sono impeccabili registi,ed il mio fervido voto perché dalla Santa Sede discenda salutare l'esempio eroico che colpisce e risana;infine il mio vivo dolore per tante sciagure che imperversano sulla nostra diletta Italia ed il mio fervidissimo voto perché la onesta pubblica resipiscenza e penitenza di tutti i grandi colpevoli,e la pubblica debita reintegrazione dei cittadini ebrei nei loro doveri e diritti statutari di comuni cittadini italiani riescano a placare l'ira del Signor nostro,e così preservare la nostra diletta Italia da assai più gravi sciagure.-

All' "incomparabile ministro",per sua arte diabolica,ma anche per scarso spirito francescano della più alta parte Concordante,era riuscito con tre miliardi di Titoli vincolati,vero sterco del diavolo,di prendere e serrare nei suoi lacci,cointeressandola alle fortune del Regìme,la Santa Chiesa. Io sono convinto che se la Santa Sede,per recuperare la sua doverosa ed insostituibile libertà,avesse incenerito od incenerisse tutto quello sterco del diavolo sulla tomba del Principe degli Apostoli,non tre miliardi,ma trenta, unitamente a rinnovato prestigio,essa guadagnerebbe per universale, "cattolico" consenso delle genti di tutte le nazioni,razze,fedi, dottrine,segnando così un autentico trionfo del Regno di Dio sulla Terra.-

Questi pensieri sono il frutto delle lunghe ore di operosa vigilanza e meditazione presso i ruderi fumanti di quello che fino alla scorsa settimana fu il mio immobile industriale di via Bernina N°45,meditazioni preparate dalla Santa Comunione quotidiana che da parecchi anni é il primo atto di ogni mio nuovo giorno.-

VIVA CRISTO RE !
VIVA LA NOSTRA DILETTA ITALIA!

Eminenza il Cardinale Segretario
dello Stato del Santo Padre
Città del Vaticano

1 allegato

71

BACHI

935/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

"Mio caro e veneratissimo S.Antonio: la mia anima é talmente sporca e bacata per tutti i peccati da me commessi,prima del santo Battesimo,ma purbroppo anche dopo del santo Battesimo,che a mala pena oso rivolgere alla Tua purezza,alla Tua castità, alla Tua santità,il mio sguardo,il mio pensiero, la mia preghiera. Ma é mio fermo intendimento di migliorare la mia esistenza,di renderla ognor più conforme ai precetti cristiani,di redimere la mia anima,in modo da rendermi degno della Tua benevolenza,della Tua assistenza,e della Divina Misericordia. Ed ora ho da chiederTi una grazia immensa,mio caro e veneratissimo S.Antonio: i provvedimenti razzisti decretati dal governo italiano,e che colpiscono me e la mia diletta figliola,mi tolgono quotidianamente ed assai di frequente la serenità necessaria per vivere ed operare in letizia secondo i precetti cristiani. Caldissimamente io Ti prego,mio caro e veneratissimo S.Antonio,di intercedere presso il Signore,affinché Egli faccia revocare questi provvedimenti,in modo che la mia diletta figliola ed io si abbia ad essere pienamente reintegrati nei nostri doveri e diritti di buoni cittadini italiani,e si abbia ad essere nuovamente considerati da tutte le Autorità civili e politiche italiane alla stregua dei comuni cittadini italiani,cosìdetti ariani. Mi rendo ben conto,mio caro e veneratissimo S.Antonio,di chiederTi con ciò una grazia immensa,della quale io sono e mi considero immeritevole;oso tuttavia insistere nel pregarTi di volermela ugualmente concedere,e Ti prometto che me ne vorrò rendere degno degno,e che Te ne sarò eternamente riconoscente. Amen."

Eminentissimo Principe !

Ho quì sopra riportato la preghiera che quotidianamente,da parecchi anni,con fede immutata,direi anzi crescente,vado a rivolgere al "Santo",in questo Suo santuario.

Avevo cominciato a così pregarlo quando era in corso di esame a Roma la mia istanza intesa ad ottenere per me e per la mia diletta figliola il riconoscimento di non appartenenza alla razza ebraica. Anche cod. ven. Sgreteria si é degnata di raccomandare la mia pratica,ed anzi pareva che il suo autorevole intervento dovesse essere favorevolmente decisivo,ma purtroppo mi venne poi riconfermata la deliberazione ministeriale negativa.

Quando ho cercato di rendermi ragione della fermezza della mia fede nell'accoglimento della mia quotidiana preghiera al "Santo",rimanevo disorientato ogni volta che consideravo la strapotenza e cocciutaggine dei Capi e dei Regìmi che hanno concepito ed attuato la politica razzista antiebraica,ma restavo per contro confortato e sorretto dalla coscienza di subìre un torto immeritato.

Quando ho cercato di rendermi ragione delle vie per le quali il Signore,per intercessione del "Santo",mi avrebbe fatta la grazia di reintegrare me e la mia diletta figliola nei nostri doveri e diritti civili e politici comuni a tutti gli onesti cittadini ita-

72

BACHI

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

liani, confesso che più d'una volta ho tremato per la sorte della mia diletta Patria, e maggiormente ancora da quando le nostre vicende militari volgono al peggio, e gli stormi aerei nemici spietatamente diroccano le nostre belle e care città.

Più volte, pervaso da questo tremito, ho avuto la tentazione di rivolgere ancora un'ultima invocazione, ora al Prefetto, ora al Segretario del Partito, ora ad altro alto esponente del Regime, intesa ad ottenere per carità di Patria una favorevole revisione del mio ricorso, ma risovvenendomi poi della biblica frase: "margaritas.." e fatto ormai esperto dal trattamento avuto, non ho mai sentita bastantemente forte l'ispirazione per formulare la mia supplica. E tuttavia mi restò un certo senso di rimorso per non averlo tentato.

Gli orrori del bombardamento di Roma e l'azione del Santo Padre, cui ogni cuore italiano non può non associarsi, mi ispirano di far rispettosamente presente quanto precede a cod. ven. Segreteria, nella certezza che, nella peggiore delle ipotesi, ove non fosse ritenuto opportuno di fare un passo nel senso desiderato, la mia voce non avrà per questo battuto invano sopra timpani insensibili, ma sarà stata oggetto invece di premurosa annotazione.

Con figliale ossequio, della Eminenza Vostra
umilissimo e devotissimo

da Milano, il 22 Luglio 1943

alla ven. Segreteria di Stato
del Santo Padre
Città del Vaticano

Bachi Alberto _ Milano
43 via Bernina

BACHI

935/

BACHI Alessandro

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

74 a

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Torino 28 maggio 1940

Monsignor Dell'Acqua

La mia cara buona amica avvocatessa Furlan mi dice di rivolgermi a Lei per chiederle consiglio e aiuto in un momento così doloroso della mia vita.

Sono fidanzata da sei anni con un giovane che disgraziatamente è di razza ebraica e da molto tempo preghiamo invano di unirci in matrimonio religioso. Abbiamo rivolto domanda

4740/40

74b

74d

Il mio figlioccio è
Chiesa Alessandro Paolo
via Roma 91 Torino
si è battezzato il dicembre
del 1934

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

presso Sua Santità e nella
nostra visita a Roma ci
venne comunicato che
la risposta sarebbe giunta
per mezzo della Curia
di Torino, ormai sono
passati tre mesi ed non
è ancora giunto niente.
Sono disperata di vivere
in questa per me terribile
situazione. La mia
salute ne ha risentito
moltissimo ed avrei per
questo bisogno di un
po' di pace e riposo 74c
ma essendo per necessità
impiegata questo mi è
impossibile.
Il mio fidanzato
desidera ed insiste essendo
esasperato anche lui

sato si
ndro Bachi
01 Torino
il dicembre

74d

ed avendo paura di perder
di unirmi a lui per com
naggio. Per me questo sar
molto doloroso in più
arrecherei ai miei genitori
un grande dolore che
sono gente semplice onest
che ha sempre vissuto vist
namente. Domando a
Lei in nome di Dio che
cosa io debbo fare e la
supplico se è nelle sue
possibilità di concedermi
la benedizione.

La prego di scusare il
mio ardire e di
perdonarmi

Devotissima Lidia Negri

Via Lucio Bazzani 2
Torino
Ebrei

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

ura di perder
lui per com
me questo ser
oso in più
miei genitori
dolore che
semplice onest
e vissuto vist
omando a
di Dio che
fare e la
nelle sue
di concedermi
e.
scusare il
e di

ne Lidia Negri

Lucio Bazzani 2
Torino
Ebrei

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

935/

BACHI PAOLINA

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO
STATES AND INTERNATIONAL ORGANIZATIONS
STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI CON GLI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

925/

BADEN Fritz

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

BACHI Paolina vedi DIAZ Umberto

BADEN Frit

S. C

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. d

BADEN Fritz

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

9772/40 10727/40

10726/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

9351

E' solo?

Gesuch

des Maschinenfabrikanten

F r i t z B a d e n

um Ermoegligung der Auswanderung

Trieste, den 4. November 1940
Via S. Nicolo 2 I

Jch erlaube mir hiermit nachstehende Bitte vorzutragen.

Da ich erst am 15. Januar 1929 zum katholischen Glauben uebertrat und daher in Deutschland als Nichtarier galt, musste ich auswandern.

Seit Anfang dieses Jahres bin ich in Jtalien und gelingt es mir trotz vieler Bemuehungen nicht, nach Uebersee zu kommen.

Daher wollte ich mir die ergebene Bitte erlauben, ob der hochwohlloeb = liche Heilige Stuhl mir zu einer Wei= terreise verhelfen koennte.

Jch bin Maschinenfabrikant und habe in Deutschland eine groessere Fabrik besessen, in der ich eigene Patente und Flugzeugteile fuer die Armee herstellte.

Meine mir noch hier zur Verfuegung stehenden Bammittel wuerden ausrei= chen, um einen Teil der Ausreise zu bestreiten.

Jch bin am 5.9.1884 in Danzig geboren unverheiratet, vollstaendig gesund, unbestraft und noch sehr tatkraeftig.

Mit der Bitte mir zu ermoeglichen nach Brasilien oder ein anderes Uebersee= land zu kommen, zeichne ich

mit sehr ergebener Hochachtung

Fritz Baden

Tedesco, Nonariano, cattolico dal 1929, desidererebbe emigrare in Brasile (o in altro paese americano).

Ha ancora a sua disposizione tanto da poter coprire parte delle spese di emigrazione.

An

das Sekretariat

des H E I L G E N S T U H L E S

R o m

9772/40

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

925/

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Alla Segreteria di Stato
della
Città del Vaticano

Il sottoscritto à preso visione dell'atto di battesimo dell'interessato, da cui risulta l'esattezza dell'anno entro indicato (1929).
Egli abita a Trieste da circa 6 mesi nella parrocchia di S. Antonio Taumaturgo e sembra degno di essere aiutato nella sua richiesta di un "visto" per il Brasile, ove senz'altro potrebbe, con la sua competenza, trovare il modo di sistemarsi.
Per cui si appoggia bene volentieri la supplica.

Dall'Uff. parr. di S. Ant. T.
Trieste, 7/11-1940

Sac. Giov. Grego
parroco

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

SIGILL. PAROCHIÆ S. ANTONII THAUM. TERGESTI

4 Sera
Mons. A
Vescovo

16

9772/40 Dr. Moja

...reteria di Stato
della
...el Vaticano

...tto à preso visione
...i battesimo dello
..., da cui risulta
... dell'anno entro
...(1929).
... a Trieste da circa
...lla parrocchia di
... Taumaturgo e
...gno di essere
...lla sua richiesta
...o "per il Brasile,
...etro potrebbe, con
...petenza, trovare
... sistemarsi.
...ppoggia bene
... la supplica.

... di S. Ant. T.

...1940
Sac. Giov. Grego
parroco

Ebui

N. 9772/40

A Sua Ecc. Revma
Mons. Antonio Santin
Vescovo di Trieste

Il Sig. Fritz Baden (Trieste, V. S. Nicolò 21) si è rivolto in data 4 Nov. u.s. a questa Segreteria di Stato per ottenere, con l'appoggio della S. Sede, il visto di emigrazione in Brasile.

Egli si dice non ariono ma cattolico dal ~~[illegible]~~ 1929 ed è raccomandato dal Parroco di S. Antonio Taumaturgo di codesta città.

Prima di dar corso alla istanza, ~~[illegible]~~ prego l'Ecc. V. Revma di volersi compiacere di assumere opportune informazioni e di ~~[illegible]~~ farmi sapere ~~[illegible]~~ il luogo e la data esatta in cui il suo indicato Signore ha ricevuto il Battesimo e se — a suo giudizio — egli è meritevole dell'interessamento della S. Sede.

La ringrazio in anticipo e profitto

16 Nov. 1940

Firma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

9772/40 Dr. Mojaiskoy

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

9.3.5/

BADEN Karl

846

Nachtrag

Appunto

N. 10726/40

Ecc.ma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede

Roma

~~Domanda~~ Desidera di emigrare in Brasile il Sig. Fritz Baden, cattolico non ariano, battezzato il 10 Dic. 1928 in S. Giacomo Apostolo a Danzica.

Le pratiche di emigrazione saranno svolte dall'interessato presso il Consolato Brasiliano di Trieste.

La Segret. di Stato di S.S. prega l'Ecc.ma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede di volersi compiacere di includere il suo indicato Signore nel numero dei 3000 cattolici non ariani autorizzati ad immigrare negli Stati Uniti del Brasile.

19 ~~17~~ Dic. 1940

Firma Sua Eminenza

Ebrei

Mojaiskoy

10726/40

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

81

BADEN K

Na
zum Ges

CVR
DI TRIE

N.10

./.

A Sua Emi
Il Sig.Ca
Segretario
Città

10727/

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

935/

BADEN Karl

846

Nachtrag
zum Gesuch des Maschinenfabrikanten

Trieste, den 9. Dezember 1940

CVRIA VESCOVILE
DI TRIESTE E CAPODISTRIA

TRIESTE

N.1067/1940

Trieste, 11 dicembre 1940

Eminenza Reverendissima,

In riscontro alla venerata lettera dd.16 novembre 1940 N.9772/1940, riguardante il sig. Fritz Baden, cattolico, non ariano, abitante a Trieste, desideroso di ottenere, con l'appoggio della Santa Sede, il visto per emigrare nel Brasile, assunte le necessarie informazioni presso il rispettivo parroco, posso comunicare all'Emza Vostra Revma quanto segue:

Il suddetto Fritz Baden risulta realmente battezzato cattolicamente addì 10 dicembre 1928 nella chiesa cattolica di S.Giacomo Apostolo in Danzica.

Consta che egli a Trieste partecipa regolarmente alle funzioni, alle feste sociali della colonia tedesca, alla biblioteca ecc. della stessa colonia. Si può, in una parola, dire che egli viva realmente cattolicamente.

./. Allego un esposto presentato dallo stesso Baden, dal quale si rileva tra l'altro come le sorelle si sono fatte tutte cattoliche in occasione del loro matrimonio.

Bacio la S.Porpora e con profonda venerazione mi professo con profonda venerazione

devotissimo servitore

Curia Episcopalis Tergestina et Iustinopolitana

+ Antonius Santin
Vescovo

A Sua Eminenza Reverendissima
Il Sig.Card. Luigi Maglione
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano

SEGRETERIA DI STATO — RAPPORTI CON GLI STATI

10727/40

82

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

925/

BADEN Karl

846

Nachtrag
zum Gesuch des Maschinenfabrikanten

F r i t z B a d e n

um Gewaehrung eines Visums fuer

Brasilien.

Trieste, den 9. Dezember 1940
Via S. Nicolo 2

Am 4.11.1940 reichte ich ein von der S. Antonius Kirche beglaubigtes Ge = such ein, und habe ich es abgesandt; ohne es aus Unkenntnis vorher dem ver- ehrl. bischoeflichen Amt vorzulegen.

Ich erlaube mir daher nochmals die Bitte aussprechen zu duerfen, mir zur Erlangung eines Visums fuer Brasilien oder ein anderes Ueberseeland behilf= lich zu sein.

Wie bereits angegeben bin ich im Jah - re 1928 zum katholischen Glauben ueber= getreten, und habe ich seiner Zeit aus meinem damaligen bedeutenden Vermoe = gen der Kirche oefters Zuwendungen ge= macht.

Meine Schwester Melitta, die mit dem Katholiken Hochschulprofessor Dr; Karl Jellinek, jetzt Lordon, verhei= ratet ist, trat im Jahre 1915 dem ka = tholischen Glauben bei;

meine Schwester Alice, verheiratet mit dem katholischen Konzertmeister Mario Dado, Rotterdam ist im Jahre 1924 Ka = tholikin geworden.

Ich bin am 5.9.1884 in Danzig geboren, ledig, gesund, tatkraeftig und unbestraft.

Die Reisekosten koennte ich zum Teil aus noch hier vorhandenen eigenen Mitteln bezahlen.

Mit der ergebenen Bitte meinen Wunsch zu erfuellen, zeichne ich

ganz ergebenst

Fritz Baden

An

das Sekretariat

des H e i l i g e n S t u h l e s

Stadt des Vatikans

83

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

9251

BADEN Karl

N. (Ad.)

84b

en 16.September 1942
sti 29 presso Patricio

A Sua Ecc. Revma
Mons. Antonio Santin
Vescovo di
Trieste

N.10727/40

Mi reco a premura di comunicare all'Ecc. V. Revma che questa Segreteria di Stato non ha mancato di segnalare all'Ambasciata del Brasile presso la S. Sede il caso del Sig. Fritz Baden, cattolico non ariano desideroso di emigrare in Brasile, raccomandato da V. E. con foglio N° 1067/940 dell'11 Dic. c.

Per le necessarie pratiche di emigrazione è stato indicato il Consolato Brasiliano di codesta città, a cui dovrà, pertanto, rivolgersi l'interessato.

Profitto

19 Dic. 1940

Mojaiskoy

10727/40

84a

BADEN K

Visto concedido com autorização da Sa
Baixada do Brasil junto à [illegible]

Ebrei

6773/4

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli

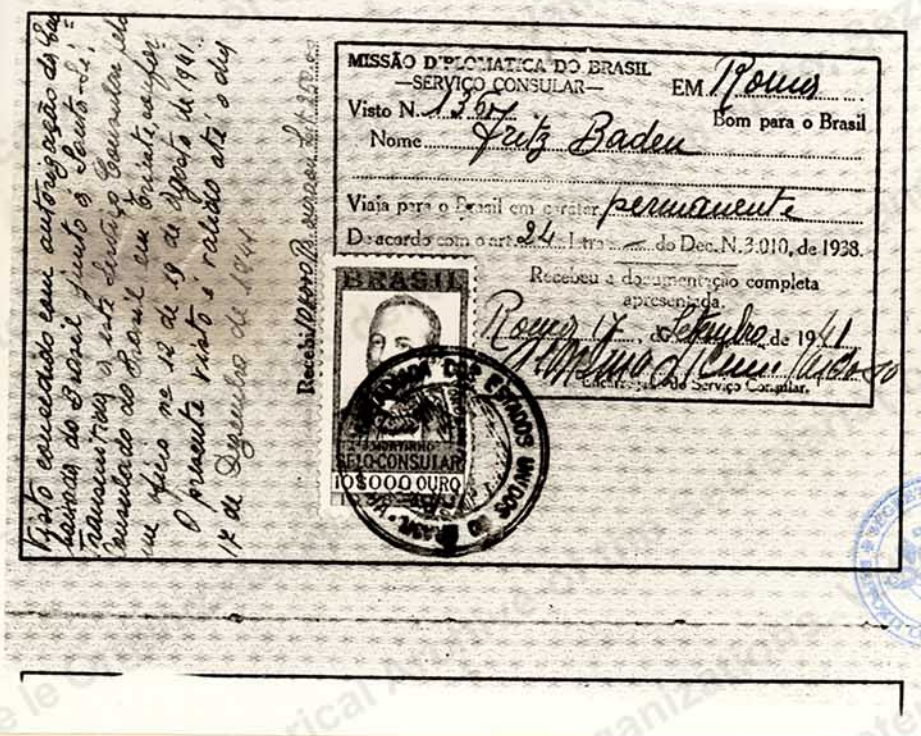
2351

BADEN Karl

846

Visto concedido com autorização do Conselho do Brasil junto à Santa-Sé, transmitida a este Serviço Consular pelo Consulado do Brasil em Trinta, conforme ofício nº 12 de 19 de Agosto de 1941. O presente visto é valido até o dia 17 de Dezembro de 1941.

Recebi 10$000 Rs. [illegible]



MISSÃO DIPLOMATICA DO BRASIL
—SERVIÇO CONSULAR— EM Roma
Visto N. 1367 Bom para o Brasil
Nome Fritz Baden
Viaja para o Brasil em caráter permanente
De acordo com o art. 24 letra — do Dec. N. 3.010, de 1938.
Recebeu a documentação completa apresentada.
Roma 17 de Setembro de 1941
[illegible]
Encarregado do Serviço Consular.

BRASIL
SELO CONSULAR
10$000 OURO

en 16.September 1942
sti 29 presso Patricio

i Sua Santità

aticano

eiben zurueckzukommen.

wiesen und mir ein Visum

noetigen Papiere erst nach
nn zum 11.11.41 auf s.s.
war ich mehrere Wochen
e Durchreisevisa zu erhal
g,und konnte ich dann nich
ung bekam.

Meine sehr ergebene Bitte an Sie ist, mir zu sagen, ob es noch einen Weg zur Verlaengerung des brasilianischen Visums gibt,und dann hoerte ich jetzt,dass Moeglichkeiten fuer Argentinien bestehen sollen,und haette ich gern hierueber oder ein anderes moegliches Land Genaues gewusst.

Jch danke Jhnen im Voraus fuer Jhre Guete und zeichne

ganz ergebenst

Fritz Baden

anbei 1 Fotokopie

Daten:
Fritz Baden
geb. 5.9.1884 zu Danzig
Kaufmann und Maschinenfabrikant
katholisch
deutscher Pass Nr.1599/39
gueltig bis 22.10.1944

Ebrei

6773/42

85

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

BADEN K

Fritz Ba

Betrif
Jhr Schr
foglio
an die Cu

Ebrü

6773/4

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali

925/

BADEN Karl

Fritz Baden

Betrifft:
Jhr Schreiben vom 11.12.40
foglio Nr.1067/1940
an die Curia Vescovile, Trieste

Trieste, den 16. September 1942
Via Battisti 29 presso Patricio

Titl.

Segreteria de Stato di Sua Santita`

dal Vaticano

Jch erlaube mir ergebenst auf obiges Schreiben zurueckzukommen.

Sie hatten mir damals die grosse Gunst erwiesen und mir ein Visum fuer Brasilien gegeben.

Trotz groesster Bemuehung konnte ich die noetigen Papiere erst nach vielen Monaten erlangen, und buchte ich dann zum 11.11.41 auf s.s. "Nyassa" eine Passage nach Brasilien. Dann war ich mehrere Wochen in Rom, sprach auch beim Vatican vor, um die Durchreisevisa zu erhalten, doch gelang mir dies nicht rechtzeitig, und konnte ich dann nicht mehr reisen, weil ich keine Visumverlaengerung bekam.

Meine sehr ergebene Bitte an Sie ist mir zu sagen, ob es noch einen Weg zur Verlaengerung des brasilianischen Visums gibt, und dann hoerte ich jetzt, dass Moeglichkeiten fuer Argentinien bestehen sollen, und haette ich gern hierueber oder ein anderes moegliches Land Genaues gewusst.

Jch danke Jhnen im Voraus fuer Jhre Guete und zeichne

ganz ergebenst

Fritz Baden

anbei 1 Fotokopie

Daten:
Fritz Baden
geb. 5.9.1884 zu Danzig
Kaufmann und Maschinenfabrikant
katholisch
deutscher Pass Nr.1599/39
gueltig bis 22.10.1944

Ebrei

6773/42

85

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. / © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Bad

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebri

925/

BADEN Karl

N. 6773/42

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Antonio Santin
Vescovo di
Trieste

26 settembre 42

Il Signor Fritz Baden, non ariano, residente in cotesta città (Via Battisti 29 presso Patricio) si è rivolto, in data 16 c.m., a questa Segreteria di Stato per ottenere, con l'appoggio della Santa Sede, il permesso di immigrazione nel Brasile o in qualche altra Repubblica dell'America del Sud.

Prego l'Eccellenza Vostra Rev.ma di volerSi compiacere di far sapere al menzionato Signore che, purtroppo, non è possibile dar corso alla sua domanda perchè il Governo del Brasiliano da tempo ha soppeso la concessione di ogni "visto". Nè, d'altra parte, si puo' sperare che un eventuale passo della S.Sede, nelle attuali circostanze, possa facilitare il trasferimento ~~l'immigrazione~~ del Signor Baden in qualche altra nazione.

Profitto etc..

Firma Sua Eminenza

Dell'Acqua

6773/42

86

BADEN Ka

S. C

Posi

Pro

Mit

Dat

Og

Al

Es

SEGRETERIA DI STATO - RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

235/

BADEN Karl

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Ff. Eccl 575

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Karl Baden
profugo tedesco
si raccomanda alla Santa

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

235/40

87

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

235/40

+ È qui pervenuta una lettera del Signor Karl Baden, profugo tedesco, residente a Lussemburgo

Belgio

Data 8 Gennaio 1940 (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Baden

Nome Karl

Indirizzo: *Località* Lussemburgo (Hollericherstrasse 36)

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 28 Dicembre

Oggetto

Rifugiato tedesco ha fatto molte pratiche per emigrare ma invano; prega Sua Eminenza di indicargli una via d'uscita x dalla sua triste situazione.

Evasione:

(*Arci*)*vescovo* .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita { *da* ..... *il* ..... *con* .....

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

88

235/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

235/40

+ È qui pervenuta una lettera del Signor Karl Baden, profugo tedesco, residente a Lussemburgo

C. Baden
Luxemburg, G. H. Luxemburg
Hollerichterstrasse 36

Luxemburg den 28. December 1939

An seine Eminiscenz den Hohen
Kardinalstaatssekretar
Rom
Vatikanstadt.

Ich erlaube mir untertanigst Eurer Eminiscenz Folgendes zu unterbreiten.

Ich bin Deutscher, Katholischer Konfession und zur Zeit in Luxemburg.

2 Mal wurde ich von der Geheimen Deutschen Staatspolizei angeblich wegen politischen Vergehens in Haft genommen und in beiden Fällen ohne bestraft zu werden, frei gelassen. Beide Male war ich über je 3 Monate in Haft, das eine Mal 3 Monate und 18 Tage in Einzelhaft und habe dadurch einen schweren Nervenzusammenbruch erlitten. Auf meine Beschwerde hin, wurde der Haftbefehl gegen mich aufgehoben, aber die Schutzhaft über mich verhangt, sodass ich mich überhaupt nicht mehr wehren konnte. Ich wurde alsdann wieder frei gelassen und bekam meine samtlichen Papiere zurück, und begab mich nach Luxemburg, da es mir unter diesen Umständen, unmöglich war , weiter dort zu bleiben. Ein Advokat, den ich mit einer Entschadigungsklage beauftragte, konnte nichts unternehmen, da man ihm die Einsicht in die Akten verweigerte, so konnte ich auch nicht erfahren, welches die eigentlichen Grunde meiner Verhaftung waren und bin ich mir nicht der allergeringsten Schuld bewusst . Meine Familie ist auf beiden Seiten seit Jahrhunderten katholisch . Ich bin meiner religiösen Pflicht in jeder Weise nachgekommen und habe in Deutschland die Sache der Kath. Kirche vertreten , sodass mir einmal Schwierigkeiten entstanden sind dadurch, weil ein Artikel in der Kathol. Luxemburger Zeitung " Wort" nicht

bitte wenden!

89

nicht der Wahrheit entsprochen haben soll. Luxemburg ist ein kleines Land von ca. 250.000 Einwohner. Es ist mir auf die Dauer unmöglich hier zu bleiben, da die Verhältnisse von Tag zu Tag schlechter werden und ein Ausländer ohne Angabe von Gründen ausgewiesen werden kann, zudem die hiesige Regierung die Ausländer ersuchte das Land zu verlassen, da kein Erwerbsmöglichkeit für die Inländer vorhanden sei. Da die Verhältnisse wegen des Krieges katastrophal geworden sind, kann ich mich hier nicht halten und sobald meine Existenzmittel zu Ende sind, werde ich ei ch an die Grenze gebracht. So viel ich in Erfahrung bringen konnte, b ich das Opfer gewissenlo er Betrüger und Verleumder, die mich politisch r-dächtigten und trotz aller Bemühungen ist es mir nicht möglich, etwas dagegen zu tun. Von ganz zuverlässiger Seite würde mir nahe gelegt, nicht mehr nach Deutschland zu gehen, da mir schwere Gefahr drohe , Ich bemühe mich nun seit über ein Jahr irgendwo unterzu kommen, in der ganzen Welt. Zuletzt schienen meine Bemühungen durch Bemühung seiner Excellenz des Kardinals Arthur Hinsley in London von Erfolg gekrönt und hatte ich Aussicht nach Australien zu kommen. Auch war Seine Gnaden der Bischof von Auckland in New Zealand persönlich bei der Einwanderungsbehörde vorstellig geworden. Doch dies hat sich durch den Krieg alles zerschlagen, sodass ich mich in schlechterer Lage befinde wie zu vor. Bei den hies. katholischen Stellen , auch bei der hies. Kath. Zeitung konnte ich Nichts erreichen; ich wurde an den meisten Stellen überhaupt nicht empfangen bis auf einen kath. Geistlichen , der aber leider nicht mehr hier ist. Ich habe mich auch die Katholische Flüchtlingshilfe in Utrecht Holland gewandt, die mir schrieb, sie würde versuchen mir die Einreise in Brasilien zu beschaffen. Vondort habe ich alsdann auch nichts mehr gehört, obwohl ich mir alle Papiere wie Taufschein, Führungszeugnis, pfarramtliches Zeugnis usw. beschafft hatte. Es wird hier oft bemerkt, dass hier von katholischer Seite wenig, für die Katholiken, während von den jüdischen Stellen für die Juden alles getan würde.

235/40

+ E' qui pervenuta una lettera del Signor Karl Baden, profugo tedesco, residente a Lussemburgo (Hollericherstrasse 36).

C. Baden

Luxemburg, G. H. Luxemburg

Hollericherstr. 36

2. Blatt zum Schreiben an Ihre Eminiscenz den

Kardinalstaatssekretär Rome

Vielleicht ist es Ihrer Eminiscenz möglich, mir einen Weg zu zeigen. Ich sprechs und schreibe perfekt französisch und englisch, kann aber auch Spanisch, Lateinisch und Griechisch, war immer im Exportgeschaft tatig, bsonders in Hanfbindfaden und Polsterma teralien, bin aber auch in der Krankenpflege erfahren und habe auch einen Kursus in Radiotechnik durchgemacht, wo ich mich noch weiter ausbilde.

Ich versichere Eurer Eminiscenz, dass ich unschuldig und nur das Werk gewissenloser Verleumder bin. Ich habe noch meine Mutter, die ich weitweise unterbringen könnte und eine Tochter, auf die ich wegen Ihrer Tüchtigkeit und Tugendhaftigkeit sehr stolz bin, die in Deutschland ist und sehr an mir hängt. Ich bin in der Lage alle meine Angaben an Hand von Dokumenten und Schriftstücken zu beweisen.

Falls ich nicht an die richtige Stelle geschrieben habe, bitte ich um Weitergabe an diese.

Eurer Hohen Eminiscenz untertänigst

C. St. Baden

PS. Ich habe mich auch an eine Hilfsorganisation in den Vereinigten gewandtm und hatte Aussicht dorthin zu kommen, . Doch musste ich bei der amerikanischen Gesandtschaft erfahren, dass infolge der vielen Flüchtlinge unter der deutschen Quote, in allen Ländern, gar nicht daran zu denken ist, dass meine Wartenummer vor Jahren an die Reihe kommt.

Eurer Hohen Eminiscenz untertänigst

C. St. Baden

90

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

4. Eccl.
575

235/40

+ E' qui pervenuta una lettera del Signor Karl Baden, profugo tedesco, residente a Lussemburgo (Hollerichersstrasse 36).

Il predetto Signore, rivoltosi a questa Segreteria di Stato, chiede di essere aiutato per poter emigrare in qualche paese ospitale.

Rimetto alla ben nota carità dell'Eccellenza Vostra Reverendissima di fare, al riguardo, quanto Ella stimerà possibile e opportuno.

A Sua Eccellenza Rev.ma
Monsignor Cesare Micara
Nunzio Apostolico
Bruxelles

13/II-I-40

Firma Sua Eminenza

Kath. Pfarramt Herz Jesu Abschrift.
Luxemburg Bahnhof.

Der unterzeichnete erste Vikar von Herz Jesu bescheinigt hiermit, dass Herr Karl Baden seit 1935 in Luxemburg Bahnhof ansassig ist und in der Zeit gewissenhaft und vorbildlich seine religiösen Pflichten erfüllte.

Ihm kann somit hierüber das beste Zeugnis ausg stellt werden.

Luxemburg- Bahnhof, den 19. Oktober 1939

gez. Vikar Robert Claude.

P.S. Herr Vikar Claude ist jetzt Pfarrer in Esch a. d. Sauer

91

4. Eccl.
575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
States and International Organizations
Stati e le Organizzazioni Internazionali
Section for Relations with States
Sezione per i Rapporti con gli Stati

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

235/40

+ È qui pervenuta una lettera del Signor Karl Baden, profugo tedesco, residente a Lussemburgo (Hollerichterstrasse 36).

Il predetto Signore, sconosciuto a questa Segreteria di Stato, chiede di essere aiutato per poter emigrare in qualche paese ospitale.

Rimetto alla ben nota carità dell'Eccellenza Vostra Reverendissima di fare, al riguardo, quanto Ella stimerà possibile e opportuno.

Profitto

A Sua Eccellenza Rmo
Mons. Clemente Micara
Nunzio Apostolico
Bruxelles

13/II-I-40

Firma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Dell'Acqua

235/40

92

BADT Ella

S.

A. Eccl.
575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BADT Elia, Pia, Berta-Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

BADEN Carl

vedi anche ~~pratica in~~ OLANDA 77

A. Eccl.
575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved. © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BADT Ella

S. C

Pos

Pro

Mit

Dat

Ogg

All

Ese

N

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli

BADT Ella, Pia, Berta-Maria

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

BAHR Leo

S.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BAHR Leo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Firenze, 6. XI. 38.
Via Masaccio 82.

Reverendissimo Padre.

per non darle un inutile disturbo mi faccio premura di comunicarle le notizie che ho ricevute ieri dal consolato Americano di Napoli. Sembra accertato che mia madre, perchè nata in Lettonia e mia sorella perchè minorenne, potranno avere entro pochi mesi il visto per entrare in America, se riusciamo a procurare il necessario affidavit. - Poichè le condizioni di nervi di mia madre mi impongono di non lasciarla partire sola, mi sarebbe ora necessario ottenere un visto anche per me. - Ho letto ieri nell' Osservatore Romano che S.E. il Cardinale Mundelein è attualmente a Roma; forse, Reverendissimo Padre, potrebbe esporre a lui il nostro caso, se crede, perchè l' Eminentissimo Cardinale è certamente pratico di questi problemi riguardanti la sua patria. - Mi scusi se mi permetto di abusare della sua cortesia e bontà e voglia gradire la mia infinita gratitudine.

Sua devotissima Berta Maria Bachr.

K 931/39

95

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

BAHR Le

S

1 -

1 -

2 -

3 -

4 -

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

BAHR Leo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

1- Ella Badt - Tedesco - residente in Italia - nata in Littonea

1- Ella Badt
2- Pia Badt
3- Berta Badt

Via Moraccio 82
Firenze

1, 2 X mancano solo dell'Affidavit
3- Visto - Affidavit

4- Ing. Prof. Oscar Hoffman
Cittadinanza Italiana

Politecnico - Milano

X Ha già l'Affidavit
X Ha bisogno di un invito per entrare.

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

96

97

Italia
1054

BAHR Leo

S.

1 –

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BAHR Leo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

1- Ella Bradt - Tedesco - residente in Italia - nata in Littonea"

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

BAHR Leo
S.
Po
Pr
M
D
O

Italia
1954

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BAHR Leo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signor Leo Bähr
di stirpe israelitica
si raccomanda alla Stella

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

x 1963/39

Italia
1054

98

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

BALINT Dott. Dionisio Paolo

†

1963/39

Qui acclusa mi pregio trasmettere all'Ec-

cellenza Vostra Reverendissima una lettera

rpe

tale,

e che

erisce

sano

ge

codesto

i cat-

convenga

o pro-

18-IV-39

Data ..... №.....
(d'entrata in ufficio)

Mittente: *Cognome* Bähr

Nome Leo

Indirizzo: *Località* Bruxelles, Belgien, Rue De Norwegen 15 Saint Gilles.

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 15. Martii 1939.

Oggetto Scribens est fugitivus politicus ex Germania, vivit nunc iam fere unum annum in Belgio. Est Iudaeus. Habet uxorem catholicam, quacum dispensatione ab Ecclesia obtenta matrimonium iniit. Tres filii sunt, ut ex epistula apparet, catholici. Uxor cum 3 liberis habitant in „Brühl bei Köln am Rhein, Uhlstr. 32." Sunt omnibus persecutionibus obnoxii. Petit scribens suppliciter auxilium ut ad se in Belgium venire possint. Iam adiit comitatum (associationem) Belgicum Catholicum; respuit auxilium Iudaicum, ne uxor et liberi fidem catholicam mutare debeant.

Evasione: .....

.....

.....

(*Arci*)*vescovo* .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita { *da* ..... *il* ..... *con* .....

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

1963/39

99

BALINT Do

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

575

BALINT Dott. Dionisio Paolo

+ 1963/39

Qui acclusa mi pregio trasmettere all'Eccellenza Vostra Reverendissima una lettera colla quale il Signor Leo Bähr, di stirpe israelitica, residente in codesta capitale, domanda di essere aiutato per ottenere che sua moglie e i suoi tre figli, che asserisce cattolici, attualmente in Germania, possano raggiungerlo presto nel Belgio. Aggiunge di essersi già rivolto, al riguardo, a codesto Comitato, che si interessa dei profughi cattolici.

Lascio a V.E. di giudicare se e come convenga favorire il predetto Signore e intanto profitto etc

+ Sua Ecc. Rev.ma
Mons. Clemente Micara
Nunzio Apostolico
Bruxelles

26 ~~29~~ IV. 39

Firma Sua Eminenza

1963/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

H. Eccl.
575

BALINT Dott. Dionisio Paolo

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

°8754/40 °9789/40 °2065/41
°9347/40 °10043/40

Arch. Eccl. 575

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Casoli (Chieti), li 29/9/1940.

Eminenza Reverendissima,

Saranno presto due mesi

Data 2 Ott. (d'entrata in ufficio) № .....

8-X-40 dice che ha già scritto: vedere precedenti!

9-X-40 nulla risulta in archivio (I Sezione)

Mittente: *Cognome* Dr. Balint

Nome

Indirizzo: *Località* Casoli

Diocesi

Data (*della missiva*) 29 Ott.

Oggetto

Non ariano che desidera di emigrare in Brasile

9-X-40

Evasione: Bisogna sapere
1/ quando si è convertito
2/ se meritevole di essere aiutato
si può chiedere all'Ill.mo Vescovo di Chieti.

Arci(vescovo)

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

Eseguita *da* ..... *il* ..... *con* .....

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

8754/40

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli

che il
all' Emi
vescovo

alcun
rita si

ungher
lica. F
stranier
alla c.d
mento

colpa
ottenere
per un

preghie
soccorr
basciat
del Por
E

conto de
preghie
che Di
Univer
la sua

dell' E
i sens

indirizzo
Ca

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Casoli (Chieti), li 29/9/1940.

Eminenza Reverendissima,

Saranno presto due mesi che il sottoscritto si è permesso di rivolgere una preghiera umile all' Eminenza Vostra Reverendissima, per tramite dell' Ecc.mo Arcivescovado di Chieti, su interessamento della Parrocchia locale.

Non avendo ottenuto sinora alcun riscontro temendo che la sua supplica sia andata smarrita si permette ripetere quanto in essa supplica contenuto:

Il sottoscritto è cittadino ungherese, celibe, incensurato, di religione cattolica romana apostolica. Fu della stessa fede il suo defunto Padre, pure, ma essendo straniero e di madre israelita venne considerato appartenente alla c.d. "razza" ebraica e condotto in questo Campo di concentramento ove si trova da circa tre mesi.

Colpito profondamente senza colpa anela ora alla libertà che merita, libertà che potrebbe ottenere non appena in possesso di un visto consolare valevole per un Paese estero.

Si formula l'ardentissima preghiera perchè l'Eminenza Vostra Reverendissima si compiaccia soccorrerlo in forma d'un Suo altissimo intervento presso l'Ambasciata del Brasile o di un altro Paese neolatino dell'America o del Portogallo onde possa venirgli accordato il visto agognato.

Eminenza Reverendissima,

Le informazioni che vorrete richiedere sul conto del sottoscritto Vi confermeranno la meritevolezza della sua umile preghiera. Si Deus pro nobis, quis contra nos? Intimamente convinto che Dio è dalla sua parte, è convinto pure che la Santa Chiesa Universale sosterrà la sua buona causa e cercherà di salvare la sua modesta, ma integra ed onesta esistenza.

Con ansia grande attendo un riscontro dell' Eminenza Vostra Reverendissima e Vi prego di accogliere i sensi vivissimi della mia gratitudine e della mia filiale devozione profonda

Dott. Dionisio Paolo Bálint

indirizzo: Dott. Dionisio Paolo Bálint
Campo di concentramento p. Internati
Casoli (Chieti)

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ebrei

8754/40

A Sua Ecc. Rev.ma
Mons. P. Venturi
Arcivescovo di Chieti

N. 8754/40

Il Dr. Dionisio Paolo Balint, cattolico non ariano, internato nel campo di concentramento di ~~[illegible]~~ Casoli; in data 29 Sett. u.s. si è rivolto a questa Segreteria di Stato per ottenere, con l'appoggio della S. Sede, di poter emigrare in Brasile o in qualche altro Paese dell'America del Sud.

Mi pregio, pertanto, di comunicare all'Ecc. V. Rev.ma che i Governi di tutte le Repubbliche Sud-americane, ad eccezione ~~fatta~~ del Brasile, hanno di recente emanato tassative norme per impedire l'immigrazione di non ariani.

~~Il Brasile, poi, ne sta accettando un numero molto limitato;~~ a condizione che si tratti di convertiti ~~al Cattolicesimo~~ in data anteriore al 1935 e che siano sinceri cattolici.

11 Ott. 1940

Firma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

I visti, poi ~~di emigrazione~~ ormai quasi esauriti che il Governo Brasiliano ha messo a disposizione della sua Ambasciata presso la S. Sede, vengono concessi solo

Ebrei

8754/40
D.G. Mojaisky

104

Prego, quindi, l'Ecc. V. Rivma di volermi cortesemente comunicare se il sudetto Sig. Balint si trova nelle condizioni esposte e se è realmente meritevole.

La ringrazio in anticipo e profitto

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

L'Arcivescovo di Chieti

Chieti, 23 Ottobre 1940

N. 560/40

Risp. a N. 8754/40

Eminenza Rev.ma,

Mentre ringrazio sentitamente Vostra Eminenza Rev.ma di essersi degnata di interessarsi dell'infelice Dott. DIONISIO PAOLO BALINT, cattolico non ariano, internato nel campo di concentramento di Casoli (Chieti), mi onoro di fornirle, a mezzo dell'allegato, le notizie gentilmente richieste.

Se Vostra Eminenza Rev.ma , con l'alta Sua autorità, potrà ottenere che si venga incontro ai desideri, anzi alle preghiere del prefato Sig. Dott. DIONISIO PAOLO BALINT, avrà sollevato e reso la pace ad un povero infelice, che è animato dai migliori sentimenti.

Infinitamente riconoscente, mi inchino al bacio della Sacra Porpora, e passo all'onore di confermarmi di

Vostra Eminenza Rev.ma

dev.mo, obbl.mo, umil.mo
servitore
+ Giuseppe Venturi
Arcivescovo

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Cardinale L U I G I M A G L I O N E
Secretario di Stato di Sua Santità

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

9347/40

105

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

PARROCHIA DI S. MARIA MAGGIORE

di Casoli (Chieti)

Casoli, 21 Ottobre 1940

Eccellenza Rev.ma,

In seguito alla richiesta del 18 corr. m. mi pregio di comunicare che ho interrogato il Dott. DIONISIO PAOLO BALINT, il quale mi ha esibito un certificato del Parroco di S. M. Maggiore in Trieste, dal quale risulta che il Balint fu battezzato il 28 Giugno 1938. Mi fa però notare che, pur essendo figlio di padre cattolico, fu rimandato il battesimo, perchè non si arrecasse dispiacere alla madre israelita, e per il bene della pace della famiglia.

Da parte mia con sicura coscienza posso assicurare che il Dott. Balint, oltre a praticare con fedeltà la Religione abbracciata, così che è di esempio a tutta la parrochia, si distingue da tutti gli altri internati per fine educazione e per singolare correttezza, e perciò lo credo meritevole di particolare e benevola attenzione nella triste circostanza, in cui versa.

Con profonda osservanza, e baciando devotamente il Sacro Anello, godo riaffermarmi

Dev.mo, umil.mo figlio in G.C.
Sac. Ermenegildo Scarci, Arciprete

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Giuseppe Venturi
Arcivescovo di Chieti

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

La presente copia è pienamente conforme all'originale, che si conserva nell'archivio di Curia.
Chieti, 23 Ottobre 1940
+ Giuseppe Venturi, Arcivescovo.

JOSEPHVS VENTVRI ARCHIEPVS TEATINVS ADMIN. PP. VASTEN.

Ebrei

9347/40

107

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

N. 9347/40

Mi è regolarmente pervenuta la pregiata lettera dell'Eccellenza Vostra Rev. ma N. 560/40 in data 23 ottobre pp. con la quale Ella si compiaceva di trasmettermi le richieste informazioni in merito al Signor Dott. Dionisio Paolo Balint, non ariano, cattolico dal 28 giugno 1938, desideroso d'emigrare in Brasile.

In seguito alla raccomandazione dell'Eccellenza Vostra, è stato preso nel più attento esame il caso del su detto Signore, nella speranza di poter trovare il modo di dar corso alla sua istanza.

Sono assai dolente di dovervi significare che T l'Ambasciata del Brasile presso la Santa Sede, per ordini precisi del suo Governo,

A S. E. Rev.
Mons. Giuseppe Venturi
Arcivescovo di
Chieti

~~3/29~~ X - 40

8

Firma Sua Eminenza

T purtroppo non è ~~stato~~ possibile ottenere un'eccezione in favore dello stesso Signore Balint perchè

Dott. Pepe
9347/40

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

7.

~~Ho dichiarato di non poter con~~ deve

cedere ~~le visto~~ i pochi "visti" ancora disponibili, ~~perché esso è~~

~~tassativamente riservato~~ esclusivamente ai non

ariani di religione cattolica

almeno dall'anno 1934.

~~Le trattazioni devono mantenere~~

~~tale riserva con tanta rigore da~~ Profitty

~~non permettere eccezioni. ancora~~

~~ancora per il caso~~

Ebrei

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

BALL Armin

PARROCCHIA

42054

Casoli,li 28 ottobre 194o=XVIII

P72365

ILLUSTRISSIMO SIGNOR CONSIGLIERE,

Quale primo cugino del giovane Dott.Emerico Ecsedy-Bàlint a Voi ben conosciuto e spinto dalla necessità in cui attualmente mi trovo mi permetto di indirizzarVi la presente lettera per pregarVi un grande favore.

E' mia intenzione d'emigrare nel Brasile.La mia relativa domanda,corredata dalle raccomandazioni del Parroco locale e dell'Ecc.il Signor Arcivescovo di Chieti,da una parte,e del Rev.mo Padre Antonio Weber della Raphaelsverein di Roma(via Pettinari,57) dall'altra parte ritengo sia già sulla scrivania del Monsignor De Luca,Prelato dirigente del Primo Ufficio della Segreteria di Stato in Vaticano.

Visto che l'Ambasciata Brasiliana non ha messo a disposizione del Vaticano che un numero limitato di visti corro pericolo di non poter venire preso forse più in considerazione.

Debbo pertanto ricorrere alla Vostra generosità,chiedendo la Vostra protezione o l'interessamento.Ho passaporto ungherese regolare(sono pure cattolico romano) e tutti gli altri miei documenti sono in ordine.

Credete alla mia immensa gratitudine ed accogliete i miei anticipati fervidi ringraziamenti.

Vostro devotissimo servo:

DOTT.DIONISIO PAOLO BALINT
Casoli(Chieti)

NB.=Scrivo in italiano
per facilitare la censura!

All'Ecc.mo Signor
Consigliere Francesco Luttor,
R o m a.

R.Legazione d'Ungheria presso
la S.Sede

12-XI.-40
Ho fatto sapere a Mg. Luttor che non è possibile favorire il Dott. Balint.

Ebrei

9789/40

D. 109

Illustrissimo Revmo Monsignore,

questa lettera mi gunge da un connazionale mio il Dott. Dionisio Paolo Bàlint che io non conosco personalmente, suppongo però ché, l'affare sta in ordine daparte del richiedente. Spinto dal sentimento d'umanità prego Vostra Signoria Illma, voglia bene interessarsi della causa.

Son lietissimo di aver potuto servirLa con lapubblicazione riquardante la Transilvania e non merito nessun lode perché, il merito é del Presidente del Consiglio dei Ministri Ungh. il Conte Teleki.

Gradisca Illmo Monsignore i miei ossequi e omaggi profondissimi.

Roma, li 10. XI. 1940.

Illmo Revmo

Monsignore Giuseppe dell'Acqua

Stato della Città del Vaticano

BALL Armin

PARROCCHIA
S. MARIA ALLE FORNACI

20-XI-40
Ho risposto al parroco che, purtroppo, l'Ambasciata non fa eccezioni. S.

Casoli, li 14 novembre 1940 - XIX

REVERENDISSIMO MONSIGNORE,

Per tramite del Rev.mo Monsignor Luttor, Consigliere della R. Legazione d'Ungheria presso la S. Sede, Vi sarà pervenuta la mia umile domanda per ottenere un visto di entrata nel Brasile.

Sono cittadino ungherese, celibe, 34enne, incensurato, di religione cattolica romana. Mio defunto Padre fu pure lui cattolico romano, ma essendo stata mia Madre israelita e noi stranieri, vengo considerato appartenente alla razza ebraica. In seguito alle note misure precauzionali mi trovo da cinque mesi nel locale Campo di concentramento.

In base ai suddetti dati potrei sperare di ottenere il visto tanto desiderato rientrando nella categoria per la quale l'Ecc.mo Governo Brasiliano acconsentì di concedere il noto contingente speciale di visti d'ingresso. Senonchè, disgraziatamente e per pura forma, la data del mio battesimo risale al 28 giugno 1938 appena. Difatti io venni già prima, e per decenni, si può dire, educato nello spirito cristiano e se la cerimonia del battesimo non seguì che dopo, feci per lunghissimo tempo il catacumeno e non mi sono assoggettato al battesimo puramente per riguardo ad un voto chiesto da mia povera defunta Madre. - Ora posso affermarVi, però, Reverendissimo Monsignore, che cristiana era già molto ma molto tempo fa la mia fisionomia spirituale e la fede col battesimo, non ricevette che la conferma della Chiesa alla quale mi sentì appartenente, sotto l'influenza di mio povero Padre, già di prima.

Non mi è dato di sapere nè mi permetto d'indagare sulle intenzioni dell'Ecc.mo Governo Brasiliano nella formulazione dei criteri di assegnazione dei visti, ma posso dirVi con sicura fede e coscienza che se normativo era di far entrare solamente coloro che sono dei veri cristiani e non soltanto degli speculatori, soccorrendo chi è veramente bisognoso e meritevole, la concessione a me d'un visto sarà opera buona e giusta che Iddio benedirà.

10043/40

Dipende ora da Voi, Reverendissimo Monsignore, di far comprendere alle competenti Autorità brasiliane che in casi eccezionali la loro severa norma può consentire una deviazione, specie quando il favore non fà che risanare una lacuna puramente formale e quando essa costituisce motivo di soddisfazione spirituale di aver potuto aiutare, aiutare un povero meritevole, superando la lettera morta d'una disposizione generale per obbedire alla Lettera viva della carità di Cristo.

Invoco il Vostro generoso aiuto straordinario, Reverendissimo Monsignore, pregando a Cristo Re perchè Vi persuada di sposare la mia piccola, ma giusta causa!

Con filiale obbedienza

Vostro devotissimo servo

DOTT. DIONISIO PAOLO BALINT

Al Reverendissimo
Monsignor Dell'Acqua,
Segreteria di Stato,
CITTA' DEL VATICANO.

PARROCCHIA DI S. MARIA MAGGIORE
CASOLI (Chieti)

Ben volentieri raccomando la presente supplica - Il Dott. Balint oltre a praticare con fedeltà la religione abbracciata così che è di esempio a tutta la parrocchia, si dedica pure con singolare correttezza di modi e perciò lo credo meritevole di particolare attenzione nelle triste circostanze in cui versa. Profitto con piacere dell'occasione per porgere alla S.V. il mio più devoto omag-

Devmo Arciprete Parroco
Sac. Ermenegildo Scarci

Ebrei

BALI Armin

PARROCCHIA
S. MARIA ALLE FORNACI
(ROMA)

li 28 Febbraio 1941.

Eminenza Reverendissima,

Il sottoscritto P. Norberto di S. Ignazio, dei PP. Trinitari, Vice-Parroco di S. Maria alle Fornaci, umilmente espone a Vostra Eminenza Rev.ma quanto segue:

Il Signore Dottore Bálint Dionisio Paolo, celibe, figlio di Giuseppe e Feledi Edit, nato a Budapest (Ungheria) il 22 Settembre 1906 e battezzato nella Chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore in Trieste il 28 Giugno 1928, mutre il vivo desiderio di poter emigrare nel Brasile, poichè non essendo di razza ariana è internato dal Giugno 1940 nel Concentramento di Casoli (Chieti). Egli si trova in una situazione assai difficile e desidera perciò di poter uscire da questo tormento morale.

Il Signor Dott. Bálint, che è una persona degna di ogni considerazione, prega quindi istantemente l'Eminenza Vostra Rma, perchè voglia degnarsi di raccomandarlo all'Ambasciata Brasiliana, affinchè questa autorizzi il Consolato di Roma per il rilascio del visto Brasiliano.

Baciando la Sacra Porpora si rassegna

di Vostra Eminenza Rev.ma
dev.mo e obb.mo servitore

P. Norberto di S. Ignazio
O. SS. T.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Signore Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano.

3065/41

111 a

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Tel. N. 51.30

Ba

figlio

e di

è nat

battez

e cresim

Osserva

Parm

DALL'U
· DI

Trieste, li

2065/4

BALI Armin

1116

P. Norbert Schumacher
O. Ss. T.

Roma, 145
S. Maria alle Fornaci
Tel. N. 51.302

A

ARROCCHIA FRANCESCANA
DI S. MARIA MAGGIORE

battesimo

(.....)

pag. 229 - 68)

risulta che

Balint Dionisio Paolo

figlio legittimo di Giuseppe

e di Fele di Edit

è nato a Budapest addì 22-9-1906

battezzato con rito cattolico qui addì 28-6-1928

e cresimat

Osservazioni Padrino Emerico Balint per procura Ettore Parmeggiani

DALL'UFFICIO PARROCCHIALE
DI S. MARIA MAGGIORE

Trieste, li 19 dicembre 1940-A.XIX

L. S.

Il Parroco

TIP. ADRIATICA TRIESTE - FISMONDO, 14 TEL. 6954

2065/41

112

113

DIOC

E

Da

B

figli o

e di

è nat

batte

e cres

Osser

Pa

DA

Trieste,

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano, Tutti i diritti riservati.
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with
Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BALT. Armin

REGNO D'ITALIA

DIOCESI E PROVINCIA
TRIESTE

PARROCCHIA FRANCESCANA
DI S. MARIA MAGGIORE

Estratto di nascita e battesimo

(per uso ufficio)

Da questi registri parrocchiali (tomo C. pag. 229 - 68)

risulta che

Balint Dionisio Paolo

figlio legittimo di Giuseppe

e di Fcle di Edit

è nato a Budapest addì 22-9-1906

battezzato con rito cattolico qui addì 28-6-1928

e cresimat

Osservazioni Padrino Emerico Balint per procura Ettore Parmeggiani

DALL'UFFICIO PARROCCHIALE
DI S. MARIA MAGGIORE

Trieste, li 19 dicembre 1940-A.XIX

L. S.

Il Parroco

TIP. ADRIATICA TRIESTE - FISMONDO, 14 TEL. 6954

2065/4u

112

113

Curia Episcopalis Tergestina et Justinopolitana

Visto per l'autenticità della firma del
signor Don Ladislao Lottharo
DALLA CURIA VESCOVILE
Trieste 13 febbraio 19 41 - XIX

Rodolfo Vecchi
vicario

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

BALL Armin

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Sig. Armin Ball

non ariano

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

2986/41

2987/41

11/

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BALLEA Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Appunto

N. 2986/41

Eccma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede

Roma

Desiderano emigrare in Brasile il Sig. Armin Ball, cattolico non ariano battezzato nel 1934, la Sigra Alice Ball, sua moglie, cattolica ariana, e le due figlie Susanna ed Astrid, battezzate dalla nascita.

Le pratiche di emigrazione saranno svolte presso il Consolato Brasiliano a Bruxelles.

La Segreteria di Stato di S.S. prega l'Eccma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede di volersi compiacere di includere le menzionate persone nel numero dei 3000 cattolici non ariani autorizzati ad immigrare negli Stati Uniti del Brasile.

23 IV. 941

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

115

2986/41 Mojaisky

BAL

S

Armin
Beauran
Rue de

Ebrei

2987/

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BALLEA Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Beauraing, le 8. avril 1941.

Armin Ball
Beauraing / Belgique
Rue de Bouillon 62

18. IV. 41
Si: al Pontificio Brasiliano di Bruxelles.

Secretia Di Stato Di Sua Santita

Dal Vaticano
Rom.

Je prends la respectueuse liberté de vous soumettre ce qui suit:

Je suis un des réfugées catholiques de descendance non ayrienne, qué en 1938 à la requête d l'Union St. Raphaël de Hambourg et avec l'autorisation du gouvernement Hollandais, donc de façon légale, suis allé en Hollande. De l'Ecluse (Hollande) nous avons, ma femme, ma petite fille Suzanne et Moi été évacuis au commencement de la guerre, et nous nous trouvons actuellement en Belgiques et attendons depuis 1938 le visa pour le Brésil, ce par l'intermédiaire de Sa Sanitelé. Entretemps notre petite fille Astrid est née en Belgique.

Nous sommes parmi les premiers demandeurs du visa mentionné et avons été inserits sur une des listes Catholiques du Comité d'Utrecht. Nous avons tous nos papiers, qui ont été fait en ordre et qui remplissent toutes les conditions posées par l'Union St. Raphaël à Hambourg et par le gouvernement brésilien.

Nos dates sont:

Ebrei

2987/41

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

116

5220

2308

Vos dates sont:

Armin Ball, né le 6. février 1908 en Breslau
Religion catholique, baptisé le 11. janvier 1934.
métier: marchande de grains
Epouse Alice Ball, né le 24. février 1908 en Breslau
Religion catholique, baptisé le 23. mart 1908

Enfants: Susanne Ball, né le 22. octobre 1932. en Breslau
Religion catholique, baptisé le 13. novembre 1932.
Astrid Ball, né le 9. septembre 1940 en Brugge
Religion catholique, baptisé le 15. septembre 1940.

Ma femme est ayrienne.

Je ne pourrais pas vous depeindu, la malheureuse situation dans laquelle nous nous trouvons aujourd'hui et je prends la respectueuse liberté de vous demander sérieusement et de tout coeur de me procurer ainsi qui à ma famille le visa qui nous permettra d'aller au Brésil et là de recommencer une nouvelle vie laborieuse.

Soyez assuré, que nous vous serons toujours reconnaissants et dignes de votre Bonté.

Tout en remerciant Votre Eminence de tout mon coeur, je me souscris de Votre Eminence

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

humble serviteur
Armin Ball
Beauraing / Belgique
Rue de Bouillon 62.

J'ai transmis à Son Excellence l'Ambassadeur du Brésil auprès du Saint Siège la même requête.

2302

BALLEA Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Duplicat.

Pfarramtliches Zeugnis.

Beaurainq. (Belgique)
ce 7 avril 1941.

Je soussigné, L. Lambert, C. Dojen de Beaurainq, certifie avoir vu l'original des quatre certificats de baptême administré à Monsieur et Madame Arnis Ball et à leurs deux enfants, Suzanne et Astrid.
Monsieur et Madame Ball assistent très bien aux offices, dans notre église de Beaurainq.

Lambert L.
C. Dojen.

PAROISSE ST-MARTIN BEAURAING

117

ramm in der Gemeinde
u Pfarrers wohnt.

Pfarrkirche zum

Relz, Pfarrer

Mar. Hofbauer

K. Kleu. Hofb. Pfarrei
Breslau 27

Lambert L.
curé-Doyen
ing.

PAROISSE ST-MARTIN BEAURAING

118

1934.

au
1908

Breslau
mbre 1932.
Brugge
mbre 1940.

euse situation
je prends la
et de tout
visa qui
encer une

connaissants

on coeur,

Brésil

2308

Vos dates sont:

Armin Ball, né le 6. février 1908 en Breslau
Religion catholique, baptisé le 11. janvier 1934.
métier: marchande de grains
Epouse Alice Ball, né le 24 février 1908 en Breslau
Relig

Enfants: Susanne
Rel
Astrid B
Rel

Ma femme est
Je ne pourrais
dans laquelle nous
respectueuse liberté
coeur de me procur
nous permettra d'
nouvelle vie laborie
Soyez assuré,
et dignes de votre
Tout en remer
je me souscris de

J'ai transmis à S
auprès du Saint Si

BALLEA Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Duplicat.

Pfarramtliches Zeugnis.

Hierdurch bescheinige ich, daß
Herr Armin Wall, katholisch, Kaufmann, in der Gemeinde
des unterzeichneten römisch-katholischen Pfarrers wohnt.
Frau und Kind sind katholisch.
Katholische Trauung war 1932 in der Pfarrkirche zum
hl. Nikolaus in Breslau.
Familie wird pfarramtlich empfohlen.

gez. Joh. Pelz, Pfarrer

Breslau, den 22. XII. 1938.

Stempel:
Kath. Pfarramt. S. Clem. Mar. Hofbauer
Breslau
Unterschrift: Pfarrer Pelz, St. Clem. Hofb. Pfarrei
Breslau 21

Je certifie avoir vu l'original.
Lamberg L.
curé-Doyen
de Beauraing.

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

PAROISSE ST-MARTIN BEAURAING

BAL

S.

SEGRETERIA DI STATO
LIBERTÀ CON GLI STATI

Ebri

2987/41

BALLEA Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Ecc. Revma
Mons. Cesare Orsenigo
N. Ap.

Berlino

N. 2987/41

Mi pregio di significare all'Ecc. V. Revma che questa Segreteria di Stato ha raccomandato all'Amb. del Brasile presso la S. Sede il Sig. Armin Ball e famiglia (Beauraing, Rue de Buillon 62 - Belgio), cattolici non ariani desiderosi di emigrare da quella Repubblica.

Venendo concesso, come si spera, il visto di emigrazione le formalità di uso si svolgeranno presso il Consolato Brasiliano a Bruxelles.

Sarei assai grato all'Ecc. V. se volesse compiacersi di far sapere quanto sopra agli interessati.

Ben volentieri, intanto, profitto

Firma Sua Eminenza

23 IV-941

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

2987/41 Mojaisky

119

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

BALLEA Giovanni

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sig. Giovanni Ballea
non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1612/42

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

BAN CICOGNANI Anne Marie

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Rev.mo Padre
P. Pietro Tacchi Venturi S.J.
Roma

N° 1612/42

Con preghiera di cortese restituzione mi pregio di rimettere, qui unito, alla Pat. V. R. un esposto inviato alla Segr. di St. dal Sig. Dr. Giovanni Bollea (Roma, v. Pisanelli 2) il quale ha inoltrato istanza al Ministero dell'Interno per ottenere la dichiarazione di "arianità" a favore di suo figlio Marco. Le sarei molto grato se volesse compiacersi di fare un passo presso le Autorità competenti per ottenere una ~~sollecita~~ possibilmente sollecita conclusione della pratica.

Profitto

Firma Sua Eminenza

28.II.942
(con inserto da restituire)

(Inviato dal Pres. Ente della Giov. Catt. d'It. Catt. Prof. Gedda)

1612/42
Majaisky

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

BAN CICO

S.

Pos

Pro

Mit

Dat

Ogg

Alleg

Esecu

N. di

Ebrei

BAN CICOGNANI Anne Marie

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signora Anna Maria Cicognani in Béu
di origine ebraica
si raccomanda alla Santità

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

1960/40

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

[BENIES]

BANIES Anna

Cefalù 20-2-1940 XVIII

A. S. Santità

Non sapendo più a che Santo votarmi, mi rivolgo a V. Santità, perchè veniate in aiuto a una povera sposa che si trova in circostanze tanto critiche.

Da due anni sono coniugata col giovane medico ungherese, Dottor. Giorgio Bàn, di razza ebraica, che pur essendo convertito, proprio per vero sentimento più del luglio del 1938, nella mia Parrocchia della S.S. Trinità in Forlì, dal Parroco Don Secondo Pomi, dopo avere per tre mesi circa ricevuto da lui un corso religioso, ora, alla fine di questo mese, si vede costretto di chiudere il suo gabinetto qui in Cefalù che è aperto nel Sett. dell'anno scorso. Per di più io mi trovo in condizione di salute piuttosto malandata, perchè nel 1938 dovetti subire una grave operazione per un parto di otto mesi prematuro, ed ora proprio alla fine di Sett. devo dare alla luce una seconda creatura.

Mio marito è in Italia fin dal 1925; abbandonò le sue Ungherie e le famiglie per amore verso l'Italia, e per riuscire ad ottenere un diploma italiano ha sopportato molti disagi e privazioni. Io sono e Voi, S. Santità, perchè intercediate presso il nostro Duce, che date le condizioni speciali:

- convertito prima della legge
- matrimonio misto
- fra due anni di matrimonio due figli

almeno ci fosse concesso un anno di proroga.

Ieri ci venne l'intimazione dal Sindacato dei Medici, che col 29 Sett. dobbiamo chiudere il nostro gabinetto dentistico; questa notizia mi affilla continuamente,

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

1960/40

[BENIES]
BANTES Ann

mi sembra di impazzire dal dolore
Avrei tanto bisogno di stare calma, ma come lo posso,
quando vedo mio marito, al quale voglio un bene della
vita piangere e disperarsi?
Io già, da tre pochi giorni dovrò recarmi all'ospedale
per dare alla luce questa creatura, perchè il mio stato
di salute, palpitazioni ecc, non mi consente di rima-
nere a casa. Non è per me, che chiedo questa proroga,
se fossi solo io e mio marito mi arrangerei in qualche
modo, ma come faccio con una piccola creatura, posso
sciogliere la mia famiglia mandando il mio sposo
lontano per offrirci l'agiatezza di oggi?
Mi preoccupa perchè i medici mi hanno detto che in
questo stato non avrò nemmeno il latte per allattare que
sto mio sfortino, consolazione e gioia alla quale ci tengo tanto
Voi, che siete il Capo della Chiesa di Cristo, Voi che siete
un Santo sulla terra, ottenetemi questa proroga e siate
certo che il mio caso venga considerato benevolmente.
Sono figlia dell'Avv.to Cav.re Carlo Cicognani, primo segre
tario della R. Intendenza di Finanza di Forlì, già Legale
esercente fino allo scoppio della grande Guerra, alla
quale nel luglio 1915, benchè avesse compiuti i 40
anni di età, ammogliato, con due figlie, volle parte-
cipare come volontario e che ai sentimenti patriottici
unisce quelli Fascisti, che professò fino al sorgere
della grande Idea, ed è regolarmente iscritto al
Partito fin dal 1923.
Mio marito non è mai appartenuto a nessuna
comunità ebraica, unisce sentimenti Fascisti ed è
stimato e benvoluto da tutte le autorità di Forlì.
Siamo in ottimi rapporti, anche col nostro Emi-

[BENIES]

nentissimo Vescovo di Forlì - Monsignor Rolla, il quale à preso molto a cuore la nostra situazione.
Mi sento così male, ò appena 30 anni, e la vita sembra non mi preservi più niente, tanto sono avvilita.
Io spero vogliate sollecitare e mettere in buona luce questo caso pietoso, e darmi un po' di pace, una Vostra parola è come la più Santa delle Benedizioni per noi.
Quando ci sposammo, andammo a Castel Gandolfo dall'altro Papa Defunto, ricevemmo la Coroncina io, e mio marito la Medaglina, Medaglina che tiene sempre al collo, e dato che sento la Religione, molte volte nella mia vita piuttosto triste ò sentito come un potere Divino, Supremo che mi à aiutata, quindi voglio ancora sperare, perchè la Fede non manca nè a me, nè al mio Giorgio, e in Voi riponiamo ogni nostra speranza.
Mentre imploro la V. Santa Benedizione, umilmente mi inginocchio per baciarVi l'anello.
di Vostra Santità devmia o Sedlma -

Anna Maria Cicognani in Bàn
Corso Garibaldi 26. Cesena.

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

[BENIES]

BANIES Anna

A 1960/40

È pervenuta a Sua Santità una supplica della Signora Anna Maria Cicognani in Bèn, residente in Cesena - Corso Garibaldi 26.

La predetta Signora chiede alla stessa Santità Sua di intervenire presso le competenti autorità italiane in favore di suo marito, ebreo convertito, colpito dalle dalle disposizioni "razziali", concernenti i professionisti, entrate in vigore con il 1 marzo pp..

Al riguardo mi pregio di comunicare all'Eccellenza Vostra Rev.ma che la Santa Sede, anche di recente,

A Sua Eccellenza Rev.ma
Mons. Beniamino Socche
Vescovo di
Cesena

7 - III - 40

Firma Sua Eminenza

Ebrei

Vedi Aprile

1960/40

125 -

+

si è interessata perchè dette disposizioni fossero applicate con clemenza nei riguardi dei professionisti, capi di famiglie miste, tanto più se convertiti.

Se questi passi saranno coronati da successo, non mancherò di darne comunicazione a Vostra Eccellenza.

Pregandola di volersi compiacere di far sapere quanto sopra all'interessata, profitto

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

[BENIES]

BANIES Anna

Cesena 5 aprile 1940.

№ .....

Mittente: *Cognome* Cicognani-Ban Maria *Nome* .....

Indirizzo: *Località* Cesena *Diocesi* .....

Data (*della missiva*) 5/4/40 (*dell'entrata in ufficio*) 6/4/40

Oggetto .....

Prega sollecitare pratica relativa alla discriminazione del marito.

Evasione: *All'(Arci)vescovo di* .....

Alla Nunziatura o Delegazione di .....

Alla Congregazione o Ufficio di .....

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

[BENIES]

BANIES Anna

Lepena 5 aprile 1940.

A S. Eminenza il Cardinale Maglione.

È con animo profondamente commosso e grato, che imploro V. Eminenza, per aver risposto per mezzo del Vescovo di Lepena alla mia lettera del venti febbraio u. s. nella quale implorava che mio marito il Dottor Giorgio Bàn, di razza ebraica, ma siccome convertito prima che uscissero queste leggi, e trattandosi d'un matrimonio misto, potesse seguitare (almeno per qualche anno) a curare i cattolici.
Ora torno a V. Eminenza, e Vi supplico colle lacrime agli occhi, perchè siate così cortese da sollecitare la mia pratica, perchè avrei necessità di sapere quale sorte ci attende, entro la fine di questo mese, dato che altrimenti sarei costretta a sottopormi a un trasloco, cosa che sarebbe molto dannosa, non solo per me, che mi trovo in uno stato di grande esaurimento, ma dovrei esporre la mia creatura, di appena un mese, a tutti i disagi di un viaggio, non parlando poi della clientela che una volta dispersa è ben difficile riprenderla, ed è così difficile e penoso il noviziato.
Sono una povera sposa e madre che Vi supplica, che piange e si dispera, pensate che è una piccola creatura al petto, ed è dovuto constatare con grande strazio, che questo mio sfogarmi da quando è nato è calato di peso, mio marito è alla disperazione e come faccio a tener alto il suo morale quando non ò più energia neppure io?

127a

È ben triste per una sposa legata al marito dal più profondo dei sentimenti sentire uscire dalla sua bocca queste parole: Sai ò persin scrupolo di mangiare dato che non lavoro più.
Ho pianto tanto che mi si è indebolita persino la vista, forse è solo la Fede che mi sostiene ancora, ed è solo nella preghiera che tanto io che il mio Giorgio si trova un pò di conforto.
Ora non ò altra speranza che il V. gentile interessamento, il mio Santo Salvatore siete Voi, attendo e spero in un Vostro cortese riscontro, mentre imploro per me e la mia famiglia la V. Santa Benedizione e protezione, con umiltà m'inginocchio per baciarvi la mano.

Obbma Anna-Maria Cicognani in Bán

Corso Garibaldi N 26. Palazzo Mori.

(Forlì) Cesena

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

[BENIES]

BANTES Anna

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved. Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with

[BENIES]

BANIES Anna

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

2819/43

3636/43

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali
States and International Organizations
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States

N. 2819/43

Allegato al N: CCXLII - (1924)

Montevideo, 22 de Marzo de 1943.

NUNCIATURA APOSTOLICA
MONTEVIDEO

Montevideo, 22 marzo 1943

CCXLVII - (1924)
Oggetto
Domanda a favore di una signora israelita. (con allegato)

Eminenza Reverendissima,

Un giovane di nazionalitá austriaca e religione israelita, signor Victor David attualmente residente in questa Capitale, si é rivolto a queta Nunziatura supplicando il caritatevole intervento del Santo Padre allo scopo di ottenere che la madre sua, signora Anna Benies de David, detenuta nel campo di concentrazione N. 2 in Ragusa, sia messa in libertá e possa recarsi in transito in Isvizzera, dove le saranno consegnati i documenti e il denaro per potersi imbarcare in direzione della Repubblica dell'Uruguay, le cui autoritá le hanno giá concesso il permesso di entrata nel paese.

Acchiudo alla presente copia della lettera, indirizzatami dal signor Victor David e nella quale sono indicati in dettaglio i passi fatti da lui per preparare la venuta di sua madre a Montevideo.

Pregando Vostra Eminenza Reverendissima di volere accogliere benignamente questa domanda e interessare ad essa l'augusta bontá del Santo Padre, m'inchino al bacio della Sacra Porpora e con sensi del piú profondo ossequio mi onoro rassegnarmi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

umilissimo, devotissimo ed
obbligatissimo servitore
† Alberto Levame
Nunzio Apostolico

A Sua Eminenza Reverendissima
il Signor Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santitá

2819/43

NUNCIATURA APOSTOLICA
MONTEVIDEO
CORRIERE - (1954)
Oggetto
Domanda a favore di una signora
per ottenere la dispensa. (con allegato)

Montevideo, 25 marzo 1954

Eminenza Reverendissima,

Mi pregio trasmettere a codesta Segreteria di Stato la domanda per ottenere la dispensa dal matrimonio rato e non consumato, presentata dalla signora Carolina Lucia Magliano, affinchè Vostra Eminenza Reverendissima si degni sottoporla al Santo Padre.

Accludo alla presente copia della lettera, indirizzatami dal signor Victor David e nella quale espone i motivi per i quali ella desidera ottenere la dispensa di cui sopra.

Pregando Vostra Eminenza Reverendissima di volere accogliere benignamente questa mia domanda e interessare di essa l'augusta mente del Santo Padre, mi faccio grato dello speciale incarico ricevuto e con sensi del più profondo ossequio mi onoro rassegnarmi

Di Vostra Eminenza Reverendissima

A sua Eminenza Reverendissima
il Signor Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di sua Santità

Città del Vaticano

N. 2819/43

Allegato al N: CCXLII — (1924)

Montevideo, 22 de Marzo de 1943.

Exmo. Señor Nuncio Apostólico,
Monseñor Dr. Don Alberto Levame,
P r e s e n t e .

Excelentísimo Señor Nuncio Apostólico:

Con referencia a la audiencia que tuvo la gentileza de concederme en fecha 5 de Marzo, y de acuerdo a vuestro bondadoso consejo, me permito darle a continuación todos los detalles referentes al triste asunto de mi querida Madre, actualmente detenida en un campo de concentración, en Ragusa.

Mi madre, Anna Benies de David, nació en Viena, el 7 de Julio de 1889, y tiene por consiguiente 53 años de edad. Ella es Austriaca de nacionalidad, viuda de estado y de religión israelita.

Poco después de la ocupación de ese país, yo salí de Austria, en Noviembre de 1938, y me dirigí a Italia, desde donde salí en Marzo del año 1939 para Montevideo, y al llegar aquí, en Abril de 1939, empecé las gestiones para la inmigración de mi madre a este país, la cual recién fué autorizada el día 11 de Febrero de 1943.

Desesperada por salir de Austria, mi madre se dirigió en Febrero de 1941 a Yugoeslavia, en aquel tiempo libre todavía, pero pocos meses después también ese país fué ocupado y ella sufrió de nuevo bajo la miseria y la persecución racial. La última noticia que me ha llegado vía Suiza de mi madre, data del mes de Agosto de 1942, y en esa época ella vivía en Ragusa, y parecía que no era molestada para nada.

Al obtener yo finalmente la autorización de inmigración para mi madre, pedí al Ministerio de Relaciones Exteriores telegrafiar al Consulado Uruguayo en Ginebra, dándole las instrucciones pertinentes, y al mismo tiempo yo mandé otro telegrama a un Señor conocido, residente también en Ginebra, a quien le rogué se dirija al Consulado del Uruguay y a las autoridades Suizas para gestionar la entrada de mi madre en Suiza.

La contestación telegráfica que recibí pocos días después, me informó de que había sido internada mi madre en un Campo de Concen-

2819/43

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States

Montevideo, 25 de Marzo de 1961.

Nº 130/61

Excelentísimo Señor Nuncio Apostólico:

Con referencia a la amistosa nota que el suscripto tuvo el agrado de contestar con fecha 7 de Marzo, y de acuerdo a lo conversado personalmente con V.E. en la Secretaría de Estado, tengo el honor de comunicar a V.E. que el Gobierno Nacional ha resuelto conceder el Exequátur solicitado para el Monseñor Dr. Don Alberto Levrero, designado Nuncio Apostólico ante el Gobierno de la República Oriental del Uruguay.

Aprovecho la oportunidad para saludar a V.E. con mi más alta consideración.

Excmo. Señor Nuncio Apostólico,
Monseñor Dr. Don Alberto Levrero,
Presente.

NUNCIATURA APOSTOLICA
MONTEVIDEO

N. 2819/43

tración y de que las posibilidades de que sea puesta en libertad fueran casi nulas, no obstante, al parecer, de poder comprobarse la entrada autorizada al Uruguay. En cuanto a la entrada a Suiza, solamente se podría realizar en tránsito y por breve plazo no mas, pero la dificultad principal radica en que mi madre no se encuentra en libertad.

En el interín, he recibido otro cable de mis conocidos en Ginebra, quienes me informan de que mi madre se encuentra detenida en el "Campo Internamento 2", en Ragusa. No me cabe la menor duda de que se le internó sola y exclusivamente por razones raciales y en este sentido tengo cierta esperanza de que, tratándose de un Campo de Concentración en territorio ocupado por los Italianos, ella podría ser puesta en libertad.

Ha sido mi propósito aclarar primeramente de donde saldrían los recursos financieros y fué esta la razón por la cual he creído mejor demorar el envío de la presente carta a vuestra Eminencia, y ahora tengo la casi absoluta certeza de haber encontrado los medios necesarios para financiar el viaje de mi madre hasta Montevideo. Espero, pues, que me será posible también remitir dichos fondos a Suiza, al referido Señor, conocido de nuestra familia y de confianza, a quien podría confiar la tarea de entregar este dinero a mi Madre a su llegada en Suiza, y probablemente dicho Señor también le podría ayudar en el obtenimiento del pasaje de avión hasta España o Portugal, y de las visaciones en tránsito necesarias.

Todo está, pues, en conseguir que mi madre pueda salir del Campo y llegar a un puerto Español o Portugués, ya sea vía Italia o bien vía Suiza.

Estando rotas las relaciones entre el Uruguay y Yugoeslavia, o Croacia mas propiamente dicho, no hay medios de comunicación directos y por cierto no hay, tampoco, autoridades que representen dicho país en el Uruguay y delante las cuales se podría hacer gestiones para pedir que sea puesta en libertad, mi madre.

1310

Por estos motivos, la única esperanza que aun me quedaba, fué la de pedir a vuestra Merced de tomar bondadosamente en vuestras manos, el asunto que he relatado, haciéndolo saber al Santo Padre, único y último refugio de la humanidad castigada en los actuales momentos.

Bustadlli no sufrang ren sitdoq
.nertblse sbnob ob ufnemetrq tsrcise ofisoforq im obis sH
obigto an Lsus sL tor nozst sL sfes aut y sotsicnanit eostuost sol
, sicnamEM brusvv s sfres ufnesrtq sl sb oivne Ie tsromeb tolem
soissm sol obstfnocme tsdsm sb sussvedv tssq sl oqnov stnons-
-ua ,'cobrvvjnom sfusn ytbsm im sb slsiv Ie tsicnsmit snuq sotrsvsan
,szins s sobnot tonoib 'tiftmst nsidmsf sludsoq sfuse sm sup ,snuq ,otsq
naiup s ,esnsitnoos sb y silfmst srfesnm ep obigonoo ,tonoc obtstsrt Ps
-ell us s ytdom im s otqnrlb ofsq tesrstnq ep esrtsf sl tsilnoo sitdoq
tsbuvs sitdoq sl nsidmsf noiso ,ortdo sl sfnemsldsdotq v ,esiuq ns absq
ob y .Isnuinoq o snsqs3 sfsnm noivs sb slsnsq lsb otnemimudo Ie ns
.nsl ob tilsse sbnuq otmbsm im snp tiu ssnnos nn ,snsq ,sfns obol
o sitsuvi sjv sesp s'tsbnuqrtol o lonsqsA ou'tsnq nu s tssslI v ogmuo
.sisus siv nsi

,sivsisnoqus v ysuqutIe srtms usnolsrtsr sesl tsbsfoms ,sfbsm im
soqvoTIb notosclmumos sb soiusm vsl on .olbIb stnemsiqotq esm sisosrtO
-sisq ortolb notnsnsrtqer sup sqsnsitoiqns ,ocoqemsf ,vsn on ofrsIs tog v
-ns stsq sonoitvss3 tsdsnt sfbodq se esiuns sesl snsLsb v ysquiutIe no
.srtsm im ,sbftsdlI no sutsnq sse snp tIb
sit ,sdsbnp sm mus snp snsrsrqes soiuú sL ,soviiom soqs tog

,sonsm sntivsuv ns sutnemsoosbnod .mnoi sb bsqvom sntivsuv s Tlqsb sl
-nsv o.nnú ,srtsq ,srtsq ofnc3 Is tsdsd olonsisonf ,obsfsIsr sn sup ofnmss Ie
.soifnemom esslusbs sol ns sbsifsses bsbinsmsm sl sb oiqsTsr omifiú

Segretariato di Stato, Archivio Storico della Segreteria per i Rapporti con gli Stati

Segretariato di Stato, Archivio Storico della Segreteria per i Rapporti con gli Stati

N. 2819/43

Queda bien entendido para mi que, mismo encontrándome vuestra Eminencia digno de tan bondadosa ayuda, no es posible predecir si tendrá o no éxito tal gestión, pero cabe esperar que, si llega a intervenir la Santa Sede ante las autoridades Italianas, solicitando sea pue[illegible] en libertad mi Madre en virtud de disponer ella de la autorizaci[illegible]aria del Uruguay para refugiarse en este país, será posible ta[illegible]nmover las autoridades a cuyo cargo está el Campo Internamento 2, en Ragusa, pues ellas sino Italianas, y sin duda existe todavía el sentido y el amor sobresalientes por derecho y humanidad que siempre han caracterizado al noble pueblo Italiano.

Profundamente conmovido por el ofrecimiento de ayuda que vuestra Eminencia me ha formulado en oportunidad de la audiencia mas arriba aludida, imploro a vuestra Merced escriba por correo aéreo, y si creyera oportuno, por intermedio del Nuncio Apostólico en Washington, al Santo Padre, relatándole el caso presente y pidiendo auxilio para un alma que sufre inocentemente.

Aseguro desde ya a vuestra Eminencia de mi agradecimiento eterno y profundo, y con las seguridades de mi consideración mas distinguida, quedo vuestro seguro servidor.

Victor David

Victor David
Libertad, 2435 bis
Montevideo.

1316

-25-

N. 2819/43

Rev.mo Padre Ramiro Marcone

Abate di Montevergine

Zagabria

11 maggio 1943

Come la P.V.Rev.ma potrà rilevare dagli acclusi documenti, che Le rimetto con preghiera di cortese restituzione, la Nunziatura Apostolica di Montevideo raccomanda il Signor Victor David, il quale implora l'interessamento della Santa Sede perchè sua madre, residente a Ragusa, possa trasferirsi nella Svizzera e quindi in America.

Mi permetto di segnalare il caso alla ben nota carità della P.V. nella speranza che Ella possa fare qualche cosa in proposito.

Profitto etc..

Firma Sua Eminenza

8

2819/43

132

Ebrei

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Zagabria, 31 Maggio 1943.

Prot.863/43
Sign.ra Anna Banies.

Eminenza Rev.ma.

In risposta al venerato foglio N.2819/43 dell'11 Maggio c.a. dell'Em. V.Rev.ma mi pregio comunicare quanto segue:

Ho parlato col Ten. Colonnello Berni, Capo Ufficio della R.Missione militare in Croazia, circa la Sig.ra Anna Banies. Mi ha promesso che sarà tutto fatto e al più presto, affinchè la Signora in questione possa raggiungere il figlio, prima in Izvizzera e poi a Montevideo.

Con profonda stima mi prostro al bacio della S.Porpora mentre mi onoro confermarmi dell'Em.V.Rev.ma:

Dev.mo servitore

D. Giuseppe Masucci
O.S.B.

- - - - - - - - - - -

A.S.Em.Rev.ma
Il Card. LUIGI M A G L I O N E
Segretario di Stato di S.S.
Città del Vaticano

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

3636/43

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali
States and International Organizations

N. 3636/43

A Sua Eccellenza Rev.ma

Mons. Alberto Levame

Nunzio Apostolico

Montevidee

12 ~~Aprile~~ giugno 1943

Accogliendo il desiderio espresso dall'Eccellenza Vostra Reverendissima con il pregiato Suo Rapporto n. CCXLVII - 1924, del 22 marzo u.s., non mancai di interessare una persona autorevole in favore della Signora Anna Banies desiderosa di trasferirsi dalla Croazia nella Svizzera per poi emigrare nell'America ove già trovasi suo figlio, David Victor.

Mi si fa ora sapere che il caso sarà preso in benevola considerazione e si cercherà di favorire la Signora Banies.

Profitto etc...

Dell'Acqua

3636/43

134

SEGRETERIA DI STATO
UFFICIO RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

BAQUIS MOMIGLIANO Lidia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

BARARON Famiglia [Baradon]

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

BAQUIS MOMIGLIANO Lidia

(vedi MOMIGLIANO BAQUIS Lidia)

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

BARARON Famiglia [Baradon]

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

6146/42

1270/43

1.7

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

6146/42

+

Lo scorso mese di settembre
del Ing. Camillo Montal-

25 Luglio 1942

Da una lettera dell'Ing. Camillo Montalcini di Torino
(via Brofferio 1)

I Sezione

31. 8. 42

Per parere
a Mons. Dell'Acqua

il vostro Autorevole

imo caso.

Zemun (Croazia) sono

).

ti in Italia presso il

internato a S.Vincenzo

nitaria."

oniero in Australia
offerta di L.300 rin-
per suo figlio)

138

139

6146/42

3

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

25 Luglio 1942

Da una lettera dell'Ing. Camillo Montalcini di Torino
(via Brofferio 1)

" Coll'occasione mi permetto chiedere il vostro Autorevole intervento per il seguente pietosissimo caso.

In un campo di concentramento di Zemun (Croazia) sono internati i seguenti ebrei:

Reina Bararon (madre)

Reli Rararon (figlia di 14 anni)

Stella Bararon (figlia di 7 anni).

Esse desidererebbero essere inviati in Italia presso il marito e padre Sig. Maurizio Bararon internato a S.Vincenzo (Aosta). Sarebbe opera altamente umanitaria."

(L'Ing.Montalcini ha un figlio prigioniero in Australia e anche recentemente ha inviato un'offerta di L.300 ringraziando dell'interessamento avuto per suo figlio)

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

6146/42

+

Lo scorso mese di settembre
il Sig. Ing. Camillo Montal-
[illegible]

Rev.mo P.Pietro Tacchi Venturi,S.J.

Roma

Il sig.Ing.Camillo Montalcini,di Torino,ha raccomandato all'interessamento della S.Sede il caso pietoso che viene descritto nel foglio qui unito.

Mi è purtroppo noto come sia difficile ottenere in casi di tale genere i permessi desiderati;oso tuttavia di rimettere la cosa al giudizio della P.V.R.,per quei passi che Ella riterrà possibili ed opportuni presso le competenti Autorità Italiane allo scopo di ottenere alle tre donne della famiglia Bararon,residenti in Croazia,il permesso di di raggiungere il loro rispettivamente marito e padre internato in Italia;tale permesso dovrebbe essere il presupposto necessario per le eventuali pratiche da fare presso le Autorità Croate.

Di tutto ringrazio ~~sentitamente~~ fin d'ora la P.V.,e profitto volentieri dell'incontro etc.

Firma Sua Eminenza

6146/42

~~7.9.42~~
9.IX.42
(con inserto)

Ebrei

Morell
6146/42

140

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ebrei

270/4

+

Lo scorso mese di settembre
il Sig. Ing. Camillo Montal-

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 17.I.1943.XXI
Piazza del Gesù 45

Eminenza Reverendissima,

Secondo la venerata lettera di Vostra Eminenza del 9 settembre '42 ((6I46/42), feci ufficio per ottenere che la moglie e le figliuole dell'ebreo Sig. Maurizio Baradon, dalla Croazia, dove risiedevano, potessero entrare in Italia a fine di riunirsi al rispettivo marito e padre internato nel campo di concentrazione di S. Vincenzo (Aosta).

L'Ecc. il Sottosegretario di Stato ~~Bufferini~~ all'Interno mi scriveva ieri che sono state impartite disposizioni alla Direzione Generale di P.S. nel senso di permettere alle tre donne l'ingresso nel Regno d'Italia.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.
Pietro Tacchi Venturi

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

141

Ebrei

270/43

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

+

Lo scorso mese di settembre il Sig. Ing. Camillo Montalcini (Torino - Via Brofferio 1) implorò l'intervento della Sede presso il R. Sig. Stalvanna ~~per ottenere che~~ perchè ~~della~~ mogli e ~~alla~~ le figliuole del Signor Maurizio Barodon, non avremo, ~~residenti in Croazia~~ potessero dalla Croazia trasferirsi in Italia.

Sono ora lieto di partecipare all'Ill. Rev. che i passi compiuti in proposito ~~hanno~~ avuto esito felice, come Ella potrà rilevare dall'acclusa copia della relativa risposta pervenuta a questo Ufficio.

Prego l'Ill. di volersi compiacere di far sapere quanto sopra all'Ing. Montalcini e pro-

[illegible]

A S. E. Rev.
Il Sig. Card. Maurilio Fossati
Arcivescovo di
Torino

21
~~18~~-I-43

270/43

Firma Sua Eminenza

Dell'Acqua

270/43

142

3

Ebrei

Ebri

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.